



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del giorno 24/06/2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 2025 - 70

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito si sono oggi riuniti, presso l'aula consiliare della Residenza Municipale, alle ore **15:00** con la presidenza del Signor Soffritti Federico, Presidente del Consiglio Comunale, i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dal Segretario Generale, Francesco Babetto.

CONSIGLIERI:

1	FABBRI ALAN	A	18	KUSIAK DOROTA	P	R
2	ANSELMO FABIO	P	19	LEVATO FRANCESCO	P	
3	BURIANI MASSIMO	P	20	MADEO IOLANDA	P	
4	CAMPI FABIANO	P	21	MAGRI CINZIA	P	
5	CASTALDINI RICCARDO	P	22	MARCHI MARZIA	P	R
6	CAPRINI LUCA	P	23	MONDINI CAMILLA	P	
7	CHIAPPINI ANNA	P	24	NANNI DAVIDE	P	
8	CONFORTI SARA	P	25	PERELLI STEFANO	P	
9	COSTA ELEONORA	P	26	POLI ARIANNA	P	
10	CUSINATO ELIA	P	27	PRENCIPE AURORA	P	
11	D'ANDREA DILETTA	P	28	PROTO MATTEO	P	
12	FERRARI ANDREA	P	29	RENDINE FRANCESCO	P	
13	FIorentini LEONARDO	P	30	SARTO BRANDO	P	
14	GIROTTI PATRIZIO	P	31	SEGALA ENRICO	P	
15	GUERZONI MASSIMILIANO	P	32	SOFFRITTI FEDERICO	P	
16	IONITA VALENTINA LOREDANA	P	33	ZONARI ANNA	P	
17	KULLI BEN	P				

ASSESSORI:

1	SAVINI FRANCESCA	P	6	SCARAMAGLI CHIARA	P
2	GULINELLI MARCO	A	7	FORNASINI MATTEO	A
3	VITA FINZI ZALMAN STEFANO	P	8	COLETTI CRISTINA	P
4	CARITA' FRANCESCO, TRASPADANO	A	9	BALBONI ALESSANDRO	P
5	TRAVAGLI ANGELA	A			

SCRUTATORI NOMINATI: ANSELMO FABIO, MADEO IOLANDA, PERELLI STEFANO

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI FERRARA, VOGHIERA E MASI TORELLO, ASP FERRARA - CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA E AZIENDA USL DI FERRARA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI – PER IL PERIODO 01/07/2025 – 31/12/2027

APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI FERRARA, VOGHIERA E MASI TORELLO, ASP FERRARA - CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA E AZIENDA USL DI FERRARA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI – PER IL PERIODO 01/07/2025 – 31/12/2027

Il Presidente dà la parola all'Ass. Coletti, che presenta la pratica in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione, si hanno gli interventi dei Cons.ri Fiorentini, Proto, Zonari, Marchi, Segala e l'Ass. Coletti.

Per la dichiarazione di voto, si hanno gli interventi dei Cons.ri Buriani e Levato.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con Deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 21 gennaio 2025 sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 assunta nel corso della seduta del 10 febbraio 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP (ed i relativi allegati) per il triennio 2025 - 2027;
- che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 assunta nel corso della seduta del 25 febbraio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025/2027 ed i suoi relativi allegati;
- che con Deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 11 marzo 2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025-2027, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare, in attuazione delle linee generali di indirizzo impartite dall'amministrazione e per assicurare la gestione dei servizi dell'Ente;
- che con Deliberazione della Giunta comunale n. 148 del 08 aprile 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, e successive modifiche, che definisce gli obiettivi annuali e pluriennali dell'Ente;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed il D. Lgs. n. 207/2001, che hanno previsto la trasformazione delle

Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) che svolgono direttamente attività di erogazione di servizi assistenziali;

- la Legge Regionale n. 2/2003, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, e le Deliberazioni nn. 623 e 624 del 09/12/2004 del Consiglio Regionale e nn. 284 del 14/02/2005 e n. 722 del 22/05/2006 della Giunta Regionale che, individuando e dettagliando le modalità di trasformazione delle IPAB in ASP nella Regione Emilia Romagna, hanno affidato ai Comuni della Zona sociale, attraverso il Comitato di Distretto, le funzioni strategiche di governo e di indirizzo dei processi locali per la loro costituzione, prevedendo inoltre che i Comuni possano avvalersi delle ASP medesime per la gestione dei servizi e delle attività previsti dalla sopra citata L.R. n. 2/2003;
- in particolare la summenzionata Deliberazione n. 624/2004 del Consiglio Regionale, che individua nella convenzione stipulata tra gli Enti Pubblici Territoriali soci lo strumento fondante per la regolamentazione del rapporto tra gli enti stabilendo:
 - a) che gli Enti pubblici territoriali che si avvalgono dei servizi di ASP regolino i reciproci rapporti attraverso la stipula di contratti di servizio;
 - b) che il contratto di servizio suddetto provveda a disciplinare i rapporti finanziari, gli obblighi e le garanzie rispettivamente assunti, la durata dell'affidamento e della revoca del servizio medesimo da parte degli Enti pubblici territoriali;
 - c) che, per quanto riguarda le prestazioni socio-sanitarie, il contratto con l'ASP sia stipulato congiuntamente tra gli Enti Pubblici territoriali e l'AUSL;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2189/2007 del 27/12/2007, con decorrenza dal 01/01/2008, con cui la Regione Emilia Romagna ha costituito ASP “Centro Servizi alla Persona” di Ferrara, nata dalla trasformazione dell'IPAB “Centro Servizi alla Persona”, la cui attività coincideva con la gestione dei posti letto di casa protetta, e dell'IPAB “Orfanotrofi e Conservatori”, la cui attività coincideva con la gestione di patrimonio immobiliare;
- la Legge Regionale del 26/07/2013, n. 12, “Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona”;
- che il Piano Nazionale per gli Interventi Sociali 2024/2026 (indicato anche come PNISS), ribadisce come il sistema dei servizi sociali rappresenti uno strumento fondamentale di resilienza della comunità, avendo carattere di prossimità alle persone ed ai territori e svolgendo un ruolo chiave nella promozione della coesione e nella costruzione sociale della sicurezza;
- che la L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022):
 - definisce i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), ovvero quegli interventi, servizi, attività e prestazioni integrate riconosciute dallo Stato (art.117 Costituzione, L. n. 328/2000, L. n. 42/2009) con carattere di universalità, su tutto il territorio nazionale, per garantire qualità di vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità;
 - prevede che i LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) siano realizzati dagli ATS in quanto sede necessaria in cui programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS stessi;

- definisce, in sede di prima applicazione, alcuni LEPS relativi:
 - 1) al pronto intervento sociale: un servizio di sportello e risposta operativa al fine di intervenire in maniera veloce e urgente nel soddisfare le diverse necessità;
 - 2) alla supervisione del personale dei servizi sociali: mettendo a disposizione degli strumenti che supportino il benessere degli operatori dei servizi sociali;
 - 3) ai servizi sociali per le dimissioni protette;
 - 4) alla prevenzione dell'allontanamento familiare;
 - 5) al punto unitario di accesso che si rivolge a persone non autosufficienti con disabilità e fragilità sociale;
 - 6) all'housing first;
 - 7) a servizi per la residenza anagrafica, anche fittizia, per cittadini in condizione di marginalità estrema e senza fissa dimora;
 - 8) ai progetti per il "dopo di noi" e per la "vita indipendente";
- la riforma in materia di disabilità prevista nella legge delega n.227/2021, attuata con il D.Lgs. 62/2024;

PREMESSO INOLTRE:

- che con Deliberazioni di Consiglio nn. 98706/2007, n. 57/2007 e n. 79/2007, rispettivamente dei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera, è stata approvata la convenzione tra i detti Enti per la partecipazione, in qualità di soci, ad ASP - Centro Servizi alla Persona;
- che con le Deliberazioni di Consiglio nn. 22/32929/2007, n. 23/2007 e n. 42/2007, rispettivamente dei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera è stata approvata la costituzione dell'Associazione Intercomunale Terre Estensi tra i Comuni predetti, per la gestione in forma associata dei servizi e delle funzioni in materia di: Servizi Statistici, Sportello Unico Attività Produttive, Difesa Civica, Servizi di gestione del Piano di Zona Sociale e Sanitario con contestuale approvazione dell'Atto Costitutivo e del Regolamento;
- che con propria Deliberazione di Consiglio n. 98054/2011, il Comune di Ferrara ha approvato la convenzione con i Comuni di Masi Torello e Voghiera per la gestione in forma associata dei servizi relativi alle funzioni del settore sociale, sostituita da una nuova Convenzione – efficace sino al 31/12/2016 - per la gestione in forma associata delle funzioni del settore sociale e del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/75347/2015 del 27/07/2015 e da ultimo rinnovata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/41726/2022 dell'11/04/2022, sino al 31/12/2024;
- che l'Associazione Intercomunale Terre Estensi tra i Comuni sopra riportati è stata prorogata fino al 30/06/2025 con Delibera di Consiglio n. 138/2024 del 23/12/2024 in quanto è sopravvenuta l'abrogazione della legge regionale n. 11/2001, che all'art. 8 legittimava la costituzione di associazioni intercomunali per lo svolgimento in forma congiunta di servizi e funzioni e, per volontà dei tre Sindaci attualmente in carica nei Comuni dell'Associazione Intercomunale Terre Estensi (costituita dai Comuni di Ferrara, Masi Torello, Voghiera) si è ritenuto di ridefinire le funzioni e i servizi già oggetto di gestione associata secondo gli strumenti negoziali vigenti nell'ordinamento, fatta salva la convenzione per il Servizio Intercomunale Appalti Terre Estensi - SIATE, dato il mutato quadro normativo in materia di contratti pubblici;
- che con Deliberazione di Consiglio n. 5/132845/2018 del 03/12/2018 il Comune di Ferrara ha approvato la Convenzione con i Comuni di Voghiera e Masi Torello, l'Unione dei Comuni "Terre e Fiumi", il Comune di Jolanda di Savoia, l'Azienda USL di Ferrara e l'Azienda

Ospedaliero – Universitaria di Ferrara per l'esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali relative al Piano per la Salute e il Benessere Sociale, al governo integrato delle politiche socio sanitarie e alla gestione del fondo regionale non autosufficienza (FRNA) del Distretto Centro Nord nel triennio 2018/2020, da ultimo rinnovato per altri tre anni fino al 30/06/2025 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/92976/2022 del 11/07/2022 in fase di rinnovo;

- che con Deliberazione di Consiglio n. 23424/2012 il Comune di Ferrara ha approvato il contratto di servizio fra l'Associazione Intercomunale Terre Estensi, ASP "Centro Servizi alla Persona" e Azienda USL di Ferrara per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, con scadenza al 31/12/2016, prorogato al 31/03/2017 con Deliberazione di Consiglio n. 137/6/133952/16;
- che con Deliberazione di Consiglio n. 38/7/28294/17 del 27/03/2017 il Comune di Ferrara ha approvato il contratto di servizio fra l'associazione dei Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello, ASP Ferrara - Centro Servizi alla Persona ed AUSL di Ferrara per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, con scadenza al 31/12/2019, rinnovato al 31/12/2020 con Deliberazione della Giunta del Comune di Ferrara n. 2020-13 del 14/01/2020 e quindi prorogato fino al 30/06/2022 con Determinazione Dirigenziale n. 2022-18, esecutiva dal 19/01/2022, secondo gli indirizzi assunti dalla Deliberazione di Giunta n. 2021-606 del 21/12/2021;
- che con Deliberazione di Consiglio n. 5/49502/22 del 26/04/2022 il Comune di Ferrara ha approvato il Nuovo contratto di servizio fra l'Associazione dei Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello, ASP Ferrara - Centro Servizi alla Persona ed AUSL di Ferrara per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, dal 01/07/2022 al 30/06/2024, rinnovato al 30/06/2025 con Deliberazione della Giunta del Comune di Ferrara n. 2024-269 del 30/04/2024;
- che l'avvalimento da parte dei Comuni delle attività rientranti nei compiti istituzionali di ASP rappresenta una forma di collaborazione, organizzativa e funzionale, e di sinergica convergenza tra enti nello svolgimento di compiti e attività d'indubbio e comune interesse, stante la concorrente missione di servizio pubblico sociale d'interesse generale a indubbia rilevanza sociale che sia gli enti locali sia ASP sono tenuti ad adempiere nel contesto delle politiche e della programmazione nazionale e regionale in materia sociale; in quanto tale, trattasi di rapporto tra enti non solo conforme alle previsioni delle normative regionali sopra richiamate ma riconducibile alla categoria generale degli accordi tra enti di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e delle forme di cooperazione tra amministrazioni compatibili con i principi del Trattato UE e con le direttive comunitarie (come da ultimo confermato anche dall'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023);

TENUTO CONTO:

- che l'emergenza pandemica, le tensioni geopolitiche hanno reso necessario, di fronte ai nuovi bisogni, creare una rete volta al soddisfacimento delle esigenze delle persone fragili, una rete che le accompagni nelle diverse dimensioni della vita, offrendo soluzioni e servizi personalizzati. D'altronde l'allungamento della vita media, una delle sfide più significative della scienza, appalesa l'esigenza di un Welfare pubblico che possa dare nuove risposte pur garantendo una sostenibilità al sistema. La denatalità, l'invecchiamento della popolazione inducono ad approvare varie azioni per garantire protezione e assistenza alla stessa nelle fasi più fragili della vita;

EVIDENZIATO:

- che nel corso dell'anno 2021 si è avviato il percorso di analisi del sistema complessivo dei contenuti del contratto di servizio con ASP, con l'obiettivo di ridisegnare il sistema dei servizi, ampliando l'efficacia dell'azione del Comune e migliorando le risposte alle istanze sociali sempre più complesse che la comunità pone, a fronte anche del periodo pandemico e della crisi economico-sociale che ne consegue, con una programmazione puntuale delle risorse a disposizione, attraverso, appunto, il perseguimento di obiettivi di efficacia e appropriatezza dei servizi e di efficientamento del sistema di welfare e dei suoi sistemi organizzativi;
- che detto percorso, realizzato per la redazione del nuovo contratto di servizio, è stato oggetto di un percorso di co-costruzione dello stesso ed è indice del cambiamento che si intende avviato e a cui si intende dare continuità: è stata così creata una cabina di regia composta da diversi responsabili di Comune, ed ASP con il mandato di procedere, previa la preliminare analisi dei servizi conferiti e degli obiettivi di miglioramento, alla proposta dei nuovi contenuti del contratto di servizio in argomento;
- che sono stati pertanto attivati diversi sottogruppi tematici a composizione mista e variabile — parte contrattuale, parte economica, politiche abitative, area disabili, area anziani, area minori, area adulti — con il compito di approfondire e sviluppare non solo gli aspetti caratteristici di ciascun ambito, anche attraverso la redazione delle schede tecniche allegate al contratto di servizio, ma anche di ricavare elementi utili a definire le funzioni di carattere generale e le interazioni fra i diversi soggetti in campo per la ridefinizione dell'impianto complessivo del sistema;
- che ASP è stata quindi chiamata ad assumere un'ottica non solo aziendale, ma soprattutto di sistema, in cui l'apporto di ciascun attore deve essere coordinato e sincronico con gli altri ed in cui i fini aziendali, nel rispetto dell'autonomia gestionale, economica e patrimoniale dell'Azienda e della responsabilità degli amministratori, devono essere coerenti e commisurati agli obiettivi strategici delineati e all'efficacia dell'azione da tutti svolta per concretizzarli;
- che in questa logica ASP si impegna attivamente, per tutta la durata dell'allegato contratto, a ricercare ulteriori fonti di finanziamento per il miglioramento e ampliamento dei servizi a dare integrale attuazione alle disposizioni finanziarie previste dal contratto. ASP potrà svolgere, in relazione ai servizi oggetto del presente contratto, la funzione di stazione appaltante;
- che, nell'ambito di tale funzione, è facoltà del Comune di Ferrara, per attività da questo considerate strategiche, partecipare con almeno un proprio membro con funzioni di componente effettivo alle commissioni giudicatrici per le procedure di gara;
- che l'esperienza pluriennale di relazione contrattuale e collaborazione con ASP consente oggi di promuovere la definizione di un'impostazione contrattuale efficiente e di addivenire all'individuazione di contenuti che, partendo da un'analisi e valutazione condivisa dell'esperienza, valorizzi i punti di forza e tenda alla riduzione delle criticità;
- che, in questo senso, l'aggiornamento della struttura contrattuale è determinante per poter collocare con chiarezza funzioni e responsabilità da un lato e, dall'altro, per sostenere un'infrastruttura che sorregga le esigenze del sistema, in particolare nei bisogni informativi — utili non solo per il monitoraggio dei costi e delle attività, ma anche a fini programmatori — e

nell'affidamento dei servizi, ricercando le formule migliori nel combinare innovazione e qualità dei servizi con la sostenibilità degli stessi;

- che in armonia con questi principi si è stabilito di prevedere **nuovi obiettivi** da raggiungere con il contratto in questione al fine di potenziare il servizio realizzato in questi anni e innovare le politiche alla base della programmazione socio sanitaria in linea con la normativa vigente:

- **garantire il raggiungimento di requisiti standard di prestazione attraverso l'ottenimento di Livelli Essenziali di Prestazioni sociali** ovvero quegli interventi, servizi, attività e prestazioni integrate riconosciute dallo Stato (art.117 Costituzione, L. n. 328/2000, L. n. 42/2009) con carattere di universalità, su tutto il territorio nazionale, per garantire qualità di vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità come per esempio: la previsione di specifiche ore di supervisione del personale dei servizi sociali, la progettazione e programmazione di interventi a favore della domiciliarità protetta, la realizzazione di attività previste dal programma di prevenzione dell'allontanamento familiare P.I.P.P.I, (programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione con riferimento ai minori), la progettazione di interventi a favore dei Care Leavers (coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria), a favore del progetto "Dopo di Noi" e "vita Indipendente" per le persone disabili, i percorsi di autonomia anche attraverso l'housing first e la residenza anagrafica anche fittizia e fermo posta per le persone in situazione di grave marginalità ed, l'attivazione di un Punto Unico di Accesso (PUA) presso la Casa della Comunità e un servizio di Pronto Intervento Sociale;
- **potenziare l'offerta dei servizi verso un approccio multidisciplinare e multisettoriale che comporta una visione olistica dei processi**, dove la persona è al centro del sistema e ogni servizio e attività ruota attorno alla stessa al fine di soddisfare al meglio e in modo integrato i relativi bisogni; in questo caso sono state previste dall'equipe costituite ad hoc al fine di una presa in carico integrata e multi professionale a cui l'Asp parteciperà (ad. Es. equipe di esecuzione penale esterna, equipe multi professionale per il Centro per le Famiglie, equipe housing first, equipe di I e II livello per i minori, equipe disabilità sulla missione 1.1.2,...);
- **ampliare la realizzazione di alcune progettualità** specifiche in aggiunta alle precedenti con lo scopo di soddisfare sempre più aspetti della vita della persona nella sua complessità di seguito descritte:

1) Gestione sociale Erp: attraverso un ufficio preciso e definito dove vengono attivate le strategie e le attività dell'Abitare, integrando molteplici forme d'intervento attraverso un approccio multidimensionale e multiprofessionale con il coinvolgimento di diversi Enti istituzionali (ASP, ACER, AUSL ...) promuovendo e valorizzando la Responsabilità sociale, ovvero, l'educazione all'abitare sociale intesa come rispetto del regolamento del contratto di locazione, della convivenza tra varie tipologie di persone e fragilità presenti nell'ERP, favorendo e implementando le relazioni umane. Con l'obiettivo altresì di porre al centro del progetto le persone/gli abitanti degli alloggi ERP, sostenendone i processi d'integrazione e d'inclusione sociale, contrastando, quanto più possibile, l'isolamento sociale;

2) Interventi a favore della popolazione detenuta ed in esecuzione penale esterna: realizzazione di interventi e progetti all'interno del progetto triennale denominato "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA" (TPR E-R)

finanziato da Cassa delle Ammende e approvato dalla Regione con DGR n.941 del 12/06/2023. Il progetto è articolato su 5 aree di intervento (di cui n. 2 aree realizzate in collaborazione con Asp) finalizzate sia a dare continuità alle azioni già in essere, sia ad avviare sperimentazioni su attività di inclusione per il miglioramento sociale, abitativo e di inserimento lavorativo all'interno della Casa Circondariale ed in esecuzione penale esterna. Alle attività già in essere di gestione dello sportello informativo e sociale con funzioni di ascolto, orientamento e accompagnamento, nonché di mediazione linguistica e interculturale sia all'interno che al di fuori del carcere, sono state previste attività di inserimento lavorativo e di accoglienza abitativa sempre protetta nei confronti di categorie di persone più fragili dal punto di vista sanitario e socio sanitario ma anche nuovi progetti rivolti alle persone in esecuzione penale esterna volti a migliorare la qualità della vita degli stessi e delle loro famiglie mediante la definizione di progetti individualizzati specifici, al fine di ricondurre in un unico PAI tutte le tipologie di interventi sociali, abitativi ecc. e i sostegni economici previsti; gli interventi si estendono anche ad altre attività e progetti finanziati per favorire l'inclusione sociale, abitativa e lavorativa all'interno della Casa Circondariale ed in esecuzione penale esterna;

3) Attivazione e coordinamento dei progetti facenti parte del Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI: al fine di garantire interventi di accoglienza integrata che, oltre al vitto e all'alloggio, si prevedono in modo completo anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, finalizzate alla costituzione di percorsi individuali di inserimento socio economico per le persone accolte all'interno dei progetti SAI;

4) l'Implementazione di nuove schede tecniche (+ 6 schede rispetto agli anni pregressi) presenti nel Contratto di Servizio al fine di meglio specificare alcune attività e potenziare i servizi che riguardano temi importanti per l'Amministrazione Comunale come per esempio:

a) area disabilità con l'obiettivo di potenziare i servizi e gli interventi a seguito delle recenti novità normative;

b) area povertà in quanto risulta in aumento la tipologia di popolazione fragile e a rischio di esclusione sociale;

c) area carcere ed esecuzione penale esterna per potenziare interventi integrati tra diversi soggetti presenti sul territorio e tra il sociale e il sanitario sia all'interno della Casa Circondariale che all'esterno verso una politica di reinserimento sociale;

d) area gestione sociale nell'Erp per fare in modo che le persone anche fragili siano supportate ed accompagnate sia al momento dell'entrata negli alloggi di erp sia ai fini di favorire la loro permanenza all'interno degli stessi in un percorso verso una vita autonoma e responsabile dal punto di vista sociale ed anche nei confronti della comunità stessa;

e) area Sai (sistema di accoglienza e integrazione) per implementare e coordinare maggiormente i sistemi di protezione nei diversi luoghi di seconda accoglienza, per richiedenti asilo e rifugiati con particolare attenzione ai minori non accompagnati;

f) area LEPS per rispondere ai bisogni essenziali di assistenza e al fine di dare alla propria comunità una risposta in termini di benessere sociale e di stili di vita sani e di qualità.

- che l'oggetto precipuo del contratto è poi declinato nel dettaglio nelle n. 12 schede tecniche di attività;
- che le schede tecniche consentono, da un lato, di valorizzare e promuovere i compiti di controllo strategico, pianificazione da parte del Comune, di individuare attività di ricerca e sviluppo, strategie di economicità e miglioramento qualitativo dei servizi e, dall'altro, di

rispondere in modo flessibile e innovativo da parte di ASP assumendo il contesto socio-economico territoriale come centrale per la propria azione garantendo, con le modalità concordate nel contratto di servizio, la sostenibilità di esperienze anche già in essere di integrazione organizzativa e professionale fra Comune e ASP;

- che tale percorso si è basato sulle Linee Guida inerenti i Contratti di Servizio tra Enti Locali ed ASP in Emilia Romagna, racchiuse nel Dossier n. 191/2010 redatto dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, in particolare per quanto riguarda il *minimum* di elementi necessari per svolgere efficacemente la funzione;
- che i principali punti di forza del nuovo impianto contrattuale, in sintesi, sono stati costituiti da:
 - a) precisazione dell'**oggetto** contrattuale, tramite la specifica individuazione dell'utenza e degli ambiti geografici della prestazione, al fine di garantire che il servizio sia svolto in ossequio ai principi di uguaglianza, parità di trattamento e non discriminazione, nonché al fine dell'applicazione di istituti contrattuali quali le vicende modificative del contratto;
 - b) definizione della **durata contrattuale** (prevista dal 01/07/2025 al 31/12/2027 – oltre alla possibilità di eventuale rinnovo per lo stesso periodo di tempo, fino al 30/06/2030 ovvero può esserne prevista la proroga per la durata di 6 mesi, che contemperino l'esigenza di flessibilità del contenuto del contratto al fine di renderlo coerente con i mutevoli bisogni del territorio (esigenza avvertita dagli enti soci) e la necessità di garantire alla controparte un'efficiente stabilità produttiva);
 - c) enunciazione di **obiettivi di qualità**, in quanto la funzione del contratto non si esaurisce nella semplice prestazione di servizio, ma include anche il raggiungimento di precisi standard quantitativi e qualitativi; a tal fine, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 286/1999 e s.m.i., ASP si è dotata di una propria **Carta dei Servizi**, in cui sono definiti le caratteristiche e gli standard quali/quantitativi ed i diritti/doveri degli utenti dei servizi e che dovrà essere costantemente aggiornata (periodicamente e comunque in occasione di modifiche significative dei servizi erogati);
 - d) valutazione periodica dell'adeguatezza e della congruità del contributo ordinario riconosciuto dal Comune di Ferrara, sulla base delle seguenti valutazioni:
 - ambito/tipologia delle attività oggetto di programmazione temporale;
 - quantità prevista;
 - eventuale erogazione di contributi finalizzati ovvero l'affidamento di ulteriori progetti o attività afferenti i servizi conferiti con il contratto di servizio;
 - evoluzione della spesa storica per dinamiche interne ad ogni servizio e alla consistenza del Fondo Regionale per la non autosufficienza, nonché la contribuzione dell'utenza;
 - proposta di eventuale rimodulazione delle attività e dei servizi resi, valutando eventuali aumenti/riduzioni delle stesse e i tempi di attuazione dei medesimi, in ragione ed entro i limiti della compatibilità delle risorse disponibili da parte del Comune di Ferrara;
 - e) declinazione di un unico **Sistema Informativo Integrato** che fornisca supporto a partire dalle tematiche relative all'accesso ai servizi fino all'erogazione e consuntivazione delle prestazioni, con la finalità di unificare la raccolta dati nel processo di acquisizione e restituire una visione completa e integrata della base dati informativa socio-sanitaria, con obiettivi quali:
 - migliorare la comunicazione tra le varie funzioni uniformando la modalità di lavoro all'interno delle singole aree;

- realizzare una rete integrata con i partner esterni all'Ente, in una logica di cooperazione e di informazione condivisa e per migliorare l'efficienza della gestione;
 - soddisfare le esigenze organizzative, procedurali, amministrative;
 - ottemperare alle richieste informative a vario titolo da parte degli Enti sovraordinati (Regione e sistemi statali);
 - avere dati affidabili di sintesi sul funzionamento dei servizi;
- f) implementazione degli obblighi informativi di ASP, prevedendo nei confronti dei Comuni committenti e dei cittadini, la redazione annuale del Bilancio sociale delle attività, l'aggiornamento periodico, al massimo annuale, e comunque in occasione di modifiche significative dei servizi erogati, della Carta dei Servizi, l'adozione e rispetto del Codice Etico, il costante aggiornamento della pagina dedicata all'"Amministrazione trasparente" sul proprio sito istituzionale;
- g) alimentazione costante del sistema di rendicontazione già in essere:
- una reportistica semestrale sui dati tipici della gestione, contenente anche i dati relativi ai semestri precedenti, onde consentire una lettura comparativa dell'andamento dell'attività;
 - nuovi target ed indicatori di risultato, sia di tipo generico, comuni a tutte le schede tecniche, sia ulteriori e particolari indicatori relativi a ciascun specifico ambito di azione, in grado di misurare la performance aziendale;
 - indagini di customer satisfaction presso i cittadini che si rivolgono ai servizi offerti dall'Azienda, riportando l'esito di dette indagini in formato anonimo in un report annuale alle Amministrazioni comunali;
 - trasmissione annuale di un prospetto economico che evidenzia eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni iniziali (in considerazione della Legge Costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, che ha sostituito integralmente l'art. 81 della Costituzione, rafforzando il vincolo dell'equilibrio di bilancio per lo Stato e, in linea generale, per tutto il settore della Pubblica Amministrazione - art. 119, primo comma Costituzione);
 - caricamento e aggiornamento dei dati su tutte le piattaforme informatiche previste dalla normativa vigente o da apposite convenzioni, sia ASP quando operi per proprio conto, sia quando operi per conto di altri Comuni sulla base di specifiche convenzioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: piattaforma Multifondo, T.Bel, Sogei, SIOSS);
- h) mantenimento di un adeguamento tecnologico per consentire, l'**accessibilità dei dati e della reportistica** predisposta da ASP mediante uno specifico *software on line* con collegamento diretto e costante ad appositi *server*, nel rispetto della vigente normativa in materia di *privacy*, ad un numero limitato di soggetti designati dall'Amministrazione in ossequio alle disposizioni di cui al D. L. n. 179/2012, cosiddetto provvedimento Crescita 2.0, convertito con modifiche nella L. n. 221/2012, cui ha fatto seguito il D. L. n. 90/2014, convertito nella L. 114/2014, con il quale è stata prevista una serie di misure per l'applicazione concreta dell'Agenda Digitale, tra cui il cosiddetto *switch off* dei documenti cartacei, con il divieto per le Amministrazioni pubbliche di scambiarsi documenti e/o comunicazioni in formato cartaceo e con il contestuale obbligo di avere dati ed informazioni in formato aperto ed accessibile, nonché del Capo III del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" - cd. Decreto Semplificazioni, convertito in legge, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120, rubricato "Strategia di gestione del patrimonio informativo pubblico per fini istituzionali", che all'articolo 33 dispone in ordine alla disponibilità di dati delle pubbliche amministrazioni, nonché un obbligo per i gestori di servizi pubblici di rendere disponibili all'amministrazione

concedente i dati acquisiti nella fornitura del servizio agli utenti);

- i) fornire relativamente all'attività di gestione per conto del Comune, **l'accesso alle banche dati** al fine di consentire allo stesso lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy ad un numero limitato di soggetti designati dall'Amministrazione comunale. Il collegamento fornirà in dettaglio tutte le variabili, le condizioni e documenti inerenti alle attività svolte, tale metodologia operativa garantirà l'assoluta trasparenza e l'affidabilità del servizio reso. I dati accessibili saranno quelli necessari al Comune di Ferrara ad assolvere gli adempimenti di legge, nonché le proprie esigenze informative, gestionali e di controllo, restando inteso che il relativo software gestionale ed i database rimangono di esclusiva proprietà di ASP e potranno essere utilizzati dal Comune di Ferrara esclusivamente per le proprie attività istituzionali. Le modalità tecnico informatiche ed il dettaglio dei dati da fornire saranno concordati fra i competenti uffici dei due Enti nell'ambito dell'Organismo tecnico permanente;
- j) istituzione di un organismo tecnico permanente, composto dai responsabili degli Enti sottoscrittori, con funzioni di accompagnamento al processo di **monitoraggio** e valutazione per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. L'organismo presenterà le proprie proposte e valutazioni agli Amministratori delle organizzazioni di riferimento affinché questi, congiuntamente, possano adottare le decisioni necessarie all'attuazione del presente contratto;
- k) previsione di un'adeguata **flessibilità** dell'oggetto contrattuale per l'adeguamento ed il costante miglioramento degli standard qualitativi del servizio reso a favore dell'utenza, considerata la natura delle prestazioni oggetto dei rapporti tra Comuni e ASP, strettamente legate alle dinamiche dei bisogni sociali oltre che al mutevole quadro normativo di riferimento, e considerata la natura concessoria del presente contratto di servizio. In particolare, è prevista la possibilità di:
- aggiornare, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, le Schede Tecniche in caso di variazioni ed aggiornamenti normativi;
 - integrare le Schede tecniche con Deliberazione di Giunta con variazioni che non comportino variazione del presente contratto, mediante accordo scritto tra le parti firmatarie del contratto di servizio;
 - inserire attività e servizi complementari ed aggiuntivi, propedeutici, collaterali e comunque connessi allo svolgimento del servizio pubblico dedotto nell'oggetto del contratto, negli ambiti specificati nelle schede tecniche allegate al contratto di servizio, ovvero attività inerenti e conseguenti, mediante adozione di apposite Convenzioni oggetto di apposite deliberazioni di volta in volta adottate da parte della Giunta Comunale e dell'Amministratore Unico di ASP;
- l) la partecipazione da parte di Asp all'Ufficio di Piano, al Comitato di Distretto e a Tavoli Istituzionali dando collaborazione attiva alla programmazione e alla pianificazione del Piano di zona distrettuale per la Salute e per il Benessere anche in seguito all'introduzione di nuovi istituti e/o strumenti socio-assistenziali;
- m) la previsione di un'adeguata **flessibilità** dell'oggetto contrattuale per l'adeguamento ed il costante miglioramento degli standard qualitativi del servizio reso a favore dell'utenza, considerata la natura delle prestazioni oggetto dei rapporti tra Comuni e ASP, strettamente legate alle dinamiche dei bisogni sociali oltre che al mutevole quadro normativo;
- n) adeguamento del contratto alla normativa (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003,

- così come modificato dal D. Lgs. 101/2018) in materia di *privacy*, con definizione dei ruoli di Titolari e di Responsabile del trattamento e indicazione delle istruzioni per le operazioni di trattamento da svolgere nel corso dell'esecuzione del contratto;
- o) assunzioni nell'ambito della collaborazione regolata dal presente accordo, di forme di mobilità del personale da un Ente all'altro, ai sensi degli artt. 30 e ss. del D. Lgs. 165/2001. A tal fine le Parti si impegnano a favorire l'attivazione di istituti giuridici appropriati quali il comando e altre forme di assegnazione temporanea e funzionale consentite dalla legge, nel rispetto delle disponibilità organizzative e rispettivi ordinamenti, utilizzando anche le graduatorie concorsuali dei Comuni e di ASP ed eventuali forme di mobilità del personale tra Enti per le qualifiche professionali richieste;
- p) previsione di adeguate polizze assicurative a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto di servizio. In particolare la polizza di ASP prevede i seguenti massimali:
- RCT (responsabilità civile terzi): massimale unico non inferiore a euro 5.000.000,00 per sinistro con il limite di euro 5.000.000,00 per ogni persona e con il limite di euro 5.000.000,00 per danni a cose anche se appartenenti a più persone;
 - RCO (responsabilità civile prestatori d'opera): massimale non inferiore a euro 5.000.000,00 per sinistro con il limite di euro 2.500.000,00 per prestatore di lavoro per ogni anno assicurativo il massimale annuo è di euro 5.000.000,00;
- q) introduzione di un nuovo sistema di **contestazioni in caso di inadempimento** (diffida tramite pec e possibilità per ASP di presentare proprie controdeduzioni), **risoluzioni** (nei seguenti casi: - ripetute violazioni degli obblighi assunti con il contratto; - gravi e reiterati infrazioni delle norme di legge e/o del contratto, imputabili a dolo o colpa grave dell'Azienda; - entrata in vigore di normative che disciplinano diverse modalità di gestione dei servizi incompatibili con l'affidamento all'Azienda) e **revoca**;
- r) predisposizione di un **glossario**, al fine di evitare interpretazioni ambigue dei termini socio-sanitari e/o socio-assistenziali, anche in considerazione dell'eterogeneità dei possibili fruitori del testo contrattuale;
- s) rivisitazione delle schede tecniche allegate al contratto (velate in grassetto le nuove schede), che contengono una dettagliata descrizione delle modalità con le quali avviene la gestione dei servizi/interventi e delle attività in ciascuna individuate e sono:
- b) *Scheda tecnica 1 – Tutela dei Minori*
 - c) *Scheda tecnica 2 – Famiglia e Lavoro*
 - d) *Scheda tecnica 3 - Anziani*
 - e) *Scheda tecnica 4 – CRA*
 - f) *Scheda tecnica 5 – Centro Diurno*
 - g) *Scheda tecnica 6 – Disabilità*
 - h) *Scheda tecnica 7 – Disagio Abitativo*
 - i) *Scheda tecnica 8 – Gestione Sociale ERP*
 - j) *Scheda tecnica 9 – Povertà*
 - k) *Scheda tecnica 10 – Progetti SAI – Sistema Accoglienza Integrazione*
 - l) *Scheda tecnica 11 – Area Carcere ed esecuzione penale esterna*;
 - m) *Scheda tecnica 12 – Leps - Livelli Essenziali Prestazioni Sociali*
- *Tabelle riepilogative indicatori e tempi di monitoraggio*

CONSTATATO:

- che in data 30/06/2025 il contratto di servizio in oggetto giungerà a scadenza;
- che è necessario assicurare la continuità sul territorio degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari;

RICHIAMATO:

- lo schema di contratto di servizio e le relative schede tecniche definiti d'intesa tra il Comune di Ferrara, Comune di Voghiera, Masi Torello e ASP Ferrara - Centro Servizi alla Persona, secondo il testo - **Allegato A**) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il contributo ordinario di funzionamento che il Comune di Ferrara si impegna ad erogare ad ASP ammonta ad € 7.500.000,00 (euro settemilioni-cinquecentomila/00) annui ed è riconosciuto a titolo di rimborso spese e costi di carattere generale sostenuti da ASP, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo, non configurandosi comprensivo di alcun margine di guadagno;
- che detto contributo sarà erogato in quote mensili corrispondenti ciascuna ad 1/12 del totale entro il giorno 10 del mese e relativi a prestazioni eseguite nel mese precedente;
- che il contributo relativo al periodo 01/07/2025 – 31/12/2027 ammonta a €7.500.000,00 (euro settemilioni-cinquecentomila/00) annui;
- che il contributo da erogare e' previsto nel Bilancio di Previsione 2025-2027 dell'Ente al momento della relativa approvazione;
- che l'adeguatezza e congruità verrà annualmente valutata da parte dei soggetti contraenti, avendo riguardo all'ambito/tipologia delle attività oggetto di contribuzione e programmazione temporale; alla quantità prevista delle attività rese; all'eventuale erogazione di contributi finalizzati ovvero all'affidamento di ulteriori progetti o attività afferenti i servizi conferiti, all'evoluzione della spesa storica per dinamiche interne ad ogni servizio e alla consistenza del Fondo Regionale per la non autosufficienza e del Fondo Sociale Locale, nonché alla contribuzione dell'utenza; alla proposta di eventuale rimodulazione delle attività e dei servizi resi;
- che la spesa suindicata risulta così finanziata sul Bilancio di Previsione 2025-2027 nel seguente modo:

Anno	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo/azione	Importo
2025	12	03	1	03	0433209926	€ 3.750.000,00
2026						€ 7.500.000,00
2027						€ 7.500.000,00

RILEVATO:

- che, in coincidenza con la scadenza del Contratto di Servizio con ASP Ferrara del 30/06/2025 giungeranno a scadenza altresì ulteriori accordi, complementari e comunque collegati al Contratto di Servizio, sottoscritti con ASP per la realizzazione di differenti finalità;
- che in particolare, detti accordi sono costituiti da:

- a) Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 tra Comune di Ferrara, in qualità di capofila del Distretto Centro Nord, ed ASP Ferrara - Centro Servizi alla Persona, per il potenziamento dell'Ufficio di Piano, finalizzato a consolidare il ruolo fondamentale di detto Ufficio quale punto di snodo di relazioni ed attività per il rafforzamento dell'ambito distrettuale quale luogo di definizione delle politiche sociali e socio-sanitarie (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2021-97 del 23/03/2021 e da ultimo prorogato al 30/06/2025 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2024-346 del 28/05/2024), con cui sono state affidate ad ASP le funzioni di supporto al coordinamento distrettuale predette, affinché vi provvedesse con apposita professionalità, dotata di particolare competenza in ambito sociale;
 - b) Convenzione con ASP Ferrara per la realizzazione di progetti di welfare generativo (che comporta la concessione in comodato gratuito da parte del Comune di Ferrara ad ASP di alloggi comunali, affinché l'Azienda li subconceda a sua volta ai nuclei familiari in base alle specifiche progettualità per gli stessi attivate da ASP) e di *cohousing* (che consente a più persone di vivere assieme per risparmiare sui costi di gestione degli alloggi, o per essere partecipi di una piccola rete solidale), approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2017-618 del 28/11/2017, prorogata al 31/12/2021 con successiva deliberazione n. 2020-504 del 15/12/2020;
 - c) Protocollo d'Intesa tra il Comune di Ferrara, ASP, ACER Ferrara, ed il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale-Dipendenze Patologiche DAI DSM DP dell'Azienda USL di Ferrara, per la prevenzione e la gestione della morosità da canone di locazione e da spese condominiali negli alloggi di edilizia residenziale pubblica assegnati a nuclei familiari fragili, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2017-679 del 12/12/2017;
 - d) Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra Comune di Ferrara ed ASP Ferrara, Azienda Servizi alla Persona, per disciplinare il ruolo dell'Azienda nella gestione dei PUC comunali, approvato con Determinazione dirigenziale n. 2021-755 esecutiva dal 13/05/2021;
- che in ragione di detta concessione, per detti accordi è opportuno procedere alla prosecuzione in coincidenza con la durata del Contratto di Servizio con ASP, fatto salvo il caso in cui l'entrata in vigore di normative modificative o diverse esigenze organizzative comportino l'esigenza di modificare o risolvere detti accordi;
 - che per tali accordi necessari a regolamentare i criteri e le modalità di erogazione delle prestazioni complementari e aggiuntive si procederà con l'adozione di successivi atti di Giunta al fine di disciplinare gli aspetti economici e giuridici degli stessi;

EVIDENZIATO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede diversi interventi nel settore sociale contenuti nella Missione n. 5 (Inclusione e coesione) e Missione n. 6 (Salute), e che risulta pertanto strategico munirsi di uno strumento contrattuale nel settore sociale aggiornato e flessibile;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona nonché del Servizio Politiche Sociali, Sanitarie ed Abitative dal Responsabile di Ragioneria, in

ordine alle regolarità tecnica e contabile (art. 49, comma 1 D. Lgs. n. 267/2000) attestante la copertura finanziaria (art. 153, comma 5 D.Lgs. n. 267/2000);

- la Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale n. 2/2003, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Delibera di Giunta regionale Emilia Romagna n. 2189/2007 che approva la costituzione dell’ASP “Centro Servizi Alla Persona” di Ferrara con decorrenza 1° gennaio 2008;

PRESO ATTO:

- che l’Organismo Tecnico Permanente in cui partecipano il Comune di Ferrara, di Voghiera, di Masi Torello, Asp e AUSL, convocato il giorno Giovedì 05/06/2025, ha condiviso i contenuti e le modifiche del Contratto di Servizio in oggetto dando parere favorevole;

SENTITE la Giunta Comunale e la IV Commissione Consiliare;

DELIBERA

DI STABILIRE che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

DI APPROVARE il contratto di servizio tra il Comune di Ferrara, Voghiera e Masi Torello, ASP “Centro Servizi alla Persona” e l’Azienda USL di Ferrara per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, secondo lo schema di cui all’**Allegato A)** e relative schede tecniche, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DI EVIDENZIARE che il nuovo contratto di servizio avrà vigenza per il periodo 01/07/2025 – 31/12/2027, e in caso di esito positivo delle valutazioni sulle attività svolte, il contratto potrà essere rinnovato per lo stesso periodo, ovvero sino al 30/06/2030, ovvero può esserne prevista la proroga per la durata di 6 mesi al fine di procedere con il rinnovo del contratto di servizio;

DI SOTTOLINEARE che, ai sensi dell’art. 11 “*Rapporti finanziari e costo dei servizi*”, il Comune di Ferrara si impegna ad erogare annualmente ad ASP un contributo ordinario di funzionamento pari ad € 7.500.000,00 (euro settemilioni-cinquecentomila/00) annui, da erogarsi in quote mensili corrispondenti ciascuna ad 1/12 del totale entro il giorno 10 del mese e relativi a prestazioni eseguite nel mese precedente;

DI SPECIFICARE che il contributo da erogare, sarà previsto nel Bilancio di Previsione 2025-2027 dell’Ente al momento della relativa approvazione;

DI EVIDENZIARE che la congruità del contributo verrà annualmente valutata da parte dei soggetti contraenti, avendo riguardo all’ambito/tipologia delle attività oggetto di programmazione temporale; all’eventuale erogazione di contributi finalizzati ovvero all’affidamento di ulteriori progetti o attività afferenti i servizi conferiti, all’evoluzione della spesa storica per dinamiche interne ad ogni servizio e alla consistenza del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e del Fondo Sociale Locale, nonché alla contribuzione dell’utenza; alla proposta di eventuale

rimodulazione delle attività e dei servizi resi;

DI DARE ATTO che la spesa suindicata risulta così finanziata sul Bilancio di Previsione 2025-2025 nel seguente modo:

Anno	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo/azione	Importo
2025	12	03	1	03	0433209926	€ 3.750.000,00
2026						€ 7.500.000,00
2027						€ 7.500.000,00

DI INDIVIDUARE quale Responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Servizio Politiche Sociali, Sanitarie ed Abitative, disponendo che la stessa provveda alla sottoscrizione del Contratto di servizio in oggetto per conto del Comune di Ferrara, autorizzandola sin d'ora ad apportare allo stesso, in sede di sottoscrizione, tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni non sostanziali che si rendessero necessarie od utili a meglio definire l'atto in oggetto, (con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa e non esaustiva, alla correzione di eventuali errori materiali, ad includere clausole d'uso o di rito ecc.);

DI AUTORIZZARE la prosecuzione dei seguenti accordi complementari e comunque collegati, sottoscritti dal Comune ed ASP (stante la necessaria connessione tra le attività affidate ad ASP tramite il Contratto di Servizio e le attività discendenti dai seguenti accordi):

- a) Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 tra Comune di Ferrara, in qualità di capofila del Distretto Centro Nord, ed ASP Ferrara - Centro Servizi alla Persona, per il potenziamento dell'Ufficio di Piano, finalizzato a consolidare il ruolo fondamentale di detto Ufficio quale punto di snodo di relazioni ed attività per il rafforzamento dell'ambito distrettuale quale luogo di definizione delle politiche sociali e sociosanitarie (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2021-97 del 23/03/2021 e da ultimo prorogato al 30/06/2025 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2024-346 del 28/05/2024), con cui sono state affidate ad ASP le funzioni di supporto al coordinamento distrettuale predette, affinché vi provvedesse con apposita professionalità, dotata di particolare competenza in ambito sociale;
- b) Convenzione con ASP Ferrara per la realizzazione di progetti di welfare generativo (che comporta la concessione in comodato gratuito da parte del Comune di Ferrara ad ASP di alloggi comunali, affinché l'Azienda li subconceda a sua volta ai nuclei familiari in base alle specifiche progettualità per gli stessi attivate da ASP) e di *cohousing* (che consente a più persone di vivere assieme per risparmiare sui costi di gestione degli alloggi, o per essere partecipi di una piccola rete solidale), approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2017-618 del 28/11/2017, prorogata al 31/12/2021 con successiva deliberazione n. 2020-504 del 15/12/2020;
- c) Protocollo d'Intesa tra il Comune di Ferrara, ASP, ACER Ferrara, ed il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale-Dipendenze Patologiche DAI DSM DP dell'Azienda USL di Ferrara, per la prevenzione e la gestione della morosità da canone di locazione e da spese condominiali negli alloggi di edilizia residenziale pubblica assegnati a nuclei familiari fragili, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2017-679 del 12/12/2017;
- d) Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra Comune di Ferrara ed ASP Ferrara, Azienda Servizi alla Persona, per disciplinare il ruolo dell'Azienda nella gestione dei PUC comunali, approvato con Determinazione dirigenziale n. 2021-755 esecutiva dal 13/05/2021;

DI DARE ATTO che tali accordi necessari a regolamentare i criteri e le modalità di erogazione delle prestazioni complementari e aggiuntive si procederà con l'adozione di successivi atti di Giunta al fine di disciplinare gli aspetti economici e giuridici degli stessi.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

Consiglieri votanti n. 31

Voti Favorevoli: n. 19

Consiglieri: CAMPI FABIANO, CASTALDINI RICCARDO, CAPRINI LUCA, COSTA ELEONORA, D'ANDREA DILETTA, FERRARI ANDREA, GIROTTO PATRIZIO, GUERZONI MASSIMILIANO, KULLI BEN, KUSIAK DOROTA, LEVATO FRANCESCO, MADEO IOLANDA, MAGRI CINZIA, MONDINI CAMILLA, PERELLI STEFANO, PRENCIPE AURORA, RENDINE FRANCESCO, SARTO BRANDO e SOFFRITTI FEDERICO

Voti Contrari: n. 0

Consiglieri:

Astenuti: n. 12
Consiglieri: ANSELMO FABIO, BURIANI MASSIMO, CHIAPPINI ANNA, CONFORTI SARA, CUSINATO ELIA, FIORENTINI LEONARDO, MARCHI MARZIA, NANNI DAVIDE, POLI ARIANNA, PROTO MATTEO, SEGALA ENRICO e ZONARI ANNA

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la deliberazione.

Quindi il Presidente propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267, per la seguente motivazione: al fine di garantire la continuità delle prestazioni sociali.

Consiglieri votanti n. 31
Voti Favorevoli: n. 22
Consiglieri: ANSELMO FABIO, CAMPI FABIANO, CASTALDINI RICCARDO, CAPRINI LUCA, COSTA ELEONORA, D'ANDREA DILETTA, FERRARI ANDREA, FIORENTINI LEONARDO, GIROTTI PATRIZIO, GUERZONI MASSIMILIANO, KULLI BEN, KUSIAK DOROTA, LEVATO FRANCESCO, MADEO IOLANDA, MAGRI CINZIA, MONDINI CAMILLA, PERELLI STEFANO, POLI ARIANNA, PRENCIPE AURORA, RENDINE FRANCESCO, SARTE BRANDO, SOFFRITTI FEDERICO

Voti Contrari: n. 0
Consiglieri:

Astenuti: n. 9
Consiglieri: BURIANI MASSIMO, CHIAPPINI ANNA, CONFORTI SARA, CUSINATO ELIA, MARCHI MARZIA, NANNI DAVIDE, PROTO MATTEO, SEGALA ENRICO, ZONARI ANNA

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama l'immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Soffritti Federico	IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Babetto
---	--

ALLEGATO A)

CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA IL COMUNE DI FERRARA, VOGHIERA E
MASI TORELLO,
ASP FERRARA- CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA
E AZIENDA USL DI FERRARA
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E
SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

Sommario

ART. 1 – PREMESSE

ART. 2 – OGGETTO

ART. 3 – DURATA

ART. 4 – COMPETENZE ED OBBLIGHI DI ASP

ART. 5 – COMPETENZE ED OBBLIGHI DEI COMUNI

ART. 6 – COMPETENZE ED OBBLIGHI DELL'AZIENDA USL

ART. 7 – PRINCIPI ISPIRATORI E OBIETTIVI QUALITATIVI DEL SERVIZIO

ART. 8 - CARTA DEI SERVIZI

ART. 9 - PERSONALE DI ASP

ART. 10 – CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

ART. 11 – RAPPORTI FINANZIARI E COSTO DEI SERVIZI

ART. 12 – RAPPORTI CON I COMUNI DI MASI TORELLO E VOGHIERA

ART. 13 – SISTEMA INFORMATIVO E DI CONTROLLO

ART. 14 – RENDICONTAZIONE SULLA GESTIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ E RIDEFINIZIONE
DEL FABBISOGNO ECONOMICO FINANZIARIO

ART. 15 - MONITORAGGIO E VIGILANZA

ART. 16 - MODIFICHE CONTRATTUALI

ART. 17 - SUBAFFIDAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 19 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 20 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGO DI COPERTURA ASSICURATIVA

ART. 21 – CONTESTAZIONI

ART. 22 – RISOLUZIONE E REVOCA

ART. 23 – INTERPRETAZIONE E FORO COMPETENTE

ART. 24 – SPESE CONTRATTUALI

ART. 25 - DOMICILIO DELLE PARTI E NORME FINALI

Nel Municipio di Ferrara, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. GC-2020-542 del 22.12.2020, con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

- **Comune di Ferrara**, rappresentata dalla Dott.ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Settore Servizi alla Persona giusta Decreto Sindacale 02/dir/2025 del 24/03/2025 P.G. 54946 sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali fino al 30/06/2025, per la carica domiciliata presso la sede Municipale del Comune di Ferrara, in Piazza Municipio n. 2;
- **Comune di Masi Torello**, rappresentato _____
- **Comune di Voghiera**, rappresentato _____
- **Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara**, con sede legale in Ferrara, via Cassoli n. 30, C.F e P.IVA 01295960387, rappresentata dalla Dott.ssa Marilena Bacilieri, domiciliata per la carica in Ferrara, Via Cassoli n. 30, in qualità di Direttore del Distretto Centro Nord di Ferrara, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda USL di Ferrara in forza della delibera n. 228 del 13.12.2018 del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara avente ad oggetto: "AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA N. 96 DEL 21.06.2016 AD OGGETTO "APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI SEPARAZIONE TRA FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO - AMMINISTRATIVO E FUNZIONI DI ATTUAZIONE E GESTIONE NELL'ORDINAMENTO DELL'AZIENDA USL DI FERRARA, AI SENSI DELL'ART. 4 D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165 E S.M.I.";
- **ASP "Centro Servizi Alla Persona"**, C.F.80006330387, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Stefano Triches, nominato con Atto Monocratico dell'Amministratore Unico n. 9 del 18.10.2024, per la carica domiciliato presso la sede di ASP sita in Ferrara, in Via Ripagrande n. 5, d'ora in poi denominata per brevità "ASP";

PREMESSO CHE:

- la Legge 08.11.2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", ed il D. Lgs. 04.05.2001, n. 207 hanno previsto la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) che svolgono direttamente attività di erogazione di servizi assistenziali;
- la Legge Regionale 12.03.2003, n. 2, "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", e le Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 623 del 09.12.2004 e n. 624 del 09.12.2004 e della Giunta Regionale n. 284 del 14.02.2005 e n. 722 del 22.05.2006, hanno individuato e dettagliato le modalità di trasformazione delle IPAB in ASP nella Regione Emilia Romagna ed hanno affidato ai Comuni della Zona sociale, attraverso il Comitato di Distretto, le funzioni strategiche di governo e di indirizzo dei processi locali per la loro costituzione, prevedendo inoltre che i Comuni possano avvalersi delle ASP medesime per la gestione dei servizi e delle attività previsti dalla sopra citata L.R. n. 2/2003;
- in particolare la Delibera del Consiglio Regionale n. 624/2004 individua nella convenzione stipulata tra gli Enti Pubblici Territoriali soci lo strumento fondante per la regolamentazione del rapporto tra gli enti stabilendo:
 - a) che gli Enti pubblici territoriali che si avvalgono dei servizi di ASP regolino i reciproci rapporti attraverso la stipula di contratti di servizio;
 - b) che il contratto di servizio suddetto provveda a disciplinare i rapporti finanziari, gli obblighi e le garanzie rispettivamente assunti, la durata dell'affidamento e della revoca del servizio medesimo da parte degli Enti pubblici territoriali;
 - c) che, per quanto riguarda le prestazioni socio-sanitarie, il contratto con ASP sia stipulato congiuntamente tra gli Enti Pubblici territoriali e l'AUSL;
- con DGR n. 2189/2007 del 27.12.2007, con decorrenza dal 01.01.2008, la Regione Emilia Romagna ha costituito ASP "Centro Servizi alla Persona" di Ferrara, nata dalla trasformazione

dell'IPAB "Centro Servizi alla Persona", la cui attività coincideva con la gestione dei posti letto di casa protetta, e dell'IPAB "Orfanotrofi e Conservatori", la cui attività coincideva con la gestione di patrimonio immobiliare;

- la Legge regionale del 26.07.2013, n. 12, "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona";

RICHIAMATI:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale Verb. n. 22 del 28.05.2007, con cui è stata approvata la costituzione dell'Associazione Intercomunale Terre Estensi tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera per la gestione associata di servizi e funzioni, con contestuale approvazione dell'Atto Costitutivo e del Regolamento;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 138/2024 del 23/12/2024 con cui è stata approvata la proroga della convenzione dell'Associazione InterComunale Terre Estensi fino al 30/06/2025;

- la Convenzione tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera per la partecipazione, in qualità di soci, ad ASP-Centro Servizi alla Persona (ASP), approvata rispettivamente con Deliberazioni dei Consigli Comunali di Ferrara (n. 98706/2007 del 17.12.2007), di Masi Torello (n. 57/2007 del 12.12.2007) e di Voghiera (n. 79 del 13.12.2007);

- la Convenzione tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera per la gestione in forma associata delle funzioni del settore sociale e del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale Verb. n. 5, Prot. Gen. n. 75347/2015 del 27.07.2015, con scadenza al 31.12.2016, successivamente rinnovata sino al 31.12.2021 con deliberazione di Consiglio Comunale Verb. n. 4, Prot. Gen. n. 16276/2017 del 27.03.2017;

- il Regolamento inerente l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione Intercomunale Terre Estensi dei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera, approvato con Deliberazioni dei Consigli Comunali di Ferrara seduta del 04.02.2020 – Verb. n. 4 – P.G. n. 156708/2019, Masi Torello (n. 75/2019 del 19.12.2019) e Voghiera (n. 55/2019 del 19.12.2019);

- il Contratto di servizio stipulato per l'annualità 2020 con Deliberazione di Giunta Comunale n. GC-2020-13 del 14.01.2020, prorogato per l'anno 2021 con Determinazione dirigenziale n. DD-2020-2839, esecutiva dal 11.01.2021, secondo gli indirizzi assunti dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. GC-2020-542 del 22.12.2020, prorogato fino al 30.06.2024 con Determinazione dirigenziale n. DD-2022-18, esecutiva dal 19.01.2022, secondo gli indirizzi assunti dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. GC-2021-606 del 21.12.2021, e da ultimo rinnovato dal 1/07/2024 al 30/06/2025 con Deliberazione di Giunta Comunale n. GC-2024-269 del 30.04.2024;

- il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027 (DUP) del Comune di Ferrara, approvato con provvedimento del Consiglio comunale P.G. n. 6/2025 del 10.02.2025, contenente obiettivi strategici inerenti il sostegno alla fragilità umana, per famiglie, disabili, anziani, persone in difficoltà;

- il "Piano Sociale e Sanitario 2017-2019", approvato con Delibera n. 4635 del 12.07.2017, con cui la Regione Emilia Romagna ha individuato gli obiettivi e le azioni da sviluppare nell'arco di vigenza del Piano, con particolare attenzione agli aspetti di integrazione e trasversalità, e dettagliano destinatari e indicatori per la misurazione del risultato, in un approccio fortemente trasversale per favorire l'integrazione degli interventi (non solo sociali e sanitari, ma anche educativi, formativi, per il lavoro, per la casa) e con riguardo prevalentemente ad azioni innovative o già avviate, da rendere più efficaci tramite nuove procedure e strumenti e/o da potenziare e ampliare negli obiettivi;

- il Piano attuativo, per la salute ed il benessere sociale del Distretto centro Nord, approvato il 17/09/2024 con G.C. 2024-475, in continuità con il lavoro di co-programmazione interistituzionale del 2023, nel quale sono state previste le diverse progettualità da realizzare;

- il Piano Nazionale per gli Interventi Sociali 2024/2026 (indicato anche come PNISS), che ribadisce come il sistema dei servizi sociali rappresenti uno strumento fondamentale di resilienza

della comunità, avendo carattere di prossimità alle persone ed ai territori e svolgendo un ruolo chiave nella promozione della coesione e nella costruzione sociale della sicurezza;

- la L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), con cui:

- sono stati definiti i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), ovvero quegli interventi, servizi, attività e prestazioni integrate riconosciute dallo Stato (art.117 Costituzione, L. n. 328/2000, L. n. 42/2009) con carattere di universalità, su tutto il territorio nazionale, per garantire qualità di vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità;

- è stato previsto che i LEPS siano realizzati dagli ATS in quanto sede necessaria dove programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS stessi;

- sono stati definiti, in sede di prima applicazione, alcuni LEPS relativi:

- al pronto intervento sociale;
- alla supervisione del personale dei servizi sociali;
- ai servizi sociali per le dimissioni protette;
- alla prevenzione dell'allontanamento familiare;
- a servizi per la residenza fittizia;
- ai progetti per il dopo di noi e per la vita indipendente;

- la riforma in materia di disabilità prevista nella legge delega n.227/2021, attuata con il D.Lgs. 62/2024;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede diverse interventi nel settore sociale contenuti nella Missione n. 5 (Inclusione e coesione) e Missione n. 6 (Salute), e che risulta pertanto strategico munirsi di uno strumento contrattuale nel settore sociale aggiornato e flessibile;

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse al presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ART. 2 – OGGETTO

Oggetto del contratto di servizio è la realizzazione da parte di ASP degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari individuati nelle schede tecniche allegate a far parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il Servizio Sociale è un servizio territoriale di primo livello che ha compiti di informazione e di prevenzione, di rilevazione delle problematiche sociali e, dove possibile, di prima risposta. Promuove un insieme articolato di progetti, interventi e servizi socio-assistenziali per rispondere al diritto di ciascun cittadino di affrontare con dignità situazioni di difficoltà personale, sociale, educativa ed economica.

Il presente contratto rientra nell'ambito dell'art. 15 della legge 241 del 1990 – Accordi tra Pubbliche Amministrazioni e pertanto ad esso si applica quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 36/2023.

Gli interventi sono rivolti a minori, giovani, famiglie, adulti in difficoltà, anziani, persone disabili e si sviluppano con il coinvolgimento diretto dei destinatari e delle loro reti di riferimento, attraverso la definizione di progetti di aiuto e sostegno il più possibile condivisi e partecipati, che partano dal riconoscimento e dalla valorizzazione delle risorse presenti.

Tutte le persone residenti nei territori dei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera hanno diritto a richiedere interventi e servizi sociali; questi, possono essere estesi anche a minori non accompagnati di qualsiasi nazionalità, presenti nel territorio comunale, ma non residenti, salvo i casi specifici previsti nelle singole schede tecniche allegate, nonché i senza fissa dimora per quanto riguarda i livelli essenziali di assistenza.

Per tutta la durata del presente contratto, ASP ha il diritto esclusivo di esercitare i servizi e gli interventi del presente contratto individuati nelle schede tecniche allegate:

- Scheda tecnica 1 – Tutela dei Minori
- Scheda tecnica 2 – Famiglia e Lavoro
- Scheda tecnica 3 – Anziani
- Scheda tecnica 4 – CRA
- Scheda tecnica 5 – Centro Diurno
- Scheda tecnica 6 – Area Disabilità
- Scheda tecnica 7 – Disagio Abitativo
- Scheda tecnica 8 – Gestione Sociale ERP
- Scheda tecnica 9 – Povertà
- Scheda tecnica 10 – Progetti SAI – Sistema Accoglienza Integrazione
- Scheda tecnica 11 – Area Carcere ed esecuzione penale esterna
- Scheda tecnica 12 – Leps - Livelli Essenziali Prestazioni Sociali
- Tabelle riepilogative indicatori e tempi di monitoraggio

Le diverse schede tecniche relative ai servizi contengono una dettagliata descrizione delle modalità con le quali avviene la gestione dei servizi/interventi e delle attività in ciascuna individuate e sono strutturate nei seguenti punti:

- Descrizione e obiettivi del servizio
- Destinatari
- Modalità di attivazione
- Prestazioni offerte
- Indicatori
- Monitoraggio

Rientra nell'autonomia gestionale di ASP, mediante approvazione della "Carta dei Servizi", tutto quanto non previsto da eventuali specifiche disposizioni e/o direttive nazionali e regionali vigenti, dalle suindicate schede tecniche e dai regolamenti comunali eventualmente approvati in merito, che stabiliscono linee di indirizzo generale relative alle modalità di erogazione dei servizi.

ASP può produrre ed erogare, in forma non prevalente, attività e servizi assistenziali a libero mercato come da art. 7, comma 6 dello Statuto aziendale, informandone preventivamente i soci.

ART. 3 – DURATA

Il presente contratto decorre dal 01.07.2025 al 31.12.2027.

Entro il 31.10.2027, ASP è tenuta ad inviare ai Comuni e all'Azienda USL un report finale qualitativo e quantitativo sulle attività svolte per l'intera durata del contratto di servizio al fine di consentire agli Enti una valutazione complessiva dell'andamento del servizio oggetto dell'affidamento e per verificare le condizioni per un eventuale rinnovo.

In caso di esito positivo delle valutazioni in merito al suddetto report e di quanto previsto dall'art. 11 – ultimo paragrafo – del presente contratto, l'affidamento del servizio può essere rinnovato per lo stesso tempo, fino al 30.06.2030, ovvero può esserne prevista la proroga tecnica per la durata di 6 mesi, funzionale all'approvazione di un nuovo contratto in accordo tra le parti, a seguito di deliberazione dei rispettivi organi esecutivi dei Comuni, di ASP e dell'Azienda USL e ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di competenze.

ART. 4 – COMPETENZE ED OBBLIGHI DI ASP

E' compito di ASP garantire la gestione dei servizi, delle attività e degli interventi oggetto del presente contratto secondo le specifiche disposizioni e direttive vigenti (nazionali, regionali, della CTSS - Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Ferrara e del Comitato di Distretto Centro Nord), assicurando il rispetto dei principi fissati dal proprio statuto, dal presente contratto di servizio e delle attività affidate di cui alle allegate schede tecniche, nonché degli atti di indirizzo e di governo approvati dalle Amministrazioni Comunali di Ferrara, Voghiera e Masi Torello (regolamenti comunali, tariffe e meccanismi tariffari approvati dai Comuni, ecc.).

I servizi sociali affidati in gestione ad ASP hanno un alto valore per la comunità, pertanto ASP dovrà operare nel rispetto degli atti di indirizzo, delle norme regolamentari, dei principi di universalità degli interventi e di buona amministrazione.

ASP partecipa all'Ufficio di Piano, al Comitato di Distretto e a Tavoli Istituzionali dando collaborazione attiva alla programmazione e pianificazione del Piano di zona distrettuale per la Salute e per il Benessere anche in seguito all'introduzione di nuovi istituti e/o strumenti socio-assistenziali.

ASP fornisce all'Ufficio di Piano, al Comitato di Distretto e a Tavoli Istituzionali, su specifica richiesta, tutte le informazioni e dati statistici e contabili che possano essere utilizzati per adempiere ad obblighi di debiti informativi o che siano utili alla programmazione della zona sociale.

ASP supporta l'Ufficio di Piano, giusta Convenzione *ad hoc* stipulata per il garantirne il potenziamento ed un funzionamento più efficace ed efficiente, assicurando la presenza di figure professionali che consentano ai Comuni ed alla AUSL di gestire le risorse finanziarie destinate alla programmazione in ambito distrettuale; di monitorare i sistemi informativi a supporto delle funzioni di progettazione e programmazione; di raccogliere ed elaborare i dati necessari alla lettura dei bisogni del territorio; di coordinare le attività di implementazione dei sistemi informativi regionali e nazionali; di fornire supporto tecnico alla concertazione territoriale per realizzare la programmazione socio-sanitaria.

ASP collabora con il Comune di Ferrara per il potenziamento dell'Ufficio di Piano al fine di ottimizzare l'affidamento dei servizi sociali e delle procedure di co-programmazione e co-progettazione, sia ai sensi del Codice dei contratti sia ai sensi del Codice del terzo settore, con apposite professionalità in ambito amministrativo-contabile in grado di tradurre le progettualità e le strategie del Distretto in atti di amministrazione attiva per la realizzazione e il controllo degli interventi programmati.

ASP inoltre fornisce ai Comuni, su specifica richiesta, informazioni, dati statistici e contabili che possano essere utili alla programmazione ed alla rendicontazione della gestione da parte delle Amministrazioni comunali.

ASP cura con particolare attenzione le relazioni con le varie forme di volontariato singolo e/o associato presenti sul territorio che svolgono attività complementari, comunque non sostitutive dei servizi professionali di propria competenza nell'ambito dei servizi affidati.

In termini generali, ASP assume la gestione pubblica dei servizi/attività sociali di competenza comunale, affidati secondo quanto prescritto nelle schede tecniche allegate, in particolare:

a) è compito di ASP definire l'organizzazione dei servizi gestiti entro i limiti di cui al precedente comma 1;

b) ASP costituisce il riferimento territoriale per l'utenza reale e potenziale per tutti i servizi sociali del territorio; inoltre, avendo maturato una conoscenza complessiva sia dei servizi che delle potenzialità e dei bisogni del territorio stesso, svolge un ruolo propositivo, propulsivo e consulenziale nei confronti delle Amministrazioni Locali in tali ambiti.

ASP, espressamente delegata con il presente atto, è tenuta allo svolgimento di ogni attività finalizzata all'introito delle risorse/contributi messi a disposizione da amministrazioni pubbliche e/o da interlocutori privati (utenti dei servizi, Stato, Regione, AUSL, ecc..) per l'attuazione dei servizi e delle attività sopra citate, subentrando in luogo dei Comuni in tutti i rapporti economici con tali interlocutori, con esclusione delle entrate che, per legge, devono essere introitate direttamente dai Comuni.

ASP si impegna attivamente, per tutta la durata del presente contratto, a ricercare ulteriori fonti di finanziamento per il miglioramento e ampliamento dei servizi oggetto del presente accordo.

ASP si impegna a dare integrale attuazione alle disposizioni finanziarie previste dal presente contratto.

ASP mantiene sollevati ed indenni i Comuni da ogni danno che possa derivare dallo svolgimento dei servizi e attività oggetto del presente contratto, siano essi effettuati direttamente ovvero tramite appaltatori.

ASP svolge, in relazione ai servizi oggetto del presente contratto, la funzione di stazione appaltante, nell'ambito di tale funzione è facoltà del Comune di Ferrara, per attività da questo considerate strategiche, partecipare con almeno un proprio membro con funzioni di componente effettivo alle commissioni giudicatrici per le procedure di gara.

ASP riceve, individuando specifiche procedure accessibili e comprensibili, i reclami e/o le segnalazioni dei cittadini per eventuali disservizi, al fine di acquisire il grado di soddisfacimento dell'utenza interessata in merito ai servizi erogati.

ASP è tenuta a comunicare ai Comuni, per tutti i servizi e le attività oggetto del presente contratto, il nominativo del Responsabile con cui devono essere tenuti i rapporti operativi che si rendessero necessari.

ASP procede periodicamente al controllo dei pagamenti dei servizi da parte degli utenti e, in forza della delega di cui al precedente paragrafo 7, all'attivazione della procedura di riscossione coattiva del credito, mediante vie ordinarie.

ASP è tenuta a procedere autonomamente al controllo delle dichiarazioni ISEE presentate a qualunque titolo dagli utenti, dotandosi di strumenti e procedure necessari a tale scopo e formando proprie risorse a ciò preposte in base alle normative vigenti, in particolare in materia di protezione dati personali.

ASP si impegna a mantenere le condizioni necessarie per il rispetto dei requisiti organizzativi previsti dalla legge dell'accreditamento dei servizi sociosanitari, segnalando ai Comuni eventuali interventi di carattere straordinario ritenuti necessari al fine del rispetto dei requisiti strutturali.

ASP si impegna a gestire i servizi affidati in via totalmente autonoma, informatizzando ogni procedura e attività, ove possibile, verificando ogni possibile sinergia con i Comuni.

ASP si impegna a garantire, in ordine ai servizi affidati dal Comune di Ferrara, il tempestivo caricamento e l'aggiornamento dei dati su tutte le piattaforme informatiche previste dalla normativa vigente o da apposite convenzioni, sia quando operi per proprio conto, sia quando operi per conto di altri Comuni sulla base di specifiche convenzioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: piattaforma Multifondo, T.Bel, Sogei, SIOSS).

ASP si impegna a garantire che i dati oggetto del caricamento siano completi, coerenti e aggiornati, assumendosi la responsabilità di eventuali ritardi o omissioni, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate; per adempiere a tale obbligo, ASP è autorizzata a relazionarsi per conto del Comune di Ferrara con le altre Aziende erogatrici dei servizi sociali per l'acquisizione dei dati oggetto del caricamento.

ASP si impegna altresì ad intraprendere tutti gli accertamenti delle condizioni di pericolo o abbandono dei minori onde assumere da parte dell'Amministratore Unico e del Direttore, a ciò appositamente delegati dal Sindaco, i provvedimenti urgenti di cui all'art. 403 cod. civ., volti a collocare il minore in luogo sicuro.

Il Comune di Ferrara, direttamente o indirettamente, potrà monitorare costantemente l'andamento dell'attività di gestione di ASP, la sua rispondenza rispetto agli standard qualitativi e quantitativi previsti nel presente contratto.

ASP s'impegna, inoltre, a fornire relativamente all'attività di gestione per conto del Comune, l'accesso alle banche dati al fine di consentire allo stesso lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy, e ad un numero limitato di soggetti designati dall'Amministrazione comunale. Il collegamento fornirà in dettaglio tutte le variabili, le condizioni e documenti inerenti alle attività svolte nell'ambito dei provvedimenti assunti dalla Stazione Appaltante, tale metodologia operativa garantirà l'assoluta trasparenza e l'affidabilità del servizio reso.

I dati accessibili saranno quelli necessari al Comune di Ferrara ad assolvere gli adempimenti di legge, nonché le proprie esigenze informative, gestionali e di controllo, restando inteso che il relativo software gestionale ed i database rimangono di esclusiva proprietà di ASP e potranno essere utilizzati dal Comune di Ferrara esclusivamente per le proprie attività istituzionali.

Le modalità tecnico informatiche ed il dettaglio dei dati da fornire saranno concordati fra i competenti uffici dei due Enti nell'ambito dell'Organismo tecnico permanente.

Il Comune di Ferrara, nell'ambito dell'Organismo tecnico permanente, può richiedere ad ASP - in forma scritta o verbale – qualsiasi informazione sulle attività oggetto della presente convenzione, eventualmente ancora non oggetto di condivisione. ASP s'impegna a soddisfare tali richieste provvedendo a darne riscontro, per opportuna condivisione e valutazione, entro un massimo di 30 giorni dalla richiesta. L'accesso telematico alle banche dati non sostituisce l'adempimento previsto come invio della reportistica.

Al termine del rapporto contrattuale, o qualora necessario per il Comune di Ferrara, ASP dovrà consegnare allo stesso entro 30 giorni dalla richiesta i dati raccolti o elaborati durante l'esecuzione della presente convenzione. Con successive procedure operative saranno definiti i formati in cui i dati devono essere forniti.

ART. 5 – COMPETENZE ED OBBLIGHI DEI COMUNI

Compete ai Comuni l'approvazione degli atti di indirizzo, controllo e regolamentazione, ivi comprese le linee generali che regolano il funzionamento dei servizi di cui rimangono esclusivi titolari.

I Comuni garantiscono ad ASP le risorse necessarie così come specificato ai successivi artt. 11 e 12.

In particolare competono ai Comuni:

- a)** lo stanziamento delle risorse ritenute necessarie per l'erogazione dei servizi che consentano ad ASP di esercitare la propria attività in condizione di parità di bilancio;
- b)** attività relative all'istruttoria e al rilascio delle autorizzazioni necessarie al funzionamento e all'accreditamento dei servizi affidati, ai sensi delle vigenti norme.

I Comuni, al fine di migliorare e rendere più efficiente, efficace ed economica l'erogazione dei servizi affidati, si impegnano a consentire l'accesso ai propri archivi e banche dati – previa individuazione di quelle utili e necessarie – e a mettere a disposizione di ASP ogni dato e/o informazione ritenuta da quest'ultima necessaria, utilizzando ogni strumento a disposizione, privilegiando le modalità più economiche, rapide e comunque ritenute idonee allo scopo da parte dei Responsabili competenti, salvaguardando il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di *privacy*.

ART. 6 – COMPETENZE ED OBBLIGHI DELL'AZIENDA USL

Il presente articolo riporta sia le attività a gestione diretta dell'Azienda USL che le attività integrate.

Area Minori

Prestazioni a competenza sanitaria afferenti all'area UONPIA - Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza, Pediatria di comunità, Salute Mentale e Area Tossicodipendenze.

Si fa riferimento ai documenti:

- DGR n. 1899 del 04.11.2019 "*Presa d'atto della relazione finale della commissione tecnica per la individuazione di misure organizzative e procedurali appropriate nei procedimenti preposti alla tutela e all'eventuale allontanamento dei minori dalle famiglie di origine*";
- DGR n. 1627 del 18.10.2021 "*Approvazione delle indicazioni regionali per la strutturazione e raccordo delle équipes territoriali e di secondo livello*" e 1782 del 23/10/2023 "*integrazione alla D.G.R. n. 1627 del 2021, riguardante il sistema di tutela delle persone di minore età, in tema di trattamento dei dati personali e particolari*";
- Protocollo Unificato delle Attività Psico-Sociali (PUAPS) nell'area delle prestazioni sociosanitarie rivolte a minorenni allontanati o a rischio di allontanamento della provincia di Ferrara e Modello condiviso integrato di presa in carico dei minori anche alla luce della DGR 1102/2014;
- Procedure concordate per i rapporti tra le istituzioni scolastiche, i servizi territoriali e gli organi che tutelano l'infanzia;
- Buone pratiche da seguire in ambito sanitario, in caso di sospetto pregiudizio o pregiudizio grave in danno di minore (maltrattamento o abuso sessuale in danno a minori).

Area Anziani

- Gestione delle risorse del FRNA come da programmazione distrettuale sulla base di progettazioni integrate con i servizi dei Comuni;
- Partecipazione alle attività dell'Ufficio di Piano e del Comitato di Distretto anche per le attività relative alla non autosufficienza e collaborazione alla gestione del Fondo Sociale locale, del FNA e del FRNA;
- Assicurare, tramite il Dipartimento Cure Primarie, gli interventi dei servizi della rete integrata, l'utilizzo degli strumenti di valutazione multidimensionale e le relative modalità di accesso ai servizi integrati che verrà effettuato sulla base di specifica graduatoria distrettuale su attivazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale UVG in rete con i servizi sociali comunali. Gli enti provvederanno congiuntamente anche alla definizione del progetto di vita e di cure. La documentazione per l'ammissione comprenderà anche la valutazione multidimensionale e la certificazione di non autosufficienza;
- Determinazione del *case-mix*, ovvero il raggruppamento di pazienti statisticamente correlati da una caratteristica distintiva;
- Partecipazione all'Ufficio di Piano per la attivazione e monitoraggio dei contratti di servizio assicurandone il coordinamento sanitario, l'assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e farmacologia.

Area Disabili

- Gestione delle risorse del FRNA come da programmazione distrettuale sulla base di progettazioni integrate con i servizi sociali territoriali;
- Partecipazione alle attività dell'Ufficio di Piano e del Comitato di Distretto anche per le attività relative alla non autosufficienza e collaborazione alla gestione del Fondo Sociale Locale, del FNA e del FRNA;
- Gestione e coordinamento dell'UVM-D (Unità Valutazione Multidimensionale Disabilità);
- Assicura, tramite il Modulo Organizzativo Continuità assistenziale anziani e disabilità adulti UOC Socio Sanitaria DAI CP dell'Azienda UsI di Ferrara, gli interventi dei servizi della rete integrata, l'utilizzo degli strumenti di valutazione multidimensionale e le relative modalità di accesso ai servizi

integrati che verrà effettuato, sulla base di specifica graduatoria distrettuale. Gli enti provvederanno congiuntamente anche alla definizione del progetto di vita e di cure. La documentazione per l'ammissione comprenderà anche la valutazione multidimensionale e la certificazione di non autosufficienza;

Si fa rinvio ai seguenti accordi con l'Ausl che sono in fase di rinnovo:

- Accordo di Programma - Piano Nazionale Non Autosufficienza - Accordo interistituzionale di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria per persone con non autosufficienza o disabilità - per la gestione dei PUA (Punti Unici di accesso);
- Protocollo d'Intesa fra Servizio Sociale Territoriale e Azienda Usl di Ferrara per la gestione integrata della Centrale Operativa Territoriale COT;
- Protocollo Unificato delle Attività PsicoSociali (PUAPS) nell'area delle prestazioni sociosanitarie rivolte a minorenni allontanati o a rischio di allontanamento della provincia di Ferrara e Modello condiviso integrato di presa in carico dei minori anche alla luce della DGR 1102/2014;

ART. 7 – PRINCIPI ISPIRATORI E OBIETTIVI QUALITATIVI DEL SERVIZIO

Gli interventi e servizi sociali e socio-sanitari oggetto del presente contratto di servizio sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, pertanto l'erogazione da parte di ASP dovrà avere carattere di regolarità, continuità e completezza.

Trattandosi di pubblico servizio, ASP dichiara di aver approntato tutti i mezzi necessari per effettuare la gestione dello stesso.

I servizi sociali affidati in gestione ad ASP hanno un alto valore per la comunità e sono improntati ai principi di: solidarietà, ascolto, accoglienza, prossimità, centralità di ogni persona, condivisione, coerenza, giustizia, libertà, partecipazione democratica, diritto delle persone all'autodeterminazione, rispetto e valorizzazione delle differenze, rispetto dei territori e promozione delle loro risorse, senso e valore politico del lavoro dignitoso per ogni operatore.

I principi fondamentali posti a tutela degli utenti nell'erogazione dei servizi sono:

Uguaglianza

L'erogazione del servizio è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione degli stessi. Nell'erogazione dei servizi non può essere compiuta alcuna distinzione per motivi di sesso, etnia, nazionalità, lingua, religione, opinione politica e orientamento sessuale.

Viene garantita la parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato tra le diverse aree territoriale e tra le diverse categorie o fasce di utenti.

Imparzialità

ASP ha l'obbligo di ispirare il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo devono essere comunemente interpretate le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio.

Partecipazione

Per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio e per favorire la collaborazione nei confronti di ASP, viene garantita la partecipazione dell'utente, singolo o rappresentato, alla prestazione del servizio.

ASP favorisce il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente nella fase di valutazione del servizio. L'utente ha comunque diritto di richiedere ed ottenere da ASP le informazioni che lo riguardano, ha diritto di accedere agli archivi e registri secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/1990.

Efficienza ed efficacia

Il servizio sarà erogato in modo da garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo. ASP garantisce all'utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti sono tenuti ad agevolare l'utente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi, a soddisfare le sue richieste, ad indicare le proprie generalità (sia nel rapporto personale che nelle comunicazioni telefoniche) ed a dotarsi di tesserino di riconoscimento visibile.

Nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, ASP deve porre la massima attenzione all'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi, e ne deve controllare l'efficacia.

Privacy

ASP si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni in materia, come meglio specificato all'art. 18 e nell'allegato Atto di nomina a Responsabile del Trattamento.

Accesso garantito alle informazioni

L'accesso alle informazioni è elemento cardine della qualità del servizio. La trasparenza sulle caratteristiche intrinseche della prestazione oggetto del servizio, oltre che delle modalità di erogazione dello stesso, nonché degli aspetti amministrativi connessi, garantisce la possibilità per apprezzare e confrontare la qualità dei servizi fruiti. Le informazioni fornite dal gestore devono essere chiare, complete, aggiornate e precise. Per assicurare uno standard informativo soddisfacente, l'accesso alle informazioni garantite deve essere:

- gratuito;
- rapido e in ogni caso tempestivo;
- diretto e personalizzato o personalizzabile;
- effettuabile mediante una pluralità di mezzi di comunicazione: sportello, numero telefonico verde, sito internet, depliant, comunicazioni a mezzo annunci su media.

Sportelli fisici, ubicazione ed apertura al pubblico

ASP deve prevedere e mantenere l'apertura di un numero adeguato di sportelli fisici aperti al pubblico, presso i quali è possibile, in particolare, chiedere informazioni e accedere ai servizi, nonché inoltrare reclami, osservazioni e proposte. ASP definisce in raccordo con i Comuni l'ubicazione, i giorni e gli orari di apertura degli sportelli al pubblico, dandone adeguata pubblicità.

ASP da ampia pubblicità, tra l'altro sul proprio sito Internet, circa l'ubicazione, i giorni e gli orari di apertura degli sportelli presso i quali l'utente può rivolgersi per l'accesso al servizio richiesto.

Servizio telefonico

ASP assicura l'attivazione ed il mantenimento di servizi telefonici che consentano agli utenti di richiedere informazioni per accedere ai servizi, inoltrare reclami, osservazioni e proposte.

Il personale preposto al contatto telefonico è tenuto ad indicare le proprie generalità.

Informazioni online

ASP assicura di curare e tenere aggiornato il proprio sito internet con tutte le informazioni sui servizi offerti, le modalità di accesso, le tariffe eventualmente applicate, l'ubicazione degli sportelli sul territorio, i recapiti telefonici ed e-mail a cui gli utenti possono rivolgersi.

ASP incentiva la propria informatizzazione, attraverso l'accesso *online* al servizio e contribuendo alla realizzazione dello Sportello Telematico Polifunzionale del Comune di Ferrara, che consente ai cittadini di compilare via *web* i tradizionali moduli cartacei, firmarli con firma digitale, integrarli con gli allegati richiesti ed inviarli per via telematica agli uffici competenti.

Facilitazioni per utenti particolari

Il Gestore rende note le possibilità offerte per facilitare l'accesso di alcune categorie di utenti ai servizi (es. eliminazione di barriere architettoniche, corsie preferenziali agli sportelli, Carta dei Servizi in braille).

Risposta a proposte, osservazioni e reclami scritti

Il Gestore si impegna a rispondere per iscritto a istanze, proposte, osservazioni, reclami scritti degli utenti entro un massimo di 30 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo. Nei casi più complessi entro lo stesso termine verrà inviata una prima comunicazione che fisserà i termini per la risposta definitiva, entro comunque ulteriori 30 giorni lavorativi. Tutta la corrispondenza con l'utente riporta l'indicazione del referente aziendale.

Modalità di proposizione dei reclami

Il reclamo è un atto che ha natura contenziosa, ancorché al di fuori di procedure formalizzate come le conciliazioni o le azioni giudiziarie. Lo si può distinguere dall'esposto o dalla segnalazione, che, invece, hanno il solo scopo di segnalare un disservizio, ma non di chiedere un ristoro o comunque un intervento ripristinatorio. Una corretta gestione del reclamo è in grado di eliminare tutte le disutilità e le diseconomie della successiva gestione di una procedura contenziosa conciliativa o una più costosa procedura contenziosa giudiziaria. ASP mette a disposizione un servizio di sportello per la compilazione del reclamo e per la fornitura di notizie sullo stato della pratica. Deve essere possibile la proposizione del reclamo tramite mezzi di comunicazione a distanza sicuri. ASP deve rendere noti i nominativi dei soggetti preposti all'esame e alla decisione della pratica. Il reclamo non deve essere subordinato ad alcuna prestazione da parte dell'interessato.

Al fine di assicurare un servizio soddisfacente, le modalità per proporre un reclamo devono essere:

- gratuite;
- illustrate in maniera semplice;
- facili e senza vincoli di orario, anche mediante l'uso di tecniche di comunicazione a distanza;
- agevolate dalla messa a disposizione di modelli prestampati, in cui si utilizza un linguaggio comprensibile (formulato anche nelle lingue straniere più usate a livello internazionale).

ASP deve inoltre garantire:

- tempi brevi e certi di risposta;
- l'affidamento delle pratiche a personale appositamente formato;
- imparzialità nella trattazione;
- la possibilità di intervento di delegati o fiduciari dell'interessato.

Nel caso in cui il reclamo venga accolto, devono stabilirsi termini brevi e certi della soluzione, le cui modalità devono essere concordate con l'interessato. Inoltre non devono essere precluse azioni giudiziarie. La proposizione del reclamo infondato non deve comportare mai effetti negativi per il proponente. ASP deve rendere note le possibilità di inoltrare i reclami ad Autorità Garanti in sede locale o nazionale.

Nell'espletamento dei servizi, ASP si impegna a dimostrare e a rendicontare, attraverso una regolare attività di reportistica predefinita con l'Ente, il perseguimento del miglioramento del servizio, mantenendolo adeguato, per qualità e quantità delle prestazioni rese, alle esigenze della comunità locale e all'evoluzione della normativa, nel rispetto della sensibilità dei cittadini.

ART. 8 - CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi rappresenta uno strumento di comunicazione per la partecipazione ai processi di costruzione della qualità rivolto ai portatori di interesse del contesto socio territoriale. Informa sui servizi offerti dall'Azienda e sulle modalità per accedervi e impegna ASP a garantire l'erogazione delle prestazioni a determinati livelli di qualità. È uno strumento per gli utenti ed i loro familiari e per

coloro che desiderano conoscere la mappa dei servizi sociali territoriali.

ASP si impegna ad aggiornare periodicamente e comunque in occasione di modifiche significative dei servizi erogati, la propria Carta dei servizi, nella quale, in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, saranno descritti i livelli qualitativi e quantitativi del servizio erogato, le caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni, i diritti e i doveri degli utenti. L'aggiornamento della Carta dei Servizi sarà sottoposto al preventivo esame dei Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello e sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dei Comuni nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito di ASP, il quale dovrà essere costantemente aggiornato.

ASP è tenuta al rispetto della Carta dei Servizi, sia con riferimento alle norme di tutela degli utenti, sia con riferimento alle indicazioni sugli standard qualitativi e quantitativi dei servizi e a farne propri i criteri.

ART. 9 - PERSONALE DI ASP

Per l'attuazione del presente contratto di servizio, ASP può avvalersi di personale dipendente, di collaboratori e di professionisti dipendenti di terzi, oltre che di tutte le forme contrattuali e delle procedure previste dall'ordinamento vigente.

Il personale dovrà essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato per poter efficacemente gestire le evoluzioni professionali, organizzative ed operative e garantire che i servizi di ASP siano dotati del più elevato livello qualitativo professionale possibile.

ASP deve provvedere ad attuare una organizzazione del personale in modo da efficientare i propri processi ed ottimizzare le risorse.

ASP si impegna ad osservare le vigenti norme di garanzia per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali di cui alla L. n. 146/1990 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine garantisce la continuità dei servizi e le prestazioni indispensabili.

L'assunzione di nuovo personale dipendente di ASP sarà regolata dal CCNL Funzioni Locali.

Per le assunzioni di cui al comma 4, ASP potrà reclutare personale attraverso le procedure concorsuali, nonché utilizzare le graduatorie concorsuali dei Comuni ed eventuali forme di mobilità del personale tra Enti per le qualifiche professionali richieste. E' facoltà dei Comuni e di ASP poter utilizzare reciprocamente personale dei rispettivi Enti, nel rispetto delle norme contrattuali.

Le Parti riconoscono la possibilità che, nell'ambito della collaborazione regolata dal presente accordo, di forme di mobilità del personale da un Ente all'altro, ai sensi degli artt. 30 e ss. del D. Lgs. 165/2001. A tal fine le Parti si impegnano a favorire l'attivazione di istituti giuridici appropriati quali il comando, il trasferimento e l'assegnazione funzionale, nel rispetto delle disponibilità organizzative e rispettivi ordinamenti.

Ogni trasferimento o utilizzo temporaneo di personale sarà oggetto di apposito provvedimento formale, adottato nel rispetto delle procedure interne e previo accordo tra le Parti da assumersi con atto della Giunta Comunale.

Si dà atto che, nel rispetto della reciproca autonomia, il Comune e l'Azienda hanno adottato un Codice di Comportamento dei propri dipendenti nell'ambito del Piano Triennale Anticorruzione.

ASP si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

ASP si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dei Comuni, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

ASP esonera pertanto fin da ora le Amministrazioni Comunali da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle le disposizioni relative alla tutela infortunistica e

sociale del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa sopra richiamata.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero ripetute violazioni dei suddetti obblighi, le Amministrazioni Comunali hanno facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Entro il mese successivo ad ogni semestre solare di servizio reso, ASP è tenuta a trasmettere ai Comuni un prospetto riepilogativo del costo del personale suddiviso per tipologia (interinale, tempo indeterminato, ecc...).

ART. 10 – CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

L'erogazione del servizio deve essere continua, regolare e senza interruzioni.

L'erogazione del servizio non può essere interrotta o sospesa se non per gravissime cause di forza maggiore.

In caso di interruzione o sospensione degli interventi e servizi, per cause indipendenti sia dalla volontà dei Comuni che di ASP, quest'ultima dovrà adottare tutte le iniziative opportune per informare gli utenti, contenere i disagi per i medesimi e ripristinare nel più breve tempo possibile le prestazioni. ASP avrà cura di informare tempestivamente i Comuni sulla dinamica dell'evento. Ai Comuni è data facoltà di chiedere chiarimenti e fornire suggerimenti di cui ASP si impegna a tenere conto.

In caso di interruzione o sospensione degli interventi e servizi derivanti da volontà di ASP, la stessa dovrà acquisire il preventivo assenso dei Comuni soci, avvisare con un congruo anticipo l'utenza e predisporre attività sostitutive idonee a contenere i disagi per gli utenti.

In caso di sciopero si applicano le disposizioni della L. 12.06.1990, n. 146 recante le norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. ASP assicura pertanto agli utenti tutti i servizi essenziali, anche in occasione di scioperi del personale e si impegna a dare una corretta e capillare informazione agli utenti e alle loro famiglie.

ART. 11 – RAPPORTI FINANZIARI E COSTO DEI SERVIZI

Dopo l'approvazione da parte dell'Amministratore Unico della proposta di bilancio di previsione annuale e pluriennale e prima dell'approvazione dell'Assemblea dei soci, ASP si impegna ad un confronto con i Comuni in merito ai contenuti del bilancio medesimo.

Per l'attuazione delle prestazioni indicate nel presente contratto, sono previste diverse fonti di finanziamento, costituite da risorse del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, Fondo Sociale Locale e contributi messi a disposizione da parte delle Amministrazioni Comunali coinvolte.

Il contributo ordinario che i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera si impegnano annualmente ad erogare ad ASP è di importo tendenzialmente fisso.

Il contributo ordinario di funzionamento che il Comune di Ferrara si impegna ad erogare ad ASP, da erogarsi in quote mensili corrispondenti ciascuna ad 1/12 del totale entro il giorno 10 del mese e relativi a prestazioni eseguite nel mese precedente, ammonta ad € 7.500.000,00 (euro settemilioni-cinquecentomila/00) annui.

Il contributo ordinario di funzionamento che i Comuni di Voghiera e Masi Torello si impegnano annualmente ad erogare ad ASP è dato dalla somma:

- 1) del costo dei servizi effettivamente richiesti dai medesimi ed individuati nel presente contratto;
- 2) del costo delle spese generali (corrispondente in 2 operatori) suddiviso in € 53.707,21.- per il Comune di Voghiera e in € 30.880,26 per il Comune di Masi Torello.

Per quanto concerne il pagamento da parte dei Comuni di Masi Torello e Voghiera, a seguito dell'approvazione del bilancio preventivo di ASP, essi provvederanno a versare il 70% dell'importo

previsto entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio preventivo di ASP e il resto entro trenta giorni all'approvazione del bilancio consuntivo di ASP.

Per quanto attiene alla gestione di progetti specifici per conto del Comune di Ferrara, si prevede l'erogazione ad Asp delle seguenti quote, così ripartite:

- a) una quota come acconto pari al 30% del finanziamento previsto ad approvazione del Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara;
- b) un'ulteriore quota pari al 50% del finanziamento previsto entro 30 giorni dal momento in cui i finanziamenti sono stati contabilizzati dal Comune di Ferrara sul Bilancio di Previsione;
- c) la restante quota pari al 20% a saldo del finanziamento previsto a seguito della presentazione della rendicontazione del progetto da parte di Asp e conclusione dell'istruttoria da parte del Comune di Ferrara;

La congruità del contributo verrà annualmente valutata da parte dei soggetti contraenti, avendo a riferimento il monitoraggio predisposto all'interno dell'organismo previsto all'art. 15 del Contratto di servizio, sulla base delle seguenti valutazioni:

- ambito/tipologia delle attività oggetto di programmazione temporale;
- quantità prevista e valore della prestazione remunerata;
- l'eventuale erogazione di contributi finalizzati ovvero dell'affidamento di ulteriori progetti o attività afferenti i servizi conferiti con il presente contratto di servizio;
- l'evoluzione della spesa storica per dinamiche interne ad ogni servizio e alla consistenza del Fondo Regionale per la non autosufficienza;
- la contribuzione dell'utenza;
- la proposta di eventuale rimodulazione delle attività e dei servizi resi, valutando eventuali aumenti/riduzioni delle stesse e i tempi di attuazione dei medesimi, in ragione ed entro i limiti delle compatibilità delle risorse disponibili da parte dei Comuni.

ASP, è tenuta a monitorare la gestione economica dei servizi /attività conferite al fine di produrre bilanci di verifica annuali da inviare ai Comuni. Eventuali variazioni significative alle previsioni iniziali, che comportino modifiche all'entità del contributo ordinario di funzionamento a carico dei Comuni, devono essere preventivamente concordate con i medesimi (cfr. art. 14, ultimo cpv.).

ASP si impegna a fare approvare in Assemblea dei Soci eventuali modifiche organizzative che comportino variazioni economiche derivanti dall'attuazione delle decisioni assunte nei Tavoli istituzionali o per innovazioni normative così come segnalate nell'articolo 4, comma 3.

Gli importi di cui sopra sono riconosciuti a titolo di rimborso spese e costi di carattere generale sostenuti da ASP, senza che gli stessi costituiscano alcuna forma di corrispettivo. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente atto rappresenta unicamente un contributo alle spese sostenute.

Ulteriori fonti di finanziamento sono costituite, in via esemplificativa e non esaustiva, da:

- trasferimenti dall'Azienda USL di Ferrara,
- trasferimenti dal Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza,
- trasferimenti dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza,
- trasferimenti dal Fondo Sociale Locale,
- trasferimenti dalla Regione Emilia Romagna,
- trasferimenti per progetti vincolati (ad es. nella Convenzione per il Potenziamento dell'Ufficio di Piano) e finalizzati (ad es. Fondo Povertà, Senza fissa dimora, Carcere, ...),
- contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale,

- contributi della Prefettura per Minori Stranieri Non Accompagnati,
- quote utenti.

I diversi e numerosi progetti affidati ad ASP hanno fonti di finanziamento variabili e specifiche, insieme a tempistiche differenziate.

Le risorse provenienti da fondi, contributi, finanziamenti, trasferimenti di derivazione statale, regionale, distrettuale o comunque non comunale, possono subire variazioni – anche significative - di anno in anno, in ossequio alla programmazione nazionale, regionale o distrettuale delle attività da porre in essere.

È pertanto necessaria una rivisitazione annuale dei servizi e delle attività supportate da tali fonti di finanziamento, onde valutarne la possibilità di prosecuzione, le eventuali necessarie modifiche (ridimensionamento, rimodulazione, ricerca di altre risorse, ecc.) per la prosecuzione e/o l'opportunità di sospensione o eliminazione.

In relazione a progetti affidati ad ASP sulla base delle fonti di finanziamento di cui sopra, qualora si realizzasse la necessità di anticipi di cassa da parte di ASP, la stessa informerà tempestivamente di ciò il Comune di Ferrara formulando proposte operative ed il Comune si impegnerà, a seguito di presentazione di apposita documentazione giustificativa, a valutare l'integrazione finanziaria necessaria in tempo utile. A tal fine, le eventuali anticipazioni di fondi che il Comune effettuerà ad ASP, nelle more del rimborso delle stesse da parte dell'Autorità erogante, dovranno essere valorizzate nei rispettivi bilanci. Una volta ricevuto il rimborso, qualora ASP sia direttamente destinatario del finanziamento, si impegna a trasferire prontamente (entro il termine di 30 giorni) le eventuali anticipazioni di fondi che il Comune ha effettuato nei confronti dell'Azienda.

Inoltre, in vista della scadenza contrattuale, al fine di valutare l'eventuale rinnovo di cui all'art. 3 del presente contratto, saranno valutati gli esiti, l'impatto dei progetti e delle attività poste in essere grazie a dette risorse, l'opportunità di proseguire e la consistenza delle fonti di finanziamento. In caso di un ridimensionamento delle risorse esterne, qualora si ravvisi la necessità di proseguire, saranno individuate le eventuali modalità alternative per garantire la continuità dei servizi.

ART. 12 – RAPPORTI CON I COMUNI DI MASI TORELLO E VOGHIERA

ASP garantisce i servizi socio-assistenziali agli utenti di Masi Torello e Voghiera su valutazione delle assistenti sociali e previa autorizzazione dei Comuni stessi.

A seguito di specifica richiesta da parte del Comune e di destinazione di apposito finanziamento, ASP garantisce la presenza di un'assistente sociale presso il Municipio di Masi Torello un giorno al mese per la gestione dei casi assistenziali.

ASP garantisce il servizio di integrazione retta, sad e pasti ai Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello secondo il regolamento della compartecipazione retta ai servizi deliberato dal Comune di Ferrara con atto n. 41955 del 15 giugno 2015 e successive modifiche.

ART. 13 - SISTEMA INFORMATIVO E DI CONTROLLO

I Comuni ed ASP attuano la piena condivisione di tutte le informazioni relative agli assistiti, nel rispetto della vigente normativa.

L'attuazione della suddetta condivisione di dati è realizzata a mezzo dei *report*, la cui periodicità è riportata nella tabella riepilogativa degli indicatori e tempi di monitoraggio, predisposti da ASP sul proprio portale aziendale, al quale sarà dato accesso riservato ai Comuni in modalità di sola visualizzazione e limitatamente a detti *report*.

ASP si impegna, inoltre, a fornire costante accesso ai dati relativi agli assistiti mediante uno specifico *software on line* mediante collegamento diretto ad appositi *server*, nel rispetto della vigente normativa in materia di *privacy*, e ad un numero limitato di soggetti designati dall'Amministrazione. ASP si impegna a mantenere il *software* adeguato a livello tecnologico e di sicurezza dei dati.

Report periodici dovranno essere trasmessi via pec ai Comuni, prevedendo adeguati sistemi di sicurezza in caso di invio di particolari categorie di dati personali ai sensi della vigente normativa in materia di *privacy* (al riguardo si veda l'art. 18 in tema di trattamento di dati personali).

I dati accessibili saranno quelli necessari ai Comuni ad assolvere gli adempimenti di legge, nonché le proprie esigenze informative, gestionali e di controllo, restando inteso che il relativo *software* gestionale ed i *data base* rimangono di esclusiva proprietà di ASP e potranno essere utilizzati dai Comuni solo per le proprie attività istituzionali.

Le modalità tecnico-informatiche ed il dettaglio dei dati da fornire saranno concordati fra i competenti uffici degli Enti.

ART. 14 – RENDICONTAZIONE SULLA GESTIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ E RIDEFINIZIONE DEL FABBISOGNO ECONOMICO FINANZIARIO

Al fine di migliorare la comunicazione ed uniformare la modalità di lavoro all'interno delle singole aree, soddisfare le esigenze organizzative, procedurali, amministrative, territoriali degli Enti relative all'area Servizi Sociali ed ottemperare ai debiti informativi a vario titolo richiesti dagli enti sovraordinati (Regione e sistemi statali), avendo dati affidabili di sintesi sul funzionamento dei servizi, ASP è tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi informativi nei confronti dei Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello e dei cittadini:

- redazione annuale del **Bilancio sociale** delle attività, secondo le indicazioni contenute nelle "*Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna*", inteso come il documento che racconta l'esito di un processo con cui ASP rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come ASP interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato;
- aggiornamento periodico e comunque in occasione di modifiche significative dei servizi erogati, della **Carta dei Servizi**, strumento di comunicazione rivolto ai portatori di interesse del contesto socio territoriale, atto a informare sui servizi offerti e sulle modalità per accedervi e impegna ASP a garantire l'erogazione delle prestazioni a determinati livelli di qualità. È uno strumento per gli utenti ed i loro familiari e per coloro che desiderano conoscere la mappa dei servizi sociali territoriali;
- costante aggiornamento della pagina dedicata all'"**Amministrazione trasparente**" sul proprio sito istituzionale, in cui siano reperibili dati, documenti ed informazioni concernenti vari aspetti dell'organizzazione e delle funzioni di ASP, soggetti, per disposizione di legge, ad obbligo di pubblicazione, ovvero pubblicati di iniziativa dell'Azienda, consentendo ai cittadini di esercitare un controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, secondo il principio della "trasparenza" intesa come "accessibilità totale" ai dati ed alle informazioni detenute, e garantendo l'"integrità" delle pubbliche amministrazioni, ovvero il rispetto, da parte di tutti coloro che vi operano, di principi e norme di comportamento etico, e prevenendo fenomeni di corruzione o di abusi in genere.

La verifica dell'attività di ASP è compiuta dalle Amministrazioni anche attraverso la reportistica semestrale sui dati tipici della gestione, redatta come dettagliatamente descritto nelle schede tecniche allegate, che dovranno contenere altresì il confronto con i dati dei due semestri precedenti, onde consentire una lettura comparativa dell'andamento dell'attività. Il report è riferito ad un semestre solare e dovrà essere trasmesso entro il primo mese successivo al periodo considerato.

I Comuni comunque in qualsiasi momento possono, nelle forme e nei modi ritenuti opportuni, attraverso richieste verbali o scritte, provvedere alla verifica o richiedere informazioni delle attività oggetto del presente contratto.

ASP dovrà inoltre effettuare indagini di customer satisfaction presso i cittadini che si rivolgono ai servizi offerti dall'Azienda, tramite l'elaborazione di appositi questionari di gradimento – preventivamente concordati con le Amministrazioni comunali - su tematiche quali il riscontro al

primo accesso e le informazioni ricevute da ASP, l'efficacia e la tempistica dell'intervento reso, ecc. e riportando l'esito di dette indagini in un *report* annuale alle Amministrazioni comunali in cui sia indicato anche la tipologia della segnalazione ed il tipo di intervento. Il *report* riproporrà i dati dei questionari dei cittadini in formato anonimo.

Entro il mese successivo ad ogni semestre solare di servizio reso, ASP è tenuta a trasmettere ai Comuni un prospetto economico in cui siano evidenziati i ricavi ed i costi sostenuti dall'Azienda per i servizi affidati con il presente contratto ed in cui siano sottolineati eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni iniziali, a indicarne le cause e a individuare e proporre, in caso di eventuali perdite di gestione, i possibili interventi correttivi.

Dopo avere esperito tali procedure, in caso di persistenza dello scostamento, ASP ed i Comuni potranno concordare la ridefinizione del fabbisogno economico finanziario annuo dei servizi conferiti, attraverso variazioni significative alle previsioni iniziali, che comportino modifiche, in aumento o in diminuzione, all'entità dei contributi a carico dei Comuni, subordinatamente alle necessarie verifiche di compatibilità economico-finanziaria dei propri bilanci.

ART. 15 - MONITORAGGIO E VIGILANZA

Il servizio è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

A tale scopo è istituito un organismo tecnico permanente, composto dai designati degli Enti sottoscrittori, con funzioni di accompagnamento al processo di monitoraggio e valutazione in merito all'esecuzione del presente contratto, oltre che per quanto disposto dal precedente art. 11 in relazione al profilo economico-finanziario.

Tale organismo sarà istituito, con concordanti determinazioni degli Enti sottoscrittori, entro trenta giorni dall'approvazione del contratto di servizio.

In caso di imprevedibile incremento della spesa per l'erogazione di servizi essenziali, indifferibili o da garantire comunque in base a validati regolamenti comunali, l'organismo presenterà le proprie proposte e valutazioni agli Enti sottoscrittori, affinché questi, congiuntamente, possano adottare le decisioni necessarie all'attuazione del presente contratto anche attraverso la modifica di regolamenti o la condivisione di strumenti e criteri per individuare le priorità utili al contenimento della spesa in assenza di ulteriori finanziamenti.

La vigilanza sul servizio avverrà con la più ampia facoltà d'azione e nei modi ritenuti più idonei dall'organismo tecnico permanente. ASP e i suoi dipendenti sono tenuti a fornire al personale incaricato della vigilanza tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

ART. 16 - MODIFICHE CONTRATTUALI

Data la natura delle prestazioni oggetto dei rapporti tra Comuni e ASP, strettamente legate alle dinamiche dei bisogni sociali oltre che al mutevole quadro normativo di riferimento, e considerata la natura concessoria del presente contratto di servizio, è opportuno prevedere la possibilità di apportare delle modifiche all'oggetto contrattuale per l'adeguamento ed il costante miglioramento degli standard qualitativi del servizio reso a favore dell'utenza.

Allo scopo di garantire il costante aggiornamento del servizio con le disposizioni normative di riferimento, le Schede Tecniche allegate in calce, in cui sono dettagliatamente indicati gli interventi ed i servizi sociali e socio-sanitari oggetto del presente contratto, potranno essere integrate, modificate e/o sostituite in caso di variazioni ed aggiornamenti normativi che modifichino aspetti fondamentali delle attività ivi delineate. In tali casi, le integrazioni, le modifiche e le sostituzioni da apportare saranno oggetto di apposite deliberazioni della Giunta Comunale.

D'accordo tra le parti possono essere apportate alle Schede tecniche le modifiche scritte che **non** comportino variazione del presente contratto. Tali modifiche sono sottoscritte dai Responsabili dei Comuni, di ASP e dell'Az. USL che stipulano il presente contratto di servizio.

Inoltre, i Comuni potranno richiedere ad ASP di fornire attività e servizi complementari ed aggiuntivi, propedeutici, collaterali e comunque connessi allo svolgimento del servizio pubblico dedotto nell'oggetto del contratto, negli ambiti specificati nelle schede tecniche allegate al presente contratto di servizio, ovvero attività inerenti e conseguenti.

In tali casi si procederà all'adozione di apposite Convenzioni che regoleranno i criteri e le modalità di erogazione delle prestazioni complementari ed aggiuntive, le tempistiche per il raggiungimento degli obiettivi prefissati con tali attività, gli standard qualitativi e quantitativi da raggiungere, i rapporti *inter partes* in tale ambito, nonché, laddove necessario per non compromettere l'equilibrio economico-finanziario di ASP, i finanziamenti stanziati *ad hoc* con risorse supplementari a copertura di detti servizi complementari ed aggiuntivi. Tali convenzioni saranno oggetto di apposite deliberazioni di volta in volta adottate da parte della Giunta Comunale e del Consiglio di Amministrazione di ASP.

ART. 17 - SUBAFFIDAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI

ASP può, nel rispetto del principio di responsabilità ed autonomia gestionale e degli standard di qualità e quantità fissati, utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità nella gestione dei servizi e degli interventi, ferma restando l'attività di coordinamento, di pianificazione, di verifica dei servizi erogati e di controllo dell'attività e nella consapevolezza che la stessa rimane l'unica responsabile nei confronti dei Comuni.

ASP può stipulare contratti per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme poste a garanzia dell'imparzialità, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa; ASP può, perciò, avvalersi di supporti esterni (imprese appaltatrici, consulenti, ecc.), ferma restando la sua attività di coordinamento, di pianificazione, di verifica dei servizi erogati e di controllo delle attività e fermo restando che la medesima rimane unica responsabile nei confronti dei Comuni.

Entro il mese successivo ad ogni semestre solare di servizio reso, ASP è tenuta a trasmettere ai Comuni un prospetto riepilogativo delle procedure di gara e/o affidamento svolte nel semestre di riferimento, con indicazione dell'oggetto e delle modalità della procedura svolta, del nominativo del fornitore individuato, nonché della durata e dell'importo contrattuale.

In relazione alla gestione del servizio di trasporto scolastico per alunni diversamente abili, Asp e Comune di Ferrara si impegnano a valutare la fattibilità dell'integrazione con il servizio di trasporto scolastico comunale.

La gestione operativa dei servizi accreditati è regolata dall'apposito Contratto di Servizio sottoscritto dalle parti in applicazione della normativa regionale sull'accreditamento. Eventuali servizi non soggetti ad accreditamento saranno regolati da specifici accordi fra le parti.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che, **per quanto riguarda i dati di ASP, raccolti per la sottoscrizione e per la successiva esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto del servizio:**

a) Titolare del trattamento è il Comune di Ferrara ed i relativi dati di contatto sono i seguenti:
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it, tel.: 0532 419111, mail: urp@comune.fe.it; fax: 0532 419389;

b) il Responsabile della protezione dei dati *Data Protection Officer* (RPD-DPO) è la Società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it);

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la sottoscrizione ed esecuzione del contratto e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla sottoscrizione e successiva esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto di servizio;

e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Ferrara implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come Responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e della L. n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del Contratto di Servizio. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Nell'esecuzione delle prestazioni deducibili dal presente contratto, ASP effettua trattamenti di dati personali di cui sono Titolari gli Enti Comunali.

In riferimento a tali trattamenti, le Parti sottoscrivono l'allegato atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR"), al D.Lgs. n. 196/2003, novellato con D.Lgs. 101/2018, e da ogni altra normativa applicabile in materia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE, pertanto, i Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello designano ASP quale Responsabile del trattamento dei dati personali, il quale si obbliga a dare esecuzione al presente contratto conformemente a quanto previsto dall'Atto di nomina allegato.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'allegato atto, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di alcun diritto in capo al Responsabile del trattamento per il rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 119, comma 1 D.Lgs. n. 36/2023, è vietata la cessione anche parziale del contratto da parte di ASP.

ART. 20 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGO DI COPERTURA ASSICURATIVA

ASP si impegna ad operare nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari e delle disposizioni di legge in materia di assistenza, previdenza e assicurazione obbligatoria.

ASP mantiene sollevato e indenne le altre parti da ogni danno che possa derivare a terzi dallo svolgimento dei servizi ed attività oggetto del presente contratto, siano essi effettuati direttamente, ovvero tramite appaltatori.

A tal fine ASP si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto di servizio (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'Azienda, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni a persone o cose cagionati a terzi, agli ospiti ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta.

In particolare la polizza di ASP prevede i seguenti massimali:

- RCT (responsabilità civile terzi): massimale unico non inferiore a euro 5.000.000,00 per sinistro con il limite di euro 5.000.000,00 per ogni persona e con il limite di euro 5.000.000,00 per danni a cose anche se appartenenti a più persone;
- RCO (responsabilità civile prestatori d'opera): massimale non inferiore a euro 5.000.000,00 per sinistro con il limite di euro 2.500.000,00 per prestatore di lavoro per ogni anno assicurativo; il massimale annuo è di euro 5.000.000,00.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale non dipendente eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

In caso di appalto, ASP inserisce nei capitolati l'obbligo per gli appaltatori di assicurarsi contro i danni verso terzi.

ASP è inoltre tenuta a tutelarsi contro i rischi di eventuali danni da incendio agli immobili utilizzati per finalità istituzionali per responsabilità imputabile ad ASP ovvero a soggetti di cui ASP debba rispondere. A tal fine si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa contro i rischi da incendio, in misura adeguata al valore dell'immobile, trasmettendone copia al Comune di Ferrara.

ART. 21 - CONTESTAZIONI

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente contratto di servizio e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, il Comune di Ferrara, di Voghiera e Masi Torello, provvederà mediante posta elettronica certificata alla trasmissione ad ASP di formale contestazione per iscritto (diffida), con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

ASP potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o entro il diverso termine stabilito nella diffida.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio e di affidarlo anche provvisoriamente ad altro operatore, con costi a carico della parte inadempiente.

ART. 22 - RISOLUZIONE E REVOCA

Il presente contratto si intenderà **risolto** al raggiungimento della sua naturale scadenza, ossia al 31/12/2027, salva la facoltà di procedere al rinnovo per un'ulteriore annualità ai sensi dell'art. 3 del presente contratto.

Il presente contratto si intende risolto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, per grave carenza degli standard qualitativi nella gestione e nella realizzazione degli interventi affidati, tali da comprometterne il regolare svolgimento. Il presente contratto si risolve altresì per gravi e reiterate infrazioni delle norme vigenti e del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave di ASP.

Qualora si verificano inadempienze da parte di ASP tali da rendere insoddisfacente il servizio, i Comuni possono, previa intimazione scritta ad ASP medesima trasmessa con pec, sospendere il contratto.

Qualora ASP non ottemperi a quanto richiesto dall'Amministrazione entro il termine assegnato, i Comuni hanno la facoltà di rivalersi su ASP per ottenere il risarcimento dei danni arrecati, salvo in ogni caso il diritto di recesso di cui sopra e quanto già evidenziato con riferimento all'obbligo di continuità del servizio in favore dei cittadini/utenti (art. 10).

I Comuni possono, inoltre, recedere dal contratto per ragioni di superiore interesse pubblico, anche conseguenti al mutare dei presupposti giuridici e legislativi che ne hanno determinato la sottoscrizione.

La revoca da parte dei Comuni del conferimento di uno o più dei servizi e/o attività di cui al precedente art. 2, quinto capoverso, comporta la necessaria e conseguente modifica del presente contratto di servizio. Tale revoca deve essere comunicata ad ASP con sei mesi di preavviso. Essa comporta, fatti salvi accordi diversi, il rientro nei Comuni dell'eventuale personale trasferito, e il

rimborso di eventuali penali o indennizzi che ASP sia tenuta a versare agli appaltatori e/o fornitori per l'interruzione anticipata del servizio.

Alla scadenza del presente contratto, i Comuni comunicano per iscritto al Consiglio di Amministrazione di ASP la volontà al rinnovo o alla cessazione del contratto.

Qualora, nel corso dello svolgimento del servizio insorgano comprovate e non prevedibili difficoltà, anche di carattere straordinario, tali da rendere notevolmente più oneroso l'espletamento del servizio, ovvero per impossibilità sopravvenuta, ASP deve notificare al Comune di Ferrara, al Comune di Masi Torello e al Comune di Voghiera, tramite pec la propria volontà di risolvere il contratto. Entro 30 giorni da detta notifica, il Comune può agire per trovare una soluzione di comune accordo con ASP per la prosecuzione del servizio. In caso di insuccesso, il contratto si intenderà risolto dopo 3 mesi ed ASP avrà diritto esclusivamente al pagamento, ai prezzi contrattuali, di quanto già eseguito e debitamente documentato al momento della risoluzione.

ART. 23 – INTERPRETAZIONE E FORO COMPETENTE

In caso di dubbia interpretazione di norme contenute nel Contratto di servizio, si sceglierà sempre l'interpretazione più favorevole agli utenti, purché ciò non conduca ad un aggravamento degli oneri economici a carico di ASP.

In caso di lite le Parti si sforzano di trovare una soluzione comune impegnandosi ad adottarla direttamente senza alcuna imposizione esterna di giudici o arbitri. Qualora non vi sia esito positivo sarà competente esclusivamente il Foro di Ferrara.

ART. 24 – SPESE CONTRATTUALI

Il presente Contratto di servizio è soggetto all'obbligo di registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i.

Il presente atto è altresì esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegata al D.P.R. n. 642/1972.

ART. 25 - DOMICILIO DELLE PARTI E NORME FINALI

Le Parti, agli effetti del contratto, eleggono domicilio legale in Ferrara e dovranno altresì indicare il proprio domicilio digitale, ovvero l'indirizzo PEC a cui potranno essere recapitate con valore legale tutte le comunicazioni e notificazioni.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Contratto di servizio, si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Per Comune di Ferrara

Per Comune di Masi Torello

Per Comune di Voghiera

Per ASP "Centro Servizi Alla Persona"

Per Azienda Usi di Ferrara

GLOSSARIO

- **ASP Centro Servizi alla Persona**: azienda nata dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) che svolgono direttamente attività di erogazione di servizi assistenziali;

- **AUSL**: l'Azienda Unità Sanitaria Locale, è un ente pubblico deputato all'erogazione di servizi sanitari in un determinato territorio ed assolve ai compiti del Servizio Sanitario Nazionale e delle altre incombenze previste dalla legge in uno specifico ambito territoriale;

- **CTSS**: la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria è un organismo di governo delle politiche per la salute e il benessere sociale che garantisce il coordinamento delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie per il livello provinciale ed il raccordo tra il livello regionale e quello distrettuale;

- **Associazione intercomunale Terre Estensi**: Associazione tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera nata nel 2007 per la gestione in forma associata dei servizi e delle funzioni in materia di servizi statistici, Sportello Unico delle Attività Produttive, Difesa Civica, Servizi di Gestione del Piano di Zona Socio Sanitario, Polizia Locale e Settore Sociale;

- **Reddito di cittadinanza**: sussidio istituito con il Decreto Legge n. 4 del 28.01.2019; è una forma condizionata e non individuale di reddito minimo garantito;

- **PUC**: i Progetti Utili alla collettività sono progetti che i beneficiari del reddito di cittadinanza sono tenuti a svolgere nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti. Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività;

- **PRIS**: il Pronto-Intervento Sociale costituisce la risposta all'esigenza di razionalizzare e velocizzare gli interventi legati a situazioni di particolare gravità e urgenza per quello che concerne problematiche minorili, che si presentino al di fuori degli orari di apertura dei servizi comunali e che abbiano le caratteristiche dell'emergenza. Per emergenza sociale si intende una condizione di abbandono e di disagio estremo riguardante prioritariamente i minori che versino in condizione di rischio;

- **SSUI**: lo Sportello Sociale Unico Integrato si connota come un servizio di informazione e orientamento che si struttura in modo unitario ed integrato sul territorio comunale di Ferrara. Attraverso la conoscenza approfondita del sistema dei servizi e delle relative procedure di accesso, rende più concreta la possibilità per i cittadini di utilizzare i servizi, con una particolare attenzione a chi, per difficoltà personali e sociali, non è in grado di rivolgersi direttamente agli Enti Pubblici. Il servizio deve garantire unitarietà di accesso, azione di primo filtro e orientamento, attività di ascolto competente della domanda del cittadino, collegamento e sviluppo delle collaborazioni con altri soggetti, pubblici e privati. Lo Sportello Sociale Unico Integrato svolge una specifica azione di accoglienza, di gestione del primo contatto, di informazione, di orientamento e di invio a servizi specifici. Il SSUI è attivo a Ferrara, presso locali della Casa della Salute - Cittadella San Rocco, Corso della Giovecca n. 203;

- **ISEE**: l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente è uno strumento che permette di misurare la condizione economica delle famiglie. È un indicatore che tiene conto del reddito, del patrimonio (mobiliare e immobiliare) e delle caratteristiche di un nucleo familiare (per numerosità e tipologia). Con l'ISEE sono quindi individuati criteri unificati di valutazione della situazione economica, utili per la richiesta di prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche;

- **UONPIA**: l'Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza è un Servizio dell'Ausl di Ferrara che si occupa della prevenzione e cura dei disturbi neuromotori, neurosensoriali, di linguaggio, psichici, emozionali e di comportamento di bambini e adolescenti da 0 a 18 anni. Sono attive équipe specialistiche (neuropsichiatri infantili, psicologi, fisioterapisti, logopedisti, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica) che lavorano in rete e svolgono attività diagnostiche e programmi di riabilitazione specifici ad alta competenza professionale. Il servizio ha rapporti con i pediatri di libera scelta, i medici di medicina generale, gli educatori ed insegnanti di tutte le scuole, gli Enti Locali, le associazioni di volontariato, i servizi sanitari territoriali ed ospedalieri, i servizi sociali, i comitati consultivi misti;

- **Protocollo ETI**: l'Équipe territoriale integrata (ETI), che può coincidere con l'équipe territoriale di base ed è responsabile della realizzazione operativa del percorso di accompagnamento del/della minorenne e della sua famiglia per tutta la sua durata e per l'attuazione del progetto di presa in carico. È fondamentale che abbia carattere multidisciplinare;

- **PUAPS**: procedura operativa unificata nelle attività psicosociali, sono le modalità di intervento che riguardano l'attività sociosanitaria integrata per minori in tutte quelle situazioni di disagio psicologico infantile in cui le condizioni psicosociali sono significativamente anomale in relazione al livello di sviluppo del bambino e alle condizioni socioculturali prevalenti che, quindi, possono costituire fattori di rischio psicologico-psichiatrico importante. Si tratta, quindi, di relazioni familiari anomale, disturbo psichiatrico, devianza o handicap nel gruppo di sostegno primario del bambino, di comunicazioni intrafamiliari inadeguate o distorte e qualità anomale dell'allevamento;
- **Fondo Sociale Locale**: le risorse del Fondo sociale locale derivano da ripartizioni di fondi statali e regionali e sono dedicate a sostegno dell'attuazione da parte dei Comuni dei Piani di Zona per la Salute e il Benessere Sociale;
- **FNA**: il Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza è stato istituito nel 2006 con l'intento di fornire sostegno a persone con gravissima disabilità e ad anziani non autosufficienti al fine di favorirne una dignitosa permanenza presso il proprio domicilio evitando il rischio di istituzionalizzazione, nonché per garantire, su tutto il territorio nazionale, l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali. Tali risorse sono aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti da parte delle Regioni nonché da parte delle autonomie locali e sono finalizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria;
- **FRNA**: il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza è costituito per finanziare i servizi socio-sanitari rivolti alle persone in condizioni di non autosufficienza e a coloro che se ne prendono cura. Il Fondo fa riferimento alle linee strategiche del Piano sociale e sanitario e rappresenta quindi una parte importante del processo di realizzazione del welfare locale e regionale previsto dallo stesso Piano: Regione, Enti locali, Aziende Usl, terzo settore, volontariato, organizzazioni sindacali, assumono un impegno comune per realizzare il sistema integrato di servizi in favore delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie. Il FRNA supporta ad esempio l'assistenza residenziale e domiciliare, gli interventi temporanei di sollievo, i centri diurni, gli assegni di cura;
- **Ufficio di Piano**: l'Ufficio di Piano è l'organismo tecnico per la programmazione zonale, svolge funzioni di pianificazione, di coordinamento delle fasi attuative delle politiche sociali regionali e nazionali assegnate agli Ambiti e di valutazione dei servizi/interventi socio-assistenziali in supporto e in collaborazione con le Amministrazioni locali. L'Ufficio di Piano opera a supporto degli organismi politici del Piano di Zona, costituiti dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Ferrara e del Tavolo Istituzionale del Piano di Zona;
- **UVG**: l'Unità di Valutazione Geriatrica è una commissione multidisciplinare che ha il compito di rilasciare la dichiarazione di non autosufficienza dell'anziano, di valutarne i bisogni e di elaborare un progetto individualizzato che stabilisce le forme di intervento più adeguate per ogni singolo caso. L'U.V.G. valuta anche l'esistenza dei requisiti per il ricovero in struttura dell'anziano. L'U.V.G. è composta da figure professionali sanitarie (medico geriatra, infermiere professionale) e socio-assistenziali (assistente sociale) ed opera nell'ambito territoriale coincidente con l'AUSL di riferimento;
- **case-mix**: il raggruppamento di pazienti statisticamente correlati da una caratteristica distintiva;
- **UVM**: l'Unità di Valutazione Multi-professionale è composta da figure professionali dotate di autonomia/responsabilità tecnica e gestionale sui servizi sociali e sanitari, in grado di assumere decisioni relativamente alla spesa degli interventi, eventualmente integrata dall'équipe territoriale proponente il caso (ex DGR 1102/2014);
- **UVM-D**: l'Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità è la modalità di accesso ai servizi della rete territoriale dei servizi socio-sanitari dell'AUSL. L'UVM-D è un gruppo di professionisti socio-sanitari presente nel Distretto, che, attraverso una valutazione di tipo multidimensionale (che prende cioè in considerazione gli aspetti sanitari, familiari, sociali ed economici), valuta il tipo di bisogno della persona che ha presentato domanda al fine di identificare gli interventi e le risposte più appropriate. Poi definisce e segue nel tempo un progetto individualizzato, effettuando opportune verifiche ed aggiornamenti del progetto stesso;
- **SAD**: servizio di assistenza domiciliare;
- **SED**: servizio di educativa domiciliare.

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016

“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (RGPD)

TRA

il **Comune di Ferrara**, con sede in Ferrara, Piazza Municipio n. 2, C.F./P.I 00297110389, in qualità di capofila dell'Associazione Intercomunale tra Ferrara, Voghiera e Masi Torello, Titolari del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, che interviene nella persona del Dirigente del Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Alessandra Genesini, in qualità di Soggetto Delegato Attuatore ai sensi dell'Allegato 5 del Regolamento Comunale sul Funzionamento di Uffici e Servizi (ROUS) giusto incarico sindacale conferito con Decreto n. 9/2020,

E

ASP Ferrara – Centro Servizi alla Persona, con sede in Via Ripagrande 5, 44121 Ferrara, Partita IVA: 01083580389 - Codice Fiscale: 80006330387

- di seguito anche “ASP Ferrara” o “Responsabile”) -

congiuntamente indicate come le “Parti”

Premesso che:

- il Regolamento Europeo n. 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD), prevede all'art. 28 che i trattamenti svolti da parte di un Responsabile del trattamento per conto del Titolare del trattamento siano disciplinati da un contratto o altro atto giuridico vincolante per il Responsabile e che individui la materia del trattamento, la durata, la natura e la finalità, il tipo di dati personali trattati e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;

Rilevato:

- che ASP Ferrara è stata costituita come Azienda Pubblica ai Servizi alla Persona, nell'ambito di quanto previsto dalla L.R. n. 2/2003 che ha dato applicazione alla disciplina nazionale di cui alla L. n. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e di cui al D.Lgs. n. 207/2001 in materia di riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB);

- che successivi provvedimenti regionali (D.C.R. n. 623/2004; D.G.R. n. 284/2005 e D.G.R. n. 722/2006) hanno dato concreta attuazione alla L.R. n. 2/2003 dettagliando le modalità di trasformazione delle IPAB in ASP e stabilendo per i Comuni la possibilità di avvalersi delle ASP per la gestione dei servizi e delle attività previsti dalla L.R. n. 2/2003;

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45166/2006 il Consiglio Comunale ha approvato il programma di trasformazione in un'unica Azienda Pubblica ai Servizi alla Persona delle seguenti IPAB:

- Centro Servizi alla Persona di Ferrara
- Direzione Orfanatrofi e Conservatori di Ferrara

individuandone quale ambito di intervento i servizi socio assistenziale e socio sanitario e quale settore di intervento i Minori, gli Adulti, gli Anziani, oltre ai servizi ed alle attività già gestiti dalle IPAB interessate alla fusione;

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 98706/2007 è stata approvata tra Comune di Ferrara, Voghiera e Masi Torello la convenzione che:

- ha disciplinato il ruolo dei Comuni firmatari quali Soci della nuova Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona di Ferrara;

- ha stabilito in generale quali ambiti e quali servizi fossero da conferire in gestione all'Azienda, demandando poi a specifici contratti di servizio l'individuazione concreta delle attività e dei servizi e le relative modalità di gestione, il tutto nell'ambito degli indirizzi stabiliti nei Piani per la Salute ed il Benessere Sociale;

- che con D.G.R. n. 2189/2007 è stata quindi formalmente istituita a far data dal 01.01.2008 l'Azienda Servizi alla Persona di Ferrara, quale "Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria; senza fini di lucro; la cui attività è svolta secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità"; esso è ente strumentale all'adempimento delle funzioni attribuite al Comune in ambito sociale;

Rilevato che:

- ai fini dell'esecuzione del contratto di servizio per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e di tutte le future convenzioni tra i Comuni e ASP Ferrara per lo svolgimento di attività e servizi complementari ed aggiuntivi, propedeutici, collaterali e comunque connessi allo svolgimento del servizio sociale territoriale, ovvero attività inerenti e conseguenti, ASP Ferrara effettua operazioni di trattamento di dati personali per conto dei Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello sulla base di specifiche convenzioni;

- i Comuni svolgono il ruolo di Titolari del trattamento in relazione ai dati personali trattati da ASP stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento;

- tenuto conto delle attività di trattamento necessarie per dare esecuzione all'accordo intercorso tra le Parti, i Titolari del trattamento ritengono che ASP Ferrara sia in possesso dei necessari requisiti di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse tali da fornire sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a soddisfare i requisiti richiesti dal RGPD e a garantire la tutela dei diritti degli interessati coinvolti nelle suddette attività di trattamento;

- i Comuni, in qualità di Titolari del trattamento, intendono nominare ASP Ferrara quale Responsabile del trattamento dati e quest'ultima intende accettare tale nomina;

- con la sottoscrizione del presente documento, le Parti intendono regolare i reciproci rapporti in relazione al trattamento dei dati personali effettuato da ASP Ferrara per conto dei Titolari.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto precede, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 (Oggetto, finalità e durata del trattamento)

Con la sottoscrizione del presente atto il Comune di Ferrara, nomina ASP Ferrara Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD per le operazioni di trattamento sui dati personali di cui i Comuni sono Titolari e di cui il Responsabile entra in possesso o a cui ha comunque accesso, nell'esecuzione del contratto di servizio tra il Comune di Ferrara, Voghiera e Masi Torello, ASP "Centro Servizi alla Persona" di Ferrara e Azienda U.S.L. di Ferrara, per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari", approvato con Delibera di Consiglio del Comune di Ferrara n. ____ del ____, a cui il presente atto è allegato.

ASP Ferrara, con la sottoscrizione del presente atto di nomina, conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione alle disposizioni normative e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni ricevute dai Titolari attraverso la presente nomina.

ASP Ferrara prende atto che l'incarico di effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali quale Responsabile del trattamento viene affidato in quanto soggetto ritenuto idoneo a soddisfare i requisiti di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse tali da fornire sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. Qualsiasi mutamento di tali requisiti che possa determinare incertezze sul mantenimento dei requisiti stessi deve essere comunicato ai Titolari che possono esercitare in piena autonomia e libertà di valutazione il diritto di recesso, senza penali o oneri a proprio carico.

Qualora i Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello siano stati nominati a loro volta Responsabili del trattamento da parte di altro soggetto per finalità proprie di quest'ultimo e trattino dati personali inerenti gli utenti del servizio sociale e socio-sanitario, ASP Ferrara assumerà il ruolo di sub responsabile ed il presente atto è volto ad impartire le istruzioni per le operazioni di trattamento dati anche in tali casistiche.

DURATA

Il presente atto di nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le attività affidate al Responsabile e si considera venuto meno al termine delle attività stesse (previsto per il 31.12.2027, eventualmente rinnovabili per lo stesso periodo, sino al 30.06.2030 ovvero può essere prevista la proroga per la durata di 6 mesi funzionale all'approvazione del nuovo contratto di servizio) o qualora venga meno il rapporto con i Titolari.

DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO DA PARTE DI ASP FERRARA

Il Responsabile del trattamento, per l'espletamento delle operazioni affidategli dal Titolare, tratta i seguenti tipi di dati:

- dati personali, di cui all'art. 4 n. 1 del GDPR: dati anagrafici, codice fiscale, recapiti e indirizzi di posta elettronica, immagini, condizioni economiche, caratteristiche sociologiche ed economiche del nucleo familiare beneficiario;
- dati rientranti nelle categorie "particolari" di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR;
- dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del GDPR.

CATEGORIE DI INTERESSATI

I soggetti interessati al trattamento effettuato sulla base del contratto di servizio per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e sulla base delle future convenzioni tra i Comuni e ASP Ferrara per lo svolgimento di attività e servizi complementari ed aggiuntivi, sono cittadini italiani o stranieri, residenti o domiciliati nei territori dei Comuni Associati, in situazione di fragilità e/o disagio: in particolare

- Minori e loro famigliari o tutori o affidatari
- Disabili e loro famigliari o tutori o affidatari
- Anziani e loro famigliari o tutori o affidatari
- Persone non autosufficienti e loro famigliari o tutori o affidatari
- Soggetti incapaci o parzialmente capaci e loro famigliari o tutori o affidatari
- Persone comunque in situazione di difficoltà economica, sociale, socio sanitaria o abitativa che necessitano di interventi di presa in carico anche lieve ovvero di supporto per l'integrazione, l'inserimento sociale ed il contrasto alla povertà.

NATURA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali potrà avvenire sia tramite banche dati ed elaborazioni informatiche che cartacee.

FINALITA'

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali coinvolti dal presente contratto riguardano unicamente la gestione degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari.

ART. 2 (Obblighi del Responsabile e modalità di trattamento)

Il Responsabile del trattamento, relativamente ai dati personali oggetto di trattamento, ha l'obbligo di attenersi alle istruzioni di seguito riportate e a quelle ulteriori impartite dai Titolari mediante procedure e/o comunicazioni specifiche.

Il Responsabile è tenuto a:

- organizzare, gestire e supervisionare tutte le operazioni di trattamento di competenza attenendosi ai principi generali e alle disposizioni della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ovvero, assicurare che i dati personali oggetto del trattamento siano:

✓ trattati in modo lecito e secondo correttezza;

✓ raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi; a tale riguardo, l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi dovrà essere ridotta al minimo, in modo da escludere il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi, ovvero adottando modalità che permettano di identificare gli interessati solo in caso di necessità;

✓ esatti e, se necessario, aggiornati;

✓ pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento;

- effettuare il trattamento dei dati con logiche e modalità strettamente ed esclusivamente correlate alle finalità di cui all'art. 1, per il tempo strettamente necessario per il perseguimento delle finalità connesse, garantendo il pieno rispetto delle istruzioni ricevute;

- informare immediatamente i Titolari qualora, a suo parere, l'applicazione di una loro istruzione possa violare, nel concreto contesto operativo, le disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

- tenere il Registro delle attività di trattamento, ex art. 30 par. 2 del RGPD;

- conservare e custodire con diligenza, prudenza e perizia, i dati personali oggetto del trattamento;

- mantenere riservati, non comunicare e diffondere a terzi i dati personali e le informazioni di cui è venuto a conoscenza per effetto del trattamento;

- non utilizzare i dati personali e le informazioni di cui ASP viene a conoscenza nell'esecuzione del contratto di servizio, anche se in forma anonimizzata o pseudonimizzata, comprese le eventuali elaborazioni realizzate su disposizione dei Titolari, per finalità diverse a quelle indicate all'art. 1;

- assistere i Comuni nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza del trattamento, alla notifica di una violazione dei dati personali all'Autorità di controllo, alla comunicazione di una violazione di dati personali all'interessato, alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, alla consultazione preventiva dell'Autorità di controllo ove normativamente previsto;

- attenersi alle specifiche disposizioni previste per il trasferimento di dati all'estero, qualora necessario, ed a non effettuare in alcun caso operazioni di diffusione dei dati stessi;

- mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni e i documenti necessari a dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa per il Responsabile del trattamento dati;

Il Responsabile del trattamento, tenuto conto della natura del trattamento, si obbliga ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo dei Titolari di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (nella definizione dell'art. 4 del RGPD) previsti dal RGPD.

Qualora il Responsabile riceva richieste da parte di interessati finalizzate all'esercizio dei propri diritti, esso dovrà:

- darne tempestiva comunicazione ai Titolari con comunicazione di posta elettronica certificata allegando copia delle richieste;

- coordinarsi, ove necessario e per quanto di propria competenza, con le funzioni designate dai Titolari per gestire le relazioni con gli interessati;

- assistere e supportare i Titolari con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo dei Titolari del trattamento di dare seguito alle richieste di esercizio dei diritti degli interessati, negli ambiti e nel contesto del ruolo in cui opera il Responsabile del trattamento.

ART. 3 (Soggetti autorizzati al trattamento dei dati)

Il Responsabile del trattamento si impegna:

- ad individuare formalmente quali soggetti autorizzati al trattamento coloro che, a qualunque titolo, devono compiere sotto la sua autorità operazioni di trattamento e/o attuare compiti relativi alla protezione e alla circolazione dei dati limitando l'accesso ed il trattamento ai soli dati necessari per lo svolgimento delle attività consentite rispetto alle mansioni svolte;
- a impartire per iscritto ai soggetti autorizzati, appropriate e complete istruzioni su come svolgere correttamente ed in modo lecito il trattamento,
- a vigilare regolarmente sulla puntuale osservanza delle istruzioni impartite da parte dei soggetti autorizzati, anche mediante verifiche periodiche;
- a curare la formazione specifica in materia di protezione dei dati personali dei soggetti autorizzati che operano sotto la sua responsabilità;
- a garantire che i propri dipendenti e/o collaboratori che operano a vario titolo nell'ambito del rapporto in essere con i Comuni, siano dotati di esperienza, capacità e affidabilità con riferimento alla gestione dei sistemi informatici, in particolare per quanto attiene alle misure di sicurezza previste dalla normativa in materia di protezione dei dati.

ART. 4 (Responsabile della Protezione dei Dati)

Il Responsabile – ove tale obbligo si applichi anche al Responsabile stesso in base alle disposizioni dell'art. 37 del GDPR – si impegna a nominare e comunicare ai Titolari il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati.

ART. 5 (Trasferimento dei dati)

Il Responsabile del trattamento si impegna a non diffondere a terzi e divulgare i dati personali di cui viene a conoscenza nel corso delle attività svolte per conto dei Titolari.

La trasmissione di dati personali da parte di ASP nei confronti di altri Enti Pubblici o Autorità Pubbliche (Forze dell'Ordine e Magistratura) è consentita qualora la stessa avvenga in ossequio ad un obbligo di legge o regolamento oppure su ordine dell'Autorità stessa.

La trasmissione di dati è altresì consentita per ottemperare alle istanze di accesso agli atti, pur nel rispetto dei principi di limitazione e minimizzazione, di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza del trattamento.

Delle trasmissioni di dati di cui sopra, ASP si obbliga a fornire una tempestiva informativa ai Titolari, ovvero con cadenza annuale per quanto concerne le istanze di accesso agli atti.

La diffusione di dati personali da parte di ASP è consentita esclusivamente per l'adempimento di obblighi di trasparenza e pubblicità, nel rispetto dei principi sopra richiamati di limitazione e minimizzazione, di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza del trattamento.

La trasmissione di dati personali da ASP Ferrara al Comune di Ferrara o nei confronti di altri soggetti indicati dai Titolari stessi, quali ACER Azienda Casa Emilia Romagna di Ferrara e AUSL Ferrara – e viceversa - è consentita quando necessaria per finalità inerenti le attività gestite da ASP Ferrara per conto dei Comuni, quali, in via esemplificativa e non esaustiva: le istruttorie sulla situazione globale dei nuclei e degli utenti in carico ai Servizi Sociali, le istruttorie eseguite da ACER sulle domande per edilizia residenziale pubblica e per l'emergenza abitativa, la gestione da parte di ACER delle decadenze e delle situazioni di morosità degli utenti, ecc.

Qualora si tratti di trasferimento non massivo di dati personali, ovvero che per le dimensioni ridotte del file è possibile inviare in allegato ad una e-mail, è necessario utilizzare sempre un sistema di cifratura del file con altresì la protezione di una password. La password dovrà essere comunicata con l'opportuna riservatezza su un canale diverso rispetto a quello utilizzato per trasmettere il file.

Il metodo di cifratura dovrà garantire una sicurezza almeno pari a quella AES-256.

L'invio del file cifrato e coperto da password dovrà avvenire infine tramite la pec istituzionale degli Enti.

Qualora si tratti di trasferimento massivo di dati personali, per le dimensioni del quale è necessario prevedere l'utilizzo di un protocollo per *file transfer*, è necessario adottare le soluzioni tecnologiche disponibili al momento che garantiscano livelli di riservatezza in linea con quanto richiesto dal Regolamento Europeo GDPR, come ad esempio il protocollo FTPS, nonché utilizzando per la trasmissione delle credenziali di accesso ai dati canali che ne garantiscano l'opportuna riservatezza.

ASP si impegna, inoltre, a fornire ai Comuni i dati relativi agli assistiti ed ai rispettivi nuclei familiari mediante uno specifico *software* accessibile *online* mediante collegamento diretto ad appositi *server*, nel rispetto della vigente normativa in materia di *privacy*, e ad un numero limitato di soggetti designati dalle Amministrazioni comunali. ASP si impegna a dotarsi del *software* adeguato a livello tecnologico e di sicurezza dei dati entro un anno dalla sottoscrizione del presente contratto.

ART. 6 (Misure di sicurezza)

Con riguardo alle misure di sicurezza da osservare nel trattamento dei dati e allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi previste, il Responsabile del trattamento si impegna:

- ad adottare adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative previste dalla normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali ed ogni altra previsione derivante dall'Autorità di controllo e dal Comitato Europeo per la protezione dei dati, curandone il rispetto e l'applicazione da parte degli autorizzati al trattamento, effettuando, altresì controlli sull'operato dei medesimi;
- a verificare periodicamente e, ove necessario, ad adeguare le misure di sicurezza con riferimento all'analisi dei rischi aziendali, all'evolversi della normativa e al progredire dello sviluppo tecnologico;
- a garantire le evidenze e la documentazione comprovanti l'adozione delle misure tecniche ed organizzative idonee.

ART. 7 (Controlli)

Il Responsabile si impegna a consentire ai Titolari la verifica del rispetto del presente atto di nomina. Il Responsabile si impegna a supervisionare e controllare direttamente i soggetti da esso designati per le operazioni di trattamento. Il Responsabile riconosce ai Titolari il diritto di effettuare controlli relativamente alle operazioni aventi ad oggetto il trattamento dei dati personali ed a tal fine i Titolari, ove lo reputino opportuno, potranno disporre verifiche a campione o attività di *audit* avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione in qualunque momento e su richiesta dei Titolari del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente nomina e a contribuire alle attività di controllo, comprese eventuali ispezioni realizzate dai Titolari del trattamento o altro soggetto incaricato. Tutti i controlli potranno essere effettuati periodicamente in base a metodologie concordate tra le Parti.

ART. 8 (Nomina del sub Responsabile del trattamento)

Il Responsabile del trattamento è autorizzato ricorrere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 par. 4 del RGPD, a sub Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto di ASP Ferrara, disciplinando il rapporto con atto giuridico o contratto teso a circoscrivere i rispettivi ambiti di responsabilità e facendo sottoscrivere al sub Responsabile le medesime condizioni applicate nel presente atto di nomina adottando nei confronti dello stesso gli stessi obblighi in materia di protezione di dati personali già in capo al Responsabile del trattamento e derivanti dalla sottoscrizione del presente atto di nomina.

Il Responsabile del trattamento dovrà assicurare che il sub Responsabile del trattamento offra garanzie sufficienti di affidabilità e riservatezza e metta in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD e che restituisca i dati personali oggetto dei trattamenti e le eventuali copie al termine della prestazione del servizio.

Il sub Responsabile del trattamento potrà trattare i dati personali nella misura in cui il trattamento sia strettamente necessario per l'esecuzione dell'accordo in essere tra le Parti ed in ogni caso nel rispetto del presente atto di nomina, restando inteso tra le Parti che il sub Responsabile sarà inoltre obbligato al rispetto delle limitazioni cui ASP Ferrara è tenuta.

Qualora l'eventuale sub Responsabile, esecutore del trattamento, ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati personali, il Responsabile dichiara di espressamente e garantisce di mantenere l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi di tale soggetto.

Il Responsabile del trattamento dovrà trasmettere ai Comuni la denominazione del sub Responsabile del trattamento, nonché di ogni altra modifica riguardante l'aggiunta o la sostituzione con altri sub Responsabili del trattamento, dando ai Titolari la possibilità di opporsi.

ART. 9 (Responsabilità)

Il Responsabile del trattamento risponde per il danno causato dal trattamento se non ha adempiuto agli obblighi del RGPD 679/2016 specificatamente diretti al responsabile del trattamento, o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle istruzioni offerte dai Titolari.

Il Responsabile del trattamento si obbliga a tenere manlevati ed indenni i Comuni da ogni responsabilità o danno, anche nei confronti di terzi, e da qualunque somma che il Responsabile del trattamento dovesse essere condannato a pagare, derivante direttamente o indirettamente da fatti attivi o omissivi ad esso imputabili esclusivamente, commessi anche dai dipendenti e/o collaboratori che operano a vario titolo come autorizzati al trattamento dei dati, ivi inclusi i danni derivanti dalla perdita, sottrazione, deterioramento e/o distruzione dei dati trattati.

Il Responsabile del trattamento conserva nei confronti dei Comuni l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del sub Responsabile del trattamento, qualora quest'ultimo ometta di adempiere agli obblighi in materia di protezione dei dati disciplinati nel RGPD o nel presente atto.

ART. 10 (Violazione dei dati personali c.d. *data breach*)

In eventuali casi di violazione dei dati personali consistenti nella violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati e tali da mettere a rischio i diritti e le libertà degli individui i cui dati personali sono trattati dal Responsabile per conto dei Titolari del trattamento, il Responsabile deve:

a) informare i Titolari, con comunicazione da inviarsi all'indirizzo PEC dello stesso, tempestivamente e in ogni caso non oltre le 24 ore dalla scoperta dell'evento, di essere venuto a conoscenza di una violazione, allegando alla comunicazione le seguenti dettagliate informazioni:

- la natura della violazione dei dati personali, compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- il nome e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso il Responsabile da cui ottenere maggiori informazioni;
- le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- le misure adottate per mitigare i rischi.

Tali informazioni, o alcune di esse, qualora non possano essere fornite contestualmente, possono essere trasmesse ai Titolari in fasi successive, senza ulteriore ingiustificato ritardo.

b) fornire ove possibile assistenza ai Titolari del trattamento per far fronte alla violazione e alle sue conseguenze soprattutto in capo agli interessati coinvolti;

c) attivarsi per mitigare, ove possibile, gli effetti delle violazioni proponendo tempestive azioni correttive ai Titolari ed attuando tempestivamente tutte le azioni correttive approvate e/o richieste dai Titolari stessi;

ART. 11 (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati)

Con riferimento agli artt. 35 e 36 del GDPR, il Responsabile si impegna, su richiesta, ad assistere i Titolari nelle attività necessarie all'assolvimento degli obblighi previsti dai succitati articoli, sulle base delle informazioni in proprio possesso, in ragione dei trattamenti svolti in qualità di Responsabile del trattamento, ivi incluse le informazioni relative agli eventuali trattamenti effettuati dal sub Responsabile.

ART. 12 (Restituzione e cancellazione dei dati)

In caso di cessazione del contratto, il Responsabile provvede, a scelta e su richiesta dei Titolari, alla restituzione dei dati, comprese le eventuali copie di *backup* e tutta la documentazione cartacea, oppure alla integrale cancellazione/distruzione degli stessi, rilasciando in ogni caso attestazione scritta che presso di sè non ne sussiste copia alcuna.

In caso di richiesta scritta dei Titolari, il Responsabile è tenuto a indicare le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione/distruzione. Sono fatti salvi eventuali obblighi di conservazione previsti dalla normativa, obblighi che il Responsabile è tenuto a motivare impegnandosi a non compiere sui dati conservati, e a non consentire ai propri sub- Responsabili, operazioni di trattamento per qualsivoglia ulteriore finalità.

ART. 13 (Accettazione della nomina)

Con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile accetta la propria nomina, in relazione ai dati personali la cui conoscenza risulta essere indispensabile per l'adempimento delle obbligazioni di cui all'accordo in essere tra le Parti.

Il Responsabile è a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", e dovrà attenersi per lo svolgimento dei compiti assegnatigli alle previsioni e ai compiti contenuti nel presente atto di nomina.

La presente nomina avrà durata fino alla cessazione, per qualsivoglia motivo, dell'accordo di collaborazione in essere tra le Parti.

Per il Comune di Ferrara,

Per ASP Ferrara



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

SCHEDA TECNICA N. 1

SERVIZIO TUTELA MINORI



ASP
centro servizi alla persona



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

SERVIZIO TUTELA MINORI

	PRESA IN CARICO SU MANDATO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA O SU SEGNALAZIONE ISTITUZIONALE
	PROGETTUALITA' INDIVIDUALIZZATE PER FAMIGLIE, BAMBINI E RAGAZZI IN SITUAZIONE DI RISCHIO-PREGIUDIZIO
	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
	INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO E ABITATIVO SU PROGETTO INDIVIDUALIZZATO
	INTERVENTI DI SOSTEGNO EDUCATIVO, DOMICILIARE E DI GRUPPO
	ATTIVAZIONE DI INCONTRI GENITORI-FIGLI IN AMBITO PROTETTO O VIGILATO
	PROGETTI DI TUTELA E PROTEZIONE DI BAMBINI E RAGAZZI ANCHE IN REGIME DI EMERGENZA
	PREPARAZIONE E SOSTEGNO PER COPPIE O NUCLEI CANDIDATI ALL'AFFIDAMENTO FAMILIARE E ALL'ADOZIONE DI MINORI
	CONTRIBUTO AL LAVORO DI DEFINIZIONE DI STANDARD MINIMI DI POLICY PER LA PROTEZIONE E SALVAGUARDIA DEL BENESSERE DEI MINORI
	PARTECIPAZIONE A EQUIPE MULTIDISCIPLINARI PER LA CREAZIONE DI PROGETTI ORIENTATI AL SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' E ALLA TUTELA DEI MINORI

SERVIZIO TUTELA MINORI

<p>DESCRIZIONE ED OBIETTIVI</p>	<p>Il Servizio Sociale Tutela Minori di ASP si occupa di situazioni di nuclei familiari, bambini e ragazzi residenti sul territorio che giungono al Servizio su mandato delle Autorità Giudiziarie competenti o su segnalazione dei Servizi Sanitari, Educativi e Sociali del territorio. Le situazioni familiari segnalate presentano complessità dettate dalla frequente coesistenza di problematiche relazionali, sanitarie e socioeconomiche e richiedono interventi professionali specifici e prevalentemente integrati. L'obiettivo degli interventi è quello di garantire a bambini e ragazzi il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia attraverso il sostegno e l'aiuto alla genitorialità e il superamento di situazioni di potenziale o presente rischio o pregiudizio.</p> <p>Il Servizio svolge funzioni di vigilanza, protezione e tutela dei minori a fronte di difficoltà e carenze nella gestione del ruolo genitoriale: tutela e protegge i bambini e gli adolescenti minorenni quando la rete familiare e parentale è assente o non è in grado di provvedere alla loro crescita. Il Servizio si occupa anche dei percorsi delle persone che si candidano per l'affidamento familiare e l'adozione di minori.</p> <p>La rete sociale è integrata fra tutti i servizi pubblici sociali, educativi, sanitari, giudiziari che intervengono sulle tematiche della tutela minori e con tutti i soggetti del terzo settore operanti o impegnati in detto ambito: in particolare il Servizio opera con i servizi sanitari della psicologia clinica e della neuropsichiatria infanzia e adolescenza dell'AUSL per tutti gli interventi che richiedono la presa in carico integrata con psicologi, neuropsichiatri infantili e terapisti della riabilitazione; collabora anche attraverso specifiche convenzioni, con Associazioni e Cooperative per interventi che richiedono l'attivazione di attività educative e l'inserimento in comunità per minori o genitori/minori; collabora con Comune, DSM, SerDT, Servizi Ospedalieri, Servizi scolastici, ACER e Forze dell'Ordine.</p> <p>In questo sistema il Servizio fa parte di Equipe multiprofessionali, integrabili in ragione della complessità delle situazioni da prendere in carico (equipe allargate) al fine di condividere il piano di intervento maggiormente adeguato per le famiglie e i minori.</p> <p>Il Servizio, attraverso il contratto di servizio con il Comune di Ferrara e specifiche convenzioni con Associazioni, Cooperative e altre istituzioni, garantisce l'attuazione di una policy di tutela dei minori da realizzarsi attraverso l'implementazione di politiche organizzative, protocolli, procedure e azioni volte ad assicurare sicurezza, non discriminazione, protezione e salvaguardia del benessere dei bambini e delle famiglie.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Nuclei familiari con figli minorenni che si trovano in situazioni di grave disagio e con difficoltà nell'esercizio delle funzioni genitoriali; Ragazzi e minori segnalati da Istituzioni e Servizi in condizione di rischio e/o pregiudizio; Adolescenti e bambini in situazioni di disagio psicologico e relazionale per i quali esiste il rischio o sia accertata la condizione di trascuratezza, maltrattamento e/o abbandono o che siano a rischio di comportamenti devianti (minori coinvolti in separazione conflittuale, violenza assistita, abuso, maltrattamento, trascuratezza, minori stranieri non accompagnati, donne con figli vittime di violenza e/o di tratta, adolescenti con problemi di condotta e/o devianza, ecc.); Persone singole o coppie interessate all'affido familiare; Coppie che desiderano adottare un bambino</p>
<p>MODALITA' DI ATTIVAZIONE</p>	<p>Attraverso le segnalazioni Istituzionali /formali da parte di Autorità Giudiziaria, Servizi scolastici ed Educativi, Servizi Sanitari, Forze dell'Ordine, Altri Servizi Sociali, Sportello Sociale Unico Integrato; Attraverso Equipe multiprofessionali; Accesso diretto al Servizio per persone interessate al percorso dell'affidamento familiare e/o dell'Adozione di minori</p>

SERVIZIO TUTELA MINORI

PRESTAZIONI OFFERTE	PRESA IN CARICO, PROGETTUALITA' INDIVIDUALIZZATE PER BAMBINI E RAGAZZI IN SITUAZIONE DI RISCHIO-PREGIUDIZIO e INTERVENTI DI SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'	<p>Servizio sociale professionale di presa in carico; attività istruttoria e/o di indagini sociali su mandato dell'A.G. competente o dei Servizi/Istituzioni segnalanti;</p> <p>declinazione di progetti a favore di bambini/ragazzi e nuclei familiari in carico;</p> <p>Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione – PIPPI - per accompagnare le famiglie vulnerabili attraverso la declinazione di progetti a favore di nuclei famigliare in difficoltà (LEPS a partire dal 2026);</p> <p>sostegno a minori in condizione di rischio e/o pregiudizio attraverso l'attivazione di interventi educativi, sociali e psico-sociali in attività integrata con i Servizi Sanitari competenti (ETI-UVM);</p> <p>attivazione della rete territoriale dei Servizi di prevenzione e di sostegno a nuclei familiari, bambini e ragazzi in condizione di rischio;</p> <p>interventi a sostegno della genitorialità e delle relazioni familiari anche attraverso la partecipazione all'equipe multidimensionale del Centro per le Famiglie per fornire una risposta integrata ai bisogni manifestati;</p> <p>valutazione, sostegno e recupero delle risorse e delle competenze genitoriali anche in attività integrata con i Servizi Sanitari dell'AUSL;</p> <p>Contributo al lavoro di implementazione di interventi a favore di minori verso una policy di protezione e salvaguardia del benessere dei bambini, mediante strumenti, servizi e progetti e raggiungimento di standard minimi.</p>
	INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO E ABITATIVO	<p>Contributi economici a nuclei con minori in base a progetti individualizzati;</p> <p>valutazione sociale professionale per l'attribuzione del punteggio sociale, volto a supportare l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica in base ai regolamenti comunali;</p> <p>accesso a progetti di welfare generativo (concessione temporanea di abitazione in sub comodato gratuito – impegno della famiglia a svolgere una serie di attività connesse alla conduzione dell'alloggio di utilità sociale);</p> <p>segnalazioni per assegnazione temporanea di alloggio ERP in situazioni di estrema emergenza abitativa ai sensi dell'articolo 3 del regolamento comunale di assegnazione alloggi erp;</p> <p>inserimento, su base progettuale, di nuclei familiari in estremo disagio abitativo presso strutture convenzionate o presso soluzioni emergenziali.</p>
	INCONTRI PROTETTI O VIGILATI GENITORI-FIGLI	<p>Attivazione di incontri protetti o vigilati tra genitori e figli non conviventi, disposti dalle Autorità Giudiziarie competenti.</p>

SERVIZIO TUTELA MINORI

PRESTAZIONI OFFERTE	INTERVENTI DI SOSTEGNO EDUCATIVO INDIVIDUALE, DOMICILIARE E DI GRUPPO	Interventi educativi individuali a favore di nuclei familiari, bambini e ragazzi in condizione di rischio-pregiudizio; accesso ai centri educativi pomeridiani ed estivi convenzionati e sostegno alla frequenza di attività educative extra scolastiche; segnalazioni di priorità per l'accesso alle scuole d'infanzia e ai centri ricreativi estivi; interventi di vigilanza e sostegno educativo per minori ricoverati presso strutture ospedaliere senza l'assistenza dei genitori.
	PROGETTI DI TUTELA E PROTEZIONE SU MANDATO DELLA AUTORITA' GIUDIZIARIA	Valutazione sociale delle condizioni di vita dei minori su segnalazione e mandato dell'Autorità Giudiziaria; attività integrata con i servizi sanitari, di valutazione delle competenze genitoriali, di sostegno e recupero alla genitorialità e di declinazione di progetti di tutela socio-sanitari-educativi di intervento; collocazione in strutture residenziali e semi-residenziali per minori e/o per genitori-minori su base consensuale o in applicazione di provvedimenti dell'A.G.; collocazione in affidamento familiare a tempo parziale o a tempo pieno di bambini e ragazzi, con il consenso dei genitori o su disposizione dell'Autorità Giudiziaria; adozione di provvedimenti di cui all'art. 403 C.C. in condizioni di urgenza ed emergenza.
	TUTELA PUBBLICA	Assunzione delle funzioni di tutela pubblica di minori, su delega del Sindaco del Comune di residenza, in esecuzione di provvedimenti dell'A.G. competenti.
	PREPARAZIONE E SOSTEGNO PER PROGETTI DI AFFIDAMENTO FAMILIARE ED ADOZIONE DI MINORI	Informazioni a coppie e singoli sul percorso dell'affidamento familiare; organizzazione dei corsi di preparazione all'affido; percorso di conoscenza e valutazione della disponibilità all'affido in attività integrata socio-sanitaria; abbinamento e sostegno al progetto di affidamento; informazioni alle coppie sul percorso adottivo; invio e conduzione di corsi di informazione e preparazione all'adozione; svolgimento degli accertamenti attitudinali psicologici e sociali per l'adozione nazionale e internazionale in attività integrata socio-sanitaria; sostegno al percorso di post adozione.

SERVIZIO TUTELA MINORI

PERSONALE	Il servizio viene erogato a mezzo di personale avente profilo socio - educativo (assistenti sociali ed educatori professionali) ed esperienza professionale specifica e qualificata. Il servizio è distribuito su dodici mensilità con un'articolazione settimanale ed oraria che consente di presidiare il rapporto con gli utenti ed il lavoro di rete con le organizzazioni del territorio garantendo l'erogazione delle prestazioni.
------------------	--

SERVIZIO TUTELA MINORI

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORE DI RILEVAZIONE
PRESA IN CARICO, PROGETTUALITA' INDIVIDUALIZZATE PER BAMBINI E RAGAZZI IN CONDIZIONE DI RISCHIO-PREGIUDIZIO e INTERVENTI DI SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'	Prese in carico scaturite da segnalazione dell'A.G	n. prese in carico da segnalazione AG. /prese in carico
	Attività professionale degli operatori	n. minori in carico/ n. operatori
	Attività integrata per casi complessi	n. nuovi casi in ETI / n. prese in carico nel semestre
	Contributo all'implementazione di interventi e/o procedure messe in campo per una policy nuova di salvaguardia del benessere dei minori	n. incontri di lavoro e formazione per raggiungere l'obiettivo con il Comune di Ferrara
INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO ED ABITATIVO	Sostegni economici	contributo medio/minore
		n. contributi erogati/n. minori in carico
	Sostegno abitativo	n. progetti di welfare generativo attivati
		n. valutazioni sociali professionali redatte per l'attribuzione del punteggio sociale per graduatoria erp
		n. relazioni per richiesta di assegnazione temporanea alloggio erp per estrema emergenza abitativa
	n. nuclei con minori collocati in strutture convenzionate o emergenziali per estremo disagio abitativo	

SERVIZIO TUTELA MINORI

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORI DI RILEVAZIONE
INTERVENTI DI SOSTEGNO EDUCATIVO INDIVIDUALE e DI GRUPPO	Progetti educativi individuali attivati	n. progetti attivati/n. minori in carico
	Progetti educativi di gruppo attivati	n. di progetti di assistenza ospedaliera attivati/ n. minori in carico
INCONTRI PROTETTI E/O VIGILATI GENITORI-FIGLI	Incontri protetti	n. ore incontri/n. minori coinvolti
PROGETTI DI TUTELA E PROTEZIONE SU MANDATO DELLA AUTORITA' GIUDIZIARIA	Provvedimenti art. 403 cc	n. provvedimenti adottati/n. nuove PIC nel semestre
	Minori Stranieri Non Accompagnati	n. MSNA in SAI-Struttura/ n. MSNA in carico a fine semestre
	Accoglienza in struttura	n. minori collocati nel semestre/n. minori in struttura a fine semestre
	Attivazione affidamenti familiari	n. minori collocati in affidamento nel semestre/n. minori in affidamento a fine semestre
TUTELA PUBBLICA	Tutele pubbliche	n. Tutele pubbliche attive / n. minori in carico
PREPARAZIONE E SOSTEGNO PER PROGETTI DI AFFIDO ED ADOZIONE	Percorsi per l'Affido Familiare	n. richieste percorsi affido attivati/ n. richieste percorsi
	Studi di coppia Adozioni	n. relazioni per idoneità dei nuclei all'adozione/ n. richieste studio di coppia
	Corsi di formazione per adulti/famiglie accoglienti	n. ore di formazione erogate/ n. ore programmate

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRA GENESINI e stampato il giorno 19/08/2025 da Zanirati Chiara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

SCHEDA TECNICA N. 2

FAMIGLIA E LAVORO



FAMIGLIA E LAVORO

<p>DISAGIO ADULTI</p> 	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL DISAGIO SOCIALE
	SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ED INCLUSIONE LAVORATIVA SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)
	INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO
	ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

FAMIGLIA E LAVORO

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI	<p>Il Servizio Sociale Area Famiglia e Lavoro si rivolge a persone adulte fino ai 65 anni di età con figli minorenni regolarmente residenti nei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera, con funzioni di sostegno.</p> <p>Il Servizio cura la presa in carico di persone adulte in situazione di disagio sociale in considerazione delle diverse fasce di età. L'intervento socio-assistenziale e socio-educativo si sviluppa attraverso progetti e servizi che favoriscono l'autonomia della persona, rimuovendo per quanto possibile le cause del disagio evitando un processo di dipendenza assistenziale.</p> <p>L'obiettivo della presa in carico delle famiglie è quello di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia attraverso l'assistenza, il sostegno e l'aiuto alla genitorialità.</p> <p>La rete sociale è integrata fra tutti i servizi pubblici sociali, educativi, sanitari che intervengono sulle tematiche familiari e minorili e con tutte le componenti del terzo settore operanti o impegnate in detto ambito: in particolare il Servizio opera con i servizi sanitari della U.O. Npia dell'AUSL per tutti gli interventi che richiedono la presa in carico integrata con psicologi, neuropsichiatri infantili e terapisti della riabilitazione; Collabora anche attraverso specifiche convenzioni, con Associazioni e Cooperative per interventi che richiedono l'attivazione di attività educative e l'inserimento in comunità di minori; collabora con Comune, il Centro per le Famiglie, Dipartimento Salute Mentale, SerD, Servizi Ospedalieri, Servizi scolastici, ACER e Forze dell'Ordine.</p> <p>Le aree del servizio a questo dedicate sono:</p> <ul style="list-style-type: none">•Area Disagio Sociale•Famiglie con minori in libero accesso•Servizio di sostegno all'autonomia e all'inclusione socio-lavorativa e Assegno di Inclusione (ADI)
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">•Persone in situazione di povertà;•Persone senza dimora;•Persone con "forme" di disagio psichico in stato di compenso e/o con pregressi di dipendenze in collaborazione con il DASMDP;•Persone in situazione di tratta e sfruttamento lavorativo e sessuale;•Persone immigrate, con regolare permesso di soggiorno;

FAMIGLIA E LAVORO

DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">•Nuclei familiari con figli minorenni che si trovano in situazioni di grave disagio e con difficoltà di integrazione sociale•Nuclei familiari con minori in difficoltà socio economica•Nuclei familiari in emergenza abitativa•Persone o nuclei che richiedono la misura ADI a richiesta di uno dei componenti del nucleo familiare, a garanzia delle necessità di inclusione dei nuclei familiari con componenti con disabilità, nonché dei componenti minorenni o con almeno sessant'anni di età, ovvero dei componenti in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione
MODALITA' DI ATTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none">•Su istanza di parte, attraverso lo Sportello Sociale Unico Integrato (SSUI)•D'ufficio attraverso le segnalazioni Istituzionali•Attraverso la sottoscrizione del PAD (patto di attivazione digitale) del nucleo familiare o persona singola viene effettuato l'invio automatico dei dati del nucleo familiare al servizio sociale del comune di residenza per l'analisi e la presa in carico dei componenti con bisogni complessi e per l'attivazione degli eventuali sostegni
PERSONALE	<p>Il servizio viene erogato a mezzo di personale avente profilo socio assistenziale ed esperienza professionale specifica e qualificata. Il servizio sarà distribuito su dodici mensilità con un'articolazione settimanale ed oraria che consente di presidiare il rapporto con gli utenti ed il lavoro di rete con le organizzazioni del territorio garantendo l'erogazione delle prestazioni.</p>

FAMIGLIA E LAVORO

PRESTAZIONI OFFERTE	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL DISAGIO SOCIALE	Consulenza Servizio Sociale professionale
		Inserimenti in strutture di accoglienza; dormitorio, residenziale, piano emergenza freddo, cohousing, housing first
		Unità di Strada
		Relazione per l'accesso a specifiche forme di sostegno economico ed abitativo (es: montascale, funerale sociale, supporto alle richieste di alloggio erp anche in situazioni di emergenza, servizio assistenza domiciliare ecc.)
	SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ED INCLUSIONE LAVORATIVA	Servizio di Sostegno all'autonomia e alla ricerca del Lavoro (SIL): progetto autonomia, scouting aziendale, tirocini lavorativi di tipo D, inserimenti socializzati in ambito lavorativo, programma GOL partecipazione ad equipe per inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità; colloqui di orientamento lavorativo; bilancio competenze lavorative
INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none"> •Contributi economici a nuclei con minori in base a progetti individualizzati •Contributi economici ad adulti in base a progetti individualizzati •contributi sul progetto, volti al mantenimento delle utenze e dell'alloggio 	
ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)	L'Assegno di Inclusione (ADI) è una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro, istituita a decorrere dal 1° gennaio 2024 dall'articolo 11 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.	

FAMIGLIA E LAVORO

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORE DI RILEVAZIONE
INTERVENTI A SOSTEGNO DEL DISAGIO SOCIALE	Attività dell'unità di strada	n. Interventi eseguiti / n. segnalazioni
	Accoglienza h24 – Dormitorio	n. inserimenti / n. richieste
	Operatori Sportello Senza Dimora	n. colloqui / n. richieste
	Relazioni punteggio ERP	n. relazioni / n. richieste
SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ED INCLUSIONE LAVORATIVA SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (DISAGIO)	Servizio erogato Tirocini Percorsi Socializzanti	n. Inserimenti / n. richieste n. Inserimenti / n. richieste
INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO (DISAGIO –FAMIGLIE CON MINORI)	Contributi economici	n. utenti con contributi / n. utenti in carico
		Entità media del contributo a persona
ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)	Assegno di Inclusione Percorsi previsti da progetto PAIS	n. utenti che hanno presentato domanda ADI n. di percorsi previsti da PAIS / n. di domande ADI

FAMIGLIA E LAVORO

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORE DI RILEVAZIONE
PROGETTUALITA' INDIVIDUALIZZATE PER BAMBINI E RAGAZZI IN DIFFICOLTA' E INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA	Prese in carico famiglie con minori in libero accesso	n. prese in carico / n. segnalazioni
	Progetti educativi personalizzati attivati	n. progetti attivati / n. presa in carico
	Impegno operatori	n. minori in carico / n. operatori
INTERVENTI DI EMERGENZA ASSISTENZIALE ANCHE ABITATIVA (ADULTI E FAMIGLIE CON MINORI)	Sostegno al disagio abitativo	n. progetti di welfare generativo attivati
		n. Valutazioni sociali professionali redatte l'attribuzione del punteggio sociale/n. domande erp in graduatoria
INTERVENTI DI EMERGENZA ASSISTENZIALE ANCHE ABITATIVA (ADULTI E FAMIGLIE CON MINORI)	Sostegno al disagio abitativo	n. relazioni per la richiesta di collocazione del nucleo per estrema emergenza abitativa/ n. nuclei in carico con minori n. Nuclei con minori collocati in strutture convenzionate per estremo disagio abitativo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRA GENESINI e stampato il giorno 19/08/2025 da Zanirati Chiara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

SCHEDA TECNICA N.3

SERVIZIO ANZIANI



SERVIZIO ANZIANI



PROGETTI INDIVIDUALI DI SOSTEGNO PER PERSONE ANZIANE ANCHE VOLTI A PROMUOVERE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO E LA PREVENZIONE DELLA ISTITUZIONALIZZAZIONE

ATTIVAZIONE PROCEDURE PER NOMINA AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO/TUTELA LEGALE

INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

ISTRUTTORIA PER ASSEGNI DI CURA

SOSTEGNO ED INFORMAZIONE AI CAREGIVER MEDIANTE SPORTELLO

ISTRUTTORIA PER INSERIMENTI IN STRUTTURA RESIDENZIALE E DIURNA

SEGRETERIA TECNICA TAVOLO ALZHEIMER

SERVIZIO ANZIANI

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI	<p>I cittadini a cui si rivolge il servizio sono regolarmente residenti nei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera, hanno compiuto 65 anni e si trovano in condizioni di fragilità sociale e /o sanitaria con priorità alle persone sole e prive di rete familiare; oltre alla presa in carico dell'utenza fragile e/o non autosufficiente e del suo caregiver, il Servizio fornisce un orientamento e un'informazione competente.</p> <p>Il servizio fornisce sostegno alle famiglie in difficoltà ad assistere il proprio familiare e promuove forme di tutela dell'anziano non più capace di provvedere alle necessità di vita in autonomia producendo istanze di nomina di amministratori di sostegno in attesa dei quali il servizio garantisce forme di supporto a carattere emergenziale.</p> <p>Il Servizio si occupa anche di prevenzione, attraverso la rilevazione delle problematiche sociali emergenti a cui offrire una prima risposta e la promozione di un insieme articolato di progetti, interventi e servizi socio-assistenziali. Gli interventi si sviluppano con il coinvolgimento diretto degli interessati e delle loro reti di riferimento, sulla base di principi di equità e trasparenza attraverso la definizione di progetti personalizzati di aiuto e sostegno il più possibile condivisi e partecipati, che partono dal riconoscimento e dalla valorizzazione delle risorse preesistenti</p>
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">- Anziani parzialmente autosufficienti con limitata autonomia fisica, relazionale e cognitiva.- Anziani non autosufficienti con gravi patologie che hanno bisogno di assistenza continua sia sociale che sanitaria.- Persone colpite da patologie dementigene, con diagnosi accertata, anche in età inferiore ai 65 anni.- Il Servizio prevede interventi di sollievo per i familiari caregiver che assistono il malato anche con servizio di sportello.
MODALITA' DI ATTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none">•Su istanza di parte, attraverso lo Sportello Sociale Unico Integrato (SSUI) o compilando ed inviando l'apposita modulistica online•D'ufficio attraverso le segnalazioni Istituzionali•Per i servizi integrati a carattere sociosanitario (inserimento in CRA – Casa Residenza Anziani, RSA – Residenza Socio-sanitaria per Anziani, Centri diurni per anziani, Centro diurno per demenze, Assegni di cura, Ricoveri di sollievo) è indispensabile la valutazione e dell'U.V.G. (Unità di valutazione geriatrica dell'Azienda USL) per la definizione/condivisione di un Piano di Assistenza Individuale

SERVIZIO ANZIANI

PRESTAZIONI OFFERTE	PROGETTI INDIVIDUALI DI SOSTEGNO PER PERSONE ANZIANE	<p>Consulenza di servizio sociale professionale</p> <p>Pasti a domicilio</p> <p>Servizio Assistenza domiciliare</p> <p>Telesoccorso</p> <p>Progettualità per animazione riabilitativa</p> <p>Inserimento in strutture a bassa soglia</p> <p>Inserimenti socializzanti</p> <p>Buoni Taxi</p>
	ATTIVAZIONI PROCEDURE PER NOMINA AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO/TUTELA LEGALE	Attivazione iter di nomina amministratore di sostegno
	INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO	<p>Sostegni economici</p> <p>Integrazione rette in convenzione o a libero mercato</p> <p>Relazione per l'accesso a specifiche forme di sostegno economico ed abitativo (es: montascale, funerale sociale, supporto alle richieste di alloggio erp anche in situazioni di emergenza, servizio assistenza domiciliare ecc)</p>
	ISTRUTTORIA PER ASSEGNI DI CURA	Istruttoria per Assegno di Cura
	SOSTEGNO AI CAREGIVER	<p>Consulenza, orientamento, supporto ai caregiver mediante attività di sportello</p> <p>Ricovero di sollievo attivati dal territorio</p>
	ISTRUTTORIA PER INSERIMENTI IN STRUTTURA RESIDENZIALE E DIURNA	<p>Inserimento in Centri diurni per anziani</p> <p>Inserimento nel nucleo speciale demenze interno al Centro residenziale anziani</p> <p>Inserimento in Centro Residenziale per Anziani</p> <p>Inserimento Centro Diurno per persone affette da patologie dementigene</p>

SERVIZIO ANZIANI

PERSONALE	<p>Il servizio viene erogato a mezzo di personale avente profilo socio assistenziale ed esperienza professionale specifica e qualificata, in prevalenza assistenti sociali. Il servizio sarà distribuito su dodici mensilità con un'articolazione settimanale ed oraria che consente di presidiare il rapporto con gli utenti ed il lavoro di rete con le organizzazioni del territorio garantendo l'erogazione delle prestazioni.</p>
------------------	--

SERVIZIO ANZIANI

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORE DI RILEVAZIONE
PROGETTI INDIVIDUALI DI SOSTEGNO PER PERSONE ANZIANE	Prese in carico	n° utenti presi in carico /n. utenti calendarizzati 1#accesso dal SSUI
	Pasti a domicilio	n° Utenti con pasti a domicilio
	Servizio Assistenza Domiciliare	n. Utenti SAD/n. utenti in carico
	Impegno operatori	n° utenti in carico /n. operatori
	Buoni taxi	n° di utenti con beneficio
ATTIVAZIONI PROCEDURE PER NOMINA AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO/TUTELA LEGALE	Procedure attivate	n° di procedure attivate
INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO	Contributi erogati	n° utenti con contributi
		Entità media del contributo a persona
	Integrazioni rette in convenzione o a libero mercato	n° di integrazioni retta a libero mercato N integrazioni rette in strutture in convenzione
ASSEGNI DI CURA	Assegni di cura erogati	n° utenti con assegni di cura erogati / (n utenti con assegni cura erogati più nr utenti in lista d'attesa)
SOSTEGNO AI CAREGIVER	Consulenza, orientamento, supporto ai caregiver	n° di utenti accolti allo sportello caregiver
	Ricovero di sollievo	n° di ricoveri chiesti da ASP/nr di ricoveri di sollievo
INSERIMENTI IN STRUTTURA RESIDENZIALE E DIURNA	Inserimento anziani in strutture residenziali o centri diurni	n. Istruttorie CRA/n. anziani in carico ad ASP
		n. Istruttorie CD /n .utenti in carico

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRA GENESINI e stampato il giorno 19/08/2025 da Zanirati Chiara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

SCHEDA TECNICA N. 4

CASA RESIDENZA ANZIANI



CASA RESIDENZA ANZIANI



ASSISTENZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE A FAVORE DI PERSONE NON PIU' AUTOSUFFICIENTI; VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' RESIDUE

ELABORAZIONE PROGETTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RECUPERO POSITIVO DELL'IMMAGINE DI SE' OLTRE CHE DELLE POSSIBILI FUNZIONALITA'

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER MANTENERE I CONTATTI E LE RELAZIONI CON IL MONDO AFFETTIVO ED AMICALE; ANIMAZIONE PER DAR VITA AI PROPRI INTERESSI INTESI COME HOBBIES E ATTIVITA' CHE RIPORTANO AI PIACERI DELLA VITA STESSA

INTERVENTI SPECIALIZZATI PER CONTENERE I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ATTRAVERSO LA TERAPIA FARMACOLOGICA E QUELLA NON FARMACOLOGICA: TERAPIA DELLA BAMBOLA, AFFACENDAMENTO, LABORATORI MANUALI

MANTENIMENTO E RIATTIVAZIONE DELLE POTENZIALITA' COGNITIVE CON INCENTIVI MIRATI AL RICORDO E QUINDI ALLA NARRAZIONE DI TEMPI, MODI E STILI CHE HANNO CONNOTATO LA LORO VITA

SERVIZI ALBERGHIERI CON PROPOSTE ALIMENTARI TIPICHE DEL TERRITORIO E DELLA TRADIZIONE

CURE SANITARIE, INFERMIERISTICHE, FISIOTERAPICHE E SOCIO ASSISTENZIALI NONCHE' PSICOLOGICHE

ASSISTENZA RELIGIOSA

CASA RESIDENZA ANZIANI

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI	<p>La Casa Residenza Anziani è una struttura residenziale sita in Via Ripagrande 5 a Ferrara, che si rivolge alle persone anziane non autosufficienti. Offre assistenza sanitaria di base e trattamenti a più livelli per il potenziamento delle capacità residue e per il loro recupero qualora vi siano le condizioni psico fisiche necessarie.</p> <p>Lo stato delle autonomie della persona anziana è il quadro di riferimento dell'equipe multiprofessionale ed intersettoriale che attraverso l'elaborazione del PAI definisce gli obiettivi e ne traccia la coerenza operativa al fine di coniugare il fare e il saper fare di ogni figura professionale per la valorizzazione della persona.</p> <p>All'interno della struttura si garantisce l'assistenza tutelare per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana. Tali attività si arricchiscono di servizi e attività di animazione che integrandosi con quelle di cura hanno l'obiettivo affiancare gli anziani nella quotidianità con la dovuta attenzione ed ascolto attivo.</p> <p>La casa residenza è autorizzata al funzionamento secondo le norme regionali ed inoltre è stata accreditata in quanto si è organizzata secondo i criteri definiti dalla regione Emilia Romagna.</p> <p>E' aperta tutti i giorni dell'anno e funziona nelle 24 ore per questo viene definito un servizio residenziale.</p>
DESTINATARI	<p>La Casa Residenza dispone di 65 posti letto ed è suddivisa in due nuclei speciali:</p> <p>Nucleo ad alta intensità assistenziale che si compone di 45 posti letto e vi accedono gli anziani del territorio distrettuale centro-nord che presentano un quadro clinico complesso e spesso sono compresenti più patologie che richiedono un intenso intervento su più livelli, sia assistenziale che sanitario. In questo nucleo è presente l'infermiere nelle 24 ore</p> <p>Nucleo speciale demenza che consta di 20 posti letto ed è dedicato al trattamento delle sindromi dementigene. Possono accedervi gli anziani del distretto centro-nord e previo accordo con i servizi anche anziani provenienti da altro distretto. Tema centrale del nucleo è la demenza e le sue diverse manifestazioni. Gli interventi che vengono messi in campo hanno l'obiettivo di limitare i disturbi del comportamento, sostenere le potenzialità residue e in particolare quelle relazionali e cognitive. Viene favorito il rilassamento emotivo degli anziani attraverso strategie relazionali, strutturali e con l'aiuto di mezzi e situazioni che hanno il potere di rendere l'anziano più disponibile all'ascolto e a cor-rispondere positivamente alle richieste che gli vengono fatte.</p> <p>All'interno del nucleo attraverso terapie farmacologiche e strategie non farmacologiche si cerca di riportare equilibrio in modalità comportamentali che creano disagio prima che al familiare all'anziano stesso.</p>
MODALITA' DI ATTIVAZIONE	<p>L'ammissione in casa residenza (nucleo speciale o alta intensità) avviene con l'aiuto del servizio sociale cui si accede attraverso lo sportello sociale unico integrato. In questo caso l'assistente sociale, responsabile del caso, accoglie le istanze della famiglia e l'accompagna verso un percorso assistenziale che vedrà l'attivazione di UVG(Unità di valutazione Geriatrica) per la definizione di un percorso di accesso alla rete dei servizi sulla base di criteri di priorità e appropriatezza. Per i casi più gravi e complessi l'accesso alla struttura può avvenire anche direttamente da reparto ospedaliero, previa valutazione della commissione multidimensionale di Ausl, in seguito ad attivazione di dimissione difficile da ospedale.</p>

CASA RESIDENZA ANZIANI

PRESTAZIONI OFFERTE	ASSISTENZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE A FAVORE DI PERSONE NON PIU' AUTOSUFFICIENTI	Supporto alla cura e all'igiene della persona Vestizione Aiuto nell'alimentazione e nell'idratazione
	ELABORAZIONE DEI PROGETTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALE	Progetto di Assistenza Individuale (PAI)
	ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE ED ANIMAZIONE	Animazione Rapporti con l'esterno: gite, mercato, pizzeria, ecc Supporto al mantenimento dei legami affettivi relazionali ed amicali anche con mezzi informatizzati (tablet) e programmi ormai noti fra i quali skype, con cui fare videochiamate;
	INTERVENTI SPECIALIZZATI PER CONTENERE I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO	Proposta di interventi farmacologici e non farmacologici
	MANTENIMENTO E RIATTIVAZIONE DELLE POTENZIALITA' COGNITIVE	Animazione Nucleo speciale temporaneo demenze
	SERVIZI ALBERGHIERI	Erogazione dei servizi necessari alla vita quotidiana con proposte alimentari adeguate all'anziano e diete personalizzate Organizzazione dei tempi della vita quotidiana
	CURE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	Medico di Medicina Generale in convenzione con il servizio sanitario nazionale Programma di cura personale giornaliero a cura del personale socio assistenziale Bagno almeno settimanale e al bisogno Podologo Parrucchiere Somministrazione terapie da parte del personale infermieristico Riabilitazione e mobilizzazione
	ASSISTENZA RELIGIOSA	Supporto alla pratica religiosa

CASA RESIDENZA ANZIANI

PERSONALE	<p>Il servizio viene erogato a mezzo di personale con qualifica specifica così come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Coordinatore/Responsabile di Struttura</p> <p>Infermiere con compiti di Responsabile Attività Sanitaria(RAS)</p> <p>Responsabili delle Attività Assistenziali/Responsabile di Nucleo(RAA)</p> <p>Medico di Medicina Generale o di Base</p> <p>Medico Geriatra (consulente nel nucleo speciale demenza)</p> <p>Psicologo (consulente nel nucleo speciale demenza)</p> <p>Infermieri</p> <p>Fisioterapisti</p> <p>Animatore/educatore</p> <p>Operatori Socio Sanitari (OSS)</p> <p>Guardarobiera</p> <p>Personale tecnico o amministrativo di supporto</p>
------------------	---

CASA RESIDENZA ANZIANI

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORE DI RILEVAZIONE
assistenza nello svolgimento delle attività quotidiane a favore di persone non più autosufficienti	supporto alla cura e all'igiene (igiene personale e bagni) della persona	n° di interventi / n. ospiti
elaborazione progetti di assistenza individuale	redazione del progetto di assistenza individuale (pai)	n° progetti/ n. ospiti n° di incontri coi familiari per verifica del benessere degli ospiti/ n. ospiti
attività non farmacologiche: animative, educative, psicosociali	stimolazione cognitiva attività col caregiver laboratorio manuale/mnemonico procedurale socializzazione	nr attività erogate nr attività erogate nr attività erogate nr attività erogate
interventi non farmacologici specializzati per contenere i disturbi del comportamento	attività occupazionali	nr attività erogate
servizi alberghieri	applicazione delle norme dell'haccp	n° di verifiche in autocontrollo nr schede di monitoraggio in autocontrollo
	Posti inoccupati AIA Posti inoccupati NSD	Media posti inoccupati sul totale dei posti Media posti inoccupati sul totale dei posti
cure sanitarie, infermieristiche, fisioterapiche e socio assistenziali	somministrazione terapie da parte del personale infermieristico	n° di verifiche del piano terapeutico con medici e personale infermieristico/ n. ospiti
	riabilitazione e mobilizzazione (tabella mensile dei carichi)	nr attività/interventi fisioterapici /nr ospiti
	interventi farmacologici specializzati per contenere i disturbi del comportamento (terapia al bisogno)	nr interventi rilevati dal diario medico



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

SCHEDA TECNICA N.5

CENTRO DIURNO MALATTIE DEMENTIGENE



CENTRO DIURNO MALATTIE DEMENTIGENE



IL SERVIZIO DI CENTRO DIURNO DEMENZA è UN PUNTO DELLA RETE SOCIO ASSISTENZIALE CHE SI RIVOLGE ALLA POPOLAZIONE ANZIANA IDONEO AD EROGARE INTERVENTI E PRESTAZIONI A CONTENIMENTO DEL DISTURBO DEL COMPORTAMENTO TIPICO DELLA SINDROME DEMENTIGENA OLTRE CHE ESSERE DI SUPPORTO E SOSTEGNO AI FAMIGLIARI NEI COMPITI DI CURA A DOMICILIO.

ALL'INTERNO DEL CENTRO DIURNO DEMENZA (DI SEGUITO CDD) VENGONO ELABORATI PROGETTI PERSONALIZZATI CHE TRASCritti NEL PAI SONO RESI EVIDENTI A QUANTI DEVONO INTERVENIRE NEI CONFRONTI DELL'ANZIANO E AI FAMIGLIARI CHE LO SOTTOSCRIVONO

LA MALATTIA DEMENTIGENE OGGI NO HA CURA E QUINDI UNA POSSIBILE GUARIGIONE MA SI PUO' INTERVENIRE NEL CONTENERE LE MANIFESTAZIONI DEL DISTURBO DEL COMPORTAMENTO, DEL DISAGIO PERSONALE E DI ALTRE ESPRESSIONI CHE ALTERANO IL BENESSERE PSICO FISICO DELL'ANZIANO CON INTERVENTI MIRATI E CREANDO SITUAZIONI DI RILASSAMENTO

VIENE EROGATO IL SERVIZIO DI TRASPORTO SIA PER 1
VIAGGIO CHE PER L'ANDATA E IL RITORNO 2

CENTRO DIURNO MALATTIE DEMENTIGENE

<p>DESCRIZIONE ED OBIETTIVI</p>	<p>Il Centro Diurno per demenze di ASP è un servizio inserito nel circuito della rete dei servizi socio assistenziali a valenza distrettuale; si rivolge infatti a tutti gli adulti/anziani con demenza che risiedono nel distretto centro nord e non necessariamente nel comune di Ferrara che ne rimane comune capofila.</p> <p>Si trova in Via Ripagrande 5 all'interno dei locali dell'Asp Centro Servizi alla Persona</p> <p>Viene definito servizio <i>semi residenziale</i> poiché è attivo nelle ore diurne dalle 08,00 alle 18,00 tutti i giorni feriali. L'anziano può accedervi accompagnato da un familiare o persona da lui delegata oppure può giungere attraverso apposito servizio di trasporto</p> <p>Gli obiettivi del servizio sono:</p> <p>Supportare e mantenere per quanto possibile le capacità residue della persona che risulta compromessa da un punto di vista cognitivo o comportamentale</p> <p>Contenere l'evoluzione della sindrome dementigena</p> <p>Creare uno «spazio contenitore» dove gli anziani che presentano la sintomatologia caratteristica della patologia possano trovare un loro equilibrio nel ripristino del benessere quotidiano</p> <p>Sostenere e supportare le famiglie nel loro compito di cura anche con colloqui individuali o di gruppo con lo psicologo</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>I soggetti destinatari sono :</p> <p>Gli anziani affetti da patologie dementigene e che quindi presentano alterazioni nel comportamento e cognitivi</p> <p>I familiari nell'essere supportati e sostenuti durante la giornata</p> <p>Per accedere al servizio occorre essere residenti nel Distretto centro – nord ed avere una diagnosi di demenza. Per ragioni di sicurezza non vengono inseriti anziani con patologia dementigena che hanno bisogno di ausili per il cammino o un grande scempenso a livello comportamentale (es aggressività, agitazione psicomotoria in assenza di compenso terapeutico) che presuppone invece l'attivazione della valutazione per l'ingresso al nucleo speciale demenza a valenza residenziale temporanea</p> <p>L'utenza residente e con diagnosi di demenza, attraverso lo sportello sociale unico integrato otterrà il riferimento di una assistente sociale anziani per l'avvio dell'iter necessario all'inserimento al centro diurno che per i posti accreditati vedono l'attivazione dell'unità di valutazione geriatrica .</p> <p>I tempi di completamento dell'iter risultano piuttosto contenuti</p>
<p>MODALITA' DI ATTIVAZIONE</p>	<p>Gli anziani o i loro familiari possono utilizzare il servizio in rispondenza ai propri bisogni uno o più giorni alla settimana Il centro diurno demenza consta di 20 posti autorizzati e 10 dei quali sono accreditati, per quest'ultimi è l'UVG che ne dispone l'utilizzo poiché la retta viene onorata in parte dall'anziano e in parte dalla regione Emilia Romagna .</p>
<p>PERSONALE</p>	<p>Coordinatore, Responsabile attività assistenziali, Psicologa, infermiere, fisioterapista, animatore, operatore socio sanitario e medico specialista in Geriatria con funzioni di consulente assegnato dall'AUSL</p>

CENTRO DIURNO MALATTIE DEMENTIGENE

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORE DI RILEVAZIONE
assistenza nello svolgimento delle attività quotidiane a favore di persone affette da malattie dementigene accolte nel cd	mantenimento dell'attività di cura della persona con aiuto da parte dell'operatore	n° di interventi
elaborazione progetti di assistenza individuale	elaborazione dei piani di assistenza individuale (pai) immediatamente all'ingresso da rivedere ogni 6 mesi o al bisogno dato dal cambiamento della situazione	n° progetti/nr ospiti
attività non farmacologiche: animative, educative, psicosociali	stimolazione cognitiva attività col caregiver laboratorio manuale/mnemonico procedurale attività occupazionali socializzazione	nr attività erogate nr attività erogate nr attività erogate nr attività erogate nr attività erogate
trasporto da e verso l'abitazione	trasporti	n. trasporti medi giornalieri/nr ospiti
		n. utenti trasportati mensilmente/nr ospiti
cure sanitarie, infermieristiche, fisioterapiche e socio assistenziali	somministrazione terapie da parte del personale infermieristico	n° di verifiche del piano terapeutico con medici e personale infermieristico/ n. ospiti
	riabilitazione e mobilizzazione (tabella mensile dei carichi)	nr attività/interventi fisioterapici /nr ospiti
	interventi farmacologici specializzati per contenere il disturbo del comportamento (terapia al bisogno)	nr interventi rilevati dal diario medico



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

SCHEDA TECNICA N.6

SERVIZI AREA PERSONE CON DISABILITA'



SERVIZI AREA PERSONE CON DISABILITA'

DISABILITA' ADULTI



PROGETTUALITA' INDIVIDUALIZZATE PER PERSONE CON DISABILITA'

INSERIMENTI IN STRUTTURA SOCIO RIABILITATIVA DIURNA (CSRD) E RESIDENZIALE (CSRR)
INSERIMENTI IN CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI (CSO)
INTERVENTI DI EMERGENZA ASSISTENZIALE ANCHE RESIDENZIALE

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOCIO ASSISTENZIALI E/O EDUCATIVI
ATTRAVERSO ASSEGNI DI CURA

SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA E INCLUSIONE LAVORATIVA

ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE DEI SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO A FAVORE DEI CAREGIVER MEDIANTE ATTIVITA' DI SPORTELLO

SERVIZI AREA PERSONE CON DISABILITA'

MINORI E FAMIGLIE IN
LIBERO ACCESSO E
MINORI CON
DISABILITA'



PROGETTUALITA' INDIVIDUALIZZATE PER BAMBINI E RAGAZZI IN DIFFICOLTA' E INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'

INTERVENTI DI TRASPORTO PER RAGAZZI CON DISABILITA' (cfr.art.17 comma 4 del Contratto di Servizio)

INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

INTERVENTI DI EMERGENZA ASSISTENZIALE ANCHE RESIDENZIALE

PARTECIPAZIONI ALLE EQUIPE MULTIDISCIPLINARI PER LA CREAZIONE DI PROGETTI ORIENTATI AL SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' E ALLA TUTELA DEI MINORI

SERVIZI AREA PERSONE CON DISABILITA'

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI	<p>Il Servizio cura la presa in carico di persone disabili in considerazione delle diverse fasce di età.</p> <p>Nell'ambito della disabilità il Servizio si occupa di fare richiesta di inserimento in strutture socio-riabilitative diurne e residenziali, sviluppa progetti e servizi volti a garantire una maggiore autonomia e inclusione sociale e lavorativa grazie ai «progetti di Vita Indipendente» e «Dopo di Noi» o attraverso l'erogazione dell'assegno di cura che attiva anche percorsi assistenziali con lo scopo di permanere a domicilio.</p> <p>L'obiettivo della presa in carico delle famiglie è quello di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia attraverso l'assistenza, il sostegno e l'aiuto alla genitorialità.</p> <p>La rete sociale è integrata fra tutti i servizi pubblici sociali, educativi, sanitari che intervengono sulle tematiche familiari e minorili e con tutte le componenti del terzo settore operanti o impegnate in detto ambito: in particolare il Servizio opera con i servizi sanitari della U.O. Npia dell'AUSL per tutti gli interventi che richiedono la presa in carico integrata con psicologi, neuropsichiatri infantili e terapisti della riabilitazione; Collabora anche attraverso specifiche convenzioni, con Associazioni e Cooperative per interventi che richiedono l'attivazione di attività educative e l'inserimento in comunità di minori; collabora con Comune, il Centro per le Famiglie, Dipartimento Salute Mentale, SerD, Servizi Ospedalieri, Servizi scolastici, ACER e Forze dell'Ordine.</p> <p>Il Servizio è suddiviso in aree tra le quali è presente l'Area Disabilità (congenite e ed acquisite) minori e adulti.</p>
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">•Persone in situazione di disabilità psico-fisica lieve, medio-grave e grave;•Persone con disabilità congenite ed acquisite;•Persone con esiti invalidanti da patologie cliniche 'acute'; <p>Il Servizio si rivolge ai cittadini dei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera.</p>

SERVIZI AREA PERSONE CON DISABILITA'

PRESTAZIONI OFFERTE	INSERIMENTI IN STRUTTURA SOCIO RIABILITATIVA DIURNA E RESIDENZIALE	Strutture socio riabilitative diurne accreditate e strutture socio riabilitative residenziali.
	INTERVENTI DI TRASPORTO PER RAGAZZI CON DISABILITA'	Trasporti scolastici per minori in situazione di disabilità e di particolare fragilità sociale
	INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO	<p>Assegno di cura per persone disabili stanziato dalla Regione Emilia Romagna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si rivolge a persone disabili e alle famiglie che le assistono. • Si tende a favorire la permanenza della persona all'interno del nucleo familiare e ritardare l'inserimento in strutture residenziali; <p>Assegno di cura per persone con grave disabilità stanziato dalla Regione Emilia Romagna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si rivolge a persone con grave disabilità acquisite in età adulta, dovuta a lesioni cerebrali o a traumi cranio-encefalici, e alle famiglie che le assistono. • Attraverso l'erogazione dell'assegno di cura, valutato dall'UVM gravissime disabilità 2068, si tende a favorire la permanenza della persona all'interno del nucleo familiare e ritardare l'inserimento in strutture residenziali.
	INTERVENTI DI EMERGENZA ASSISTENZIALE ANCHE RESIDENZIALE	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) volta a mantenere nel loro ambiente familiare le persone sole o con familiari in difficoltà a garantire loro l'assistenza necessaria: Le prestazioni vanno dall'igiene personale all'aiuto alla socializzazione e alla preparazione dei pasti, dalla pulizia della casa all'aiuto per sbrigare le commissioni come fare la spesa o pagare le bollette;

SERVIZI AREA PERSONE CON DISABILITA'

PRESTAZIONI OFFERTE	SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA E INCLUSIONE LAVORATIVA	<ul style="list-style-type: none">• attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare al fine di impedire l'isolamento delle persone con disabilità grave;• realizzare, ove necessario e, comunque, in via residuale, nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, interventi per la permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza;• realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave, volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, che possono comprendere il pagamento degli oneri di locazione, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;• sviluppare programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave.
	ATTIVITA' DI SPORTELLO	Supporto ai caregiver attraverso attività sportello con funzione di orientamento e informazione dei servizi presenti sul territorio;

SERVIZI AREA PERSONE CON DISABILITA'

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA'SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATOREDI RILEVAZIONE
PROGETTUALITA' INDIVIDUALIZZATE PER PERSONE DISABILI	Prese in carico	n. prese in carico /segnalazioni
	Progetti personalizzati	n. Progetti personalizzati / n. prese in carico
	Pasti a domicilio	n. Utenti con pasti a domicilio/ n.utenti in carico
	Servizio di assistenza domiciliare	n. Utenti SAD/ n. utenti in carico
SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA E INCLUSIONE LAVORATIVA	Servizio erogato	n. Inserimenti/ n. utenti in carico
INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO	Contributi economici	n. Contributi erogati / n. utenti in carico
		Entità media del contributo a persona
ASSEGNI DI CURA	Erogazione assegni di cura	n. Assegni di cura erogati/ n. richieste assegni di cura
INSERIMENTI IN STRUTTURA SOCIO RIABILITATIVA DIURNA E RESIDENZIALE	Inserimenti	n. Inserimenti / n. disabili in carico
	Ricoveri di sollievo	n. Ricoveri di sollievo / n. disabili in carico

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRA GENESINI e stampato il giorno 19/08/2025 da Zanirati Chiara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

SCHEDA TECNICA N. 7 DISAGIO ABITATIVO



ASP
centro servizi alla persona

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DISAGIO ABITATIVO



WELFARE GENERATIVO

COHOUSING E SECONDA ACCOGLIENZA

RELAZIONE PER ACCESSO ALL'ERP

RELAZIONE PER L'ESTREMA EMERGENZA ABITATIVA

SUPPORTO PER LA PERMANENZA IN ERP

DISAGIO ABITATIVO

<p>DESCRIZIONE ED OBIETTIVI</p>	<p>1) Il sostegno all'abitare è un'attività trasversale rispetto alle 3 macro aree del Servizio Sociale (Tutela, Famiglia e Lavoro, Anziani): per i nuclei con minori o con anziani o persone con disabilità, che versano in una situazione di emergenza abitativa (non gestibile altrimenti) vengono attivati progetti di welfare generativo, in cui - in cambio dell'abitazione concessa in sub comodato gratuito - la famiglia si impegna volontariamente a svolgere una serie di attività all'interno della propria abitazione o all'interno dello stabile o a favore comunque del contesto sociale in cui l'alloggio è inserito e/o progetti di autonomia.</p> <p>2) Nel caso di nuclei monopersonali e famiglie monogenitoriali e anziani, l'area Famiglia e Lavoro e anziani può attivare progetti di cohousing non solo per la condivisione delle spese, ma anche per sviluppare la socializzazione tra i conviventi. La condivisione degli spazi domestici, anche collettivi, consente di ridurre i costi di intervento degli operatori (rendendo più sostenibile economicamente il servizio) e nel contempo implementa i percorsi educativi, tenendo conto di come siano un'opportunità percorsi che facciano della condivisione di modi di fare o di essere, o di affrontare i problemi un punto di forza. Per i nuclei stranieri mamma/bambino, sono altresì previsti percorsi di seconda accoglienza, per la transizione verso situazioni abitative più stabili ed autonome. In base ai requisiti documentali si prevedono percorsi di accoglienza alternativi CAS e/o SAI.</p> <p>4) Le Assistenti Sociali delle 3 macro aree, inoltre possono redigere apposita relazione di sostegno per l'attribuzione nella graduatoria erp del punteggio riservato ai nuclei seguiti dai Servizi; possono altresì redigere apposite relazioni per il subentro in deroga dei loro assistiti nei contratti di locazione erp già in essere, per la mobilità d'ufficio, ovvero per inserire i propri utenti nel welfare comunale (con una conseguente mitigazione del canone di locazione, al cui costo concorre il Comune).</p> <p>5) L'inserimento nel welfare comunale, impedisce di attivare direttamente le procedure di decadenza, in quanto- salvi i casi più gravi, come l'abbandono dell'alloggio - le Istituzioni si raccordano con le Assistenti Sociali di riferimento per proseguire gli adempimenti decadenziali.</p> <p>E' altresì possibile per le Assistenti Sociali, redigere una relazione <i>ad hoc</i> per proporre al Comune di assegnare, a prescindere dalla graduatoria, un alloggio erp, a nuclei che versino in una situazione di estrema emergenza abitativa e in grave situazione economico sociale (Art.3 regolamento assegnazione alloggi erp).</p>
<p>DESTINATARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Famiglie in situazione di povertà e con disagio abitativo di qualsiasi età; • Single senza fissa dimora o in disagio abitativo; • Nuclei monopersonali o nuclei mamma bambino in condizioni di marginalità o vittime di violenza familiare • Persone in esecuzione penale esterna o persone che hanno terminato il percorso carcerario
<p>MODALITÀ' DI ATTIVAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Su istanza di parte, attraverso lo Sportello Sociale Unico Integrato (SSUI) • D'ufficio attraverso le segnalazioni Istituzionali
<p>PRESTAZIONI OFFERTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sub comodato d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune • Verifica del rispetto degli impegni assunti volontariamente dal nucleo • Relazione per l'attribuzione del punteggio erp riservato ai nuclei seguiti dai Servizi • Relazione per sostenere il subentro in deroga o la mobilità d'ufficio • Relazione per chiedere l'inserimento nell'elenco utenti welfare ai fini anche dell'applicazione del canone minimo nell'erp • Relazione per l'assegnazione di un alloggio erp in estrema emergenza abitativa (art. 3 Regolamento assegnazione alloggi erp)

DISAGIO ABITATIVO

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORI DI RILEVAZIONE
Sub comodato d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune	Attivazione di progetti di welfare generativo con un progetto di transizione abitativa / cohousing per nuclei che versano in una situazione di emergenza abitativa (non gestibile altrimenti)	n. nuclei in emergenza abitativa/n. nuclei presi in carico
Relazione per l'attribuzione del punteggio erp riservato ai nuclei seguiti dai Servizi	Redazione della relazione di sostegno per l'attribuzione nella graduatoria erp del punteggio riservato ai nuclei seguiti dai Servizi	n. relazioni / n. utenti in carico
Relazione per sostenere il subentro in deroga o la mobilità d'ufficio	Redazione della relazione per sostenere il subentro in deroga o la mobilità d'ufficio	n. relazioni / n. utenti in carico
Richiesta per chiedere l'inserimento nell'elenco utenti welfare ai fini anche dell'applicazione del canone minimo nell'erp	Elenco richieste per chiedere l'inserimento nell'elenco utenti welfare ai fini anche dell'applicazione del canone minimo nell'erp	n. richieste/ n. utenti in carico
Relazione per l'assegnazione di un alloggio erp in estrema emergenza abitativa (art. 3 Regolamento assegnazione alloggi erp)	Redazione della relazione per l'assegnazione di un alloggio erp in estrema emergenza abitativa	n. relazioni / n. utenti in carico

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRA GENESINI e stampato il giorno 19/08/2025 da Zanirati Chiara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonia dell'Unesco



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

SCHEDA TECNICA N. 8

GESTIONE SOCIALE ERP



GESTIONE SOCIALE ERP



ACCOMPAGNAMENTO ALL'INQUILINATO

TUTORING SOCIALE

SPERIMENTAZIONE CONDOMINIO SOLIDALE

GESTIONE SOCIALE ERP

<p>DESCRIZIONE ED OBIETTIVI</p>	<p>I percorsi di accompagnamento all'abitare includono un ampio ventaglio di attività e servizi per il conseguimento di diversi obiettivi: l'integrazione sociale delle persone; la sostenibilità economico-finanziaria dell'abitazione; la sostenibilità energetico-ambientale della gestione domestica; la sostenibilità sociale. A questa ampia declinazione degli interventi, corrisponde una diversificata tipologia di servizi rivolti sia ai residenti che al vicinato: socio assistenziali, sanitari, di accompagnamento e di sviluppo della comunità.</p> <p>L'ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO ALL'ABITARE comprende una serie di servizi di supporto attivati al momento dell'inserimento nell'alloggio, per superare eventuali difficoltà</p> <ul style="list-style-type: none"> - di tipo TECNICO BUROCRATICO (documenti ed adempimenti amm.vi per l'assegnazione, per l'allacciamento delle utenze, etc); -di tipo RELAZIONALE (conoscenza del contesto di vicinato, degli eventuali referenti condominiali, del regolamento, etc.); - di EDUCAZIONE ALLA GESTIONE DOMESTICA con l'implementazione di strumenti e strategie per il monitoraggio efficiente dei consumi, in modo da evitare sprechi e spese inutili. <p>IL TUTORING SOCIALE comprende servizi di supporto per l'educazione alla gestione quotidiana della casa per i nuclei più fragili, inclusa la cura degli spazi, la promozione di buone pratiche per la pulizia, la gestione dei rifiuti ed in generale ciò che serve per la prevenzione di situazioni di degrado abitativo; a queste attività, si possono aggiungere quelle di supporto alla gestione del bilancio familiare, con educazione alla pianificazione delle spese legate all'abitare (affitto, utenze, spese condominiali), per prevenire situazioni di morosità ed indebitamento.</p> <p>Si svilupperanno, inoltre, progetti di condominio solidale per facilitare l'emergere di forme di mutuo aiuto e di reciprocità anche intergenerazionale proprie della "famiglia estesa", soprattutto in quei complessi che hanno sperimentato un invecchiamento degli assegnatari; verranno individuate figure con il compito di affiancare i residenti promuovendo la socializzazione anche in apertura verso il quartiere. La filosofia di fondo è quella di favorire dinamiche di mutualità tra condomini che possono assumere anche una forma "strutturata" (es attraverso l'attivazione di banche del tempo, lo sviluppo di gruppi di acquisto solidali).</p>
<p>DESTINATARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Famiglie/nuclei monopersonali in situazione di povertà e assegnatari ERP che possono avere necessità.
<p>MODALITA' DI ATTIVAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Su istanza di parte, attraverso lo Sportello Sociale Unico Integrato (SSUI) • D'ufficio attraverso le segnalazioni Istituzionali
<p>PRESTAZIONI OFFERTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> •SUPPORTO PER L'INSERIMENTO IN ALLOGGIO, per superare eventuali difficoltà operative (legate all'alloggio) o relazionali (legate al contesto condominiale) •EDUCAZIONE ALLA GESTIONE DOMESTICA •EDUCAZIONE alla gestione quotidiana della casa • SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL BILANCIO FAMILIARE PER LA PIANIFICAZIONE DELLE SPESE

GESTIONE SOCIALE ERP

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORI DI RILEVAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO ALL'INQUILINATO	Esito accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> • n. richieste/esito positivo • n. richieste/rifiuto prima della consegna delle chiavi
SPERIMENTAZIONE CONDOMINIO SOLIDALE	Gestione e coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> • n. abitanti fragili coinvolti • n. incontri coordinamento sociale • n. richieste gestite • tempo di permanenza nel progetto/n .richiedenti
TUTORING SOCIALE	Contatti con il nucleo fragile	<ul style="list-style-type: none"> • n. Utenti presi incarico • n. Piani di rientro attivati
	Analisi della situazione debitoria	<ul style="list-style-type: none"> • Ammontare del debito rientrato
	Orientamento ai servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della morosità a 12 mesi



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025-2027

SCHEDA TECNICA N. 9

SCHEDA POVERTA'

POVERTA'

	HOUSING FIRST
	RESIDENZA ANAGRAFICA ANCHE FITTIZIA E FERMO POSTA
	PRONTO INTERVENTO SOCIALE
	CARELEAVERS
	ATTIVITÀ VOLTE A RISPONDERE AI BISOGNI EMERGENTI NEL CONTESTO DELLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA NELL'AMBITO DEL FONDO POVERTA' ED ANCHE ATTRAVERSO SPECIFICI PROGETTI
	TELERISCALDAMENTO
	PIANO FREDDO

POVERTA'

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI	<p>Gli interventi descritti nell'ambito della scheda "Povertà" prevedono la realizzazione di attività volte a:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Rafforzare il sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing First e Centri servizi per le persone senza dimora;2. Interventi di riduzione delle condizioni di deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili prevedendo anche le necessarie misure di accompagnamento;3. Interventi per garantire l'accesso ai servizi e la tutela dei diritti delle persone senza dimora;4. Attivazione dell'Unità di strada che opera in strada per persone senza fissa dimora. Si tratta di interventi a bassa soglia che mirano a prevenire la marginalizzazione, offrire aiuto immediato e favorire il reinserimento sociale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e promuovere l'inclusione.5. Erogazione del bonus teleriscaldamento6. Accompagnamento verso l'autonomia dei care Leavers;
DESTINATARI	<p>Persone che vivono in condizione di grave marginalità sociale e/o di povertà estrema;</p> <p>Persone che vivono situazioni di particolare gravità e urgenza;</p> <p>Persone senza fissa dimora anche con problemi di disagio psichico in stato di compenso e/o con pregressi di dipendenze in collaborazione con il DAISMDP;</p> <p>Persone che presentano i criteri di accesso previsti per il bonus teleriscaldamento;</p> <p>Care Leavers: ragazzi e ragazze che, al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;</p>

POVERTA'

PRESTAZIONI OFFERTE	HOUSING FIRST	<p>Modello di intervento nell'ambito delle politiche per il contrasto alla grave marginalità basato sull'inserimento in appartamenti indipendenti di persone senza dimora con problemi di disagio psichico o in situazione di disagio socio-abitativo cronico allo scopo di favorire percorsi di benessere e integrazione sociale. La premessa sostanziale all'avvio di questo tipo di modello di intervento è il riconoscimento della dimora come diritto umano di base. Gli obiettivi dell'Housing first sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido;• facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo;• sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte;• contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc)
	RESIDENZA ANAGRAFICA ANCHE FITTIZIA E FERMO POSTA	<p>Servizi per sostenere l'accesso alla residenza anagrafica dei cittadini senza dimora che risultano essere "stabilmente presenti sul territorio" al fine di garantire, come previsto e definito dalla L. 1228/1954 art. 2, del D.P.R. 223/1989, il diritto all'accompagnamento all'iscrizione anagrafica e il servizio di fermo posta necessario a ricevere comunicazioni, con particolare riferimento a quelle di tipo istituzionale.</p> <p>Il servizio ha come finalità quello di rendere pienamente fruibile alle persone senza dimora stabilmente presenti sul territorio del Comune il diritto all'iscrizione anagrafica, da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari. Attraverso l'accesso al servizio di fermo posta si intende assicurare la reperibilità della persona, con particolare riferimento all'accesso alle comunicazioni istituzionali, legate all'esercizio della cittadinanza.</p>

POVERTA'

PRESTAZIONI OFFERTE	PRONTO INTERVENTO SOCIALE	<p>Il Pris è una risposta operativa all'esigenza di razionalizzare e velocizzare gli interventi legati a situazioni di particolare gravità e urgenza che si verificano, come spesso capita, fuori dall'orario di servizio degli uffici preposti e richiedono una risposta immediata. Il servizio viene attivato attraverso una chiamata a due numeri che garantiscono reperibilità continua e che sono a disposizione delle Forze dell'Ordine, del Pronto soccorso dell'Ospedale di Cona Ferrara , lo sportello sociale unico integrato SSUI e l'Unità di strada.</p> <p>E' rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none">• minori di età inferiore a 18 anni in stato di temporaneo abbandono, ovvero senza la presenza di una figura adulta che può prendersene cura e/o in condizione di grave rischio per la propria incolumità. Minori di età inferiore a 18 anni in situazioni di pregiudizio maschi e femmine (fuga comunità, disagio familiare, vittime di tratta, vittime di violenza, etc.);• Neonati o bambini 0 - 6 maschi e femmine soli o in situazione di pregiudizio.• Minori di età inferiore a 18 anni non accompagnati, o accompagnati da genitori soli vittime di sfruttamento o maltrattamenti.• Adulti e anziani fragili autosufficienti in situazione di emergenza sociale indifferibile.
	CARE LEAVERS	<p>Il progetto individualizzato per l'autonomia, di durata triennale e comunque non oltre il compimento del ventunesimo anno di età, si pone l'obiettivo di prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale così da escludere il possibile rientro di situazioni di pregiudizio di coloro che, al compimento del diciottesimo anno di età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria. I progetti, sulla base delle caratteristiche e delle aspirazioni dei giovani coinvolti, prevedono misure di supporto alla loro quotidianità e alle scelte verso il completamento degli studi secondari superiori ovvero la formazione universitaria, la formazione professionale o l'accesso al mercato del lavoro. In tale contesto, i progetti comprendono sia sostegni di tipo economico sia un'attività di tutoraggio con operatori professionali. Il sostegno all'autonomia, da un punto di vista economico, si realizza con l'assegnazione di una borsa individuale per l'autonomia per la copertura delle spese ordinarie e straordinarie a carico dei "care leavers" (<i>ad esempio: spese per alloggio ed utenze, spese correnti alimentari, spese personali per igiene e cura, abbigliamento, ricariche telefoniche, spese per percorsi di cura, tasse scolastiche, materiale didattico, ecc.</i>); la borsa autonomia è erogata in sostituzione o ad integrazione dell'ADI se presenti i requisiti previsti dalla sperimentazione.</p>

POVERTA'

PRESTAZIONI OFFERTE	ATTIVITÀ VOLTE A RISPONDERE AI BISOGNI EMERGENTI NEL CONTESTO DELLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA NELL'AMBITO DEL FONDO POVERTÀ ED ANCHE ATTRAVERSO SPECIFICI PROGETTI	<p>Progetti realizzati per la promozione ed il rafforzamento del sistema locale di accoglienza, orientamento ai servizi territoriali e presa in carico delle persone in condizioni di marginalità e senza dimora. Sulla base delle esigenze specifiche rilevate è prevista l'attivazione di percorsi di inclusione sociale attraverso progetti personalizzati e al contempo anche interventi di bassa soglia o riduzione del danno che possano fornire una risposta immediata a bisogni primari in una dimensione di prossimità rispetto alla persona. Aiuti di assistenza materiale potranno accompagnare un eventuale percorso di inclusione oppure rappresentare una prima occasione di contatto con la persona in difficoltà.</p> <p>Le progettualità prevedono:</p> <p>Sviluppo di un modello strategico integrato per il contrasto alla grave emarginazione che integri in rete le diverse risorse e competenze fra i diversi settori che compongono le politiche (salute, casa, istruzione, formazione, lavoro, ordine pubblico, amministrazione della giustizia, ecc.).</p> <p>Adozione/implementazione di approcci innovativi quali gli interventi di Housing first (HF) e Housing led (HL).</p> <p>Adozione della presa in carico attraverso l'attivazione coordinata delle risorse, formali e informali, che a livello locale possono essere messe a disposizione della persona in difficoltà, promuovendo anche la presa in carico "leggera" ove possibile, e valorizzando il lavoro di rete.</p> <p>Costituzione di Equipe multidisciplinari composte dall'operatore identificato dal servizio sociale competente e da altri operatori appartenenti alla rete dei servizi territoriali, individuati sulla base dei bisogni più rilevanti della persona in difficoltà.</p> <p>Valorizzazione dell'apporto degli enti di Terzo Settore promuovendone la partecipazione</p> <p>Attivazione dell'Unità di strada</p>
	TELERISCALDAMENT NO	<p>Bonus previsto a tutti i cittadini che presentano i criteri d'accesso previsti</p>
	PIANO FREDDO	<p>Il Piano Freddo è un servizio stagionale di riduzione delle condizioni di disagio volto a offrire un luogo di riparo. Il servizio è rivolto alle persone senza dimora maggiorenni presenti sul territorio di Ferrara, caratterizzate da differenti problematiche economiche, psicosociali e culturali che insieme delineano la grave emarginazione adulta e anziana. Attualmente il servizio, realizzato dal 1 novembre al 31 maggio o all'ultimo giorno del mese di Maggio lavorativo, prevede l'attivazione di n. 18 posti letto all'interno di due appartamenti.</p>

POVERTA'

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORE DI RILEVAZIONE
HOUSING FIRST	Sottoscrizione del progetto individualizzato	Nr. Progetti sottoscritti
RESIDENZA ANAGRAFICA ANCHE FITTIZIA E FERMO POSTA	Personе senza dimora, aventi i requisiti previsti dalla L. 1228/1954 art. 2 e dal DPR 223/1989, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune.	Nr. di persone senza dimora che hanno fatto richiesta di residenza fittizia con il supporto di ASP Nr. di persone senza dimora che hanno fatto richiesta del servizio Fermo Posta/ nr. Persone che hanno ottenuto il Fermo Posta
PRONTO INTERVENTO SOCIALE	n.persone per le quali il PRIS è intervenuto per tipologia di problematiche	Adulti in fragilità sociale Adulti senza dimora Nuclei vittime di violenza Nuclei con minori vittime di violenza Bisogno abitativo Anziani in condizioni di fragilità sociale Anziani senza dimora Minori in situazioni di pregiudizio Minori stranieri non accompagnati
CARE LEAVERS	Sottoscrizione del progetto individualizzato triennale per l'autonomia.	Numero di progetti per l'autonomia sottoscritti
ATTIVITÀ VOLTE A RISPONDERE AI BISOGNI EMERGENTI NEL CONTESTO DELLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA NELL'AMBITO DEL FONDO POVERTA' ED ANCHE ATTRAVERSO SPECIFICI PROGETTI	Avanzamenti finanziari, procedurali e fisici delle progettualità finanziate con il fondo povertà e con specifici progetti europei per: l'accoglienza notturna e diurna, i servizi di presa in carico ed accoglienza, l'assistenza materiale e le relative misure di accompagnamento ed lo sviluppo di comunità e reti territoriali.	Indicatori di monitoraggio che saranno previsti sulla piattaforma Multifondo
TELERISCALDAMENTO	Erogazione del bonus teleriscaldamento	nr.domande ricevute/ nr. Domande ammissibili
PIANO FREDDO	Adulti e anziani uomini autosufficienti senza dimora accolti nella struttura prevista dal piano freddo	nr. di persone senza dimora accolte

COPIA CARTACEA DELL'ORIGINALE DIGITALE

documento firmato digitalmente da ALESSANDRA GENESINI e stampato il giorno 19/08/2025 da Zanrati Chiara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

SCHEDA TECNICA N. 10

PROGETTI SAI



PROGETTI SAI

	COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA
	RAPPORTI CON IL COMUNE ENTE TITOLARE
	SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI PER SOGGETTI FRAGILI
	COSTRUZIONE DI PERCORSI PER L'AUTONOMIA DEI BENEFICIARI IN USCITA DALLA ACCOGLIENZA

PROGETTI SAI

<p>DESCRIZIONE ED OBIETTIVI</p>	<p>Il Sistema di accoglienza e integrazione SAI è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al <i>Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo</i>. I progetti sono interamente finanziati dalle risorse del Fondo e garantiscono interventi di <i>accoglienza integrata</i> che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, finalizzate alla costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.</p> <p>L'accoglienza prevista è generalmente di 6 mesi, salvo proroghe concesse dal Servizio Centrale e particolari condizioni di accoglienza temporanea (ad es. emergenze umanitarie).</p> <p>Il Comune di Ferrara è titolare di tre progetti SAI:</p> <p>Categoria Ordinari, per un totale di massimo 109 posti distribuiti in accoglienza diffusa anche in 8 altri Comuni della provincia; i posti sono destinati all'accoglienza di uomini singoli (84 posti) e nuclei familiari con minori (25 posti);</p> <p>Categoria Disagio Mentale, per un totale di massimo 8 posti per uomini singoli, ubicati nel Comune di Ferrara;</p> <p>Categoria Minori Stranieri Non Accompagnati, per un totale di massimo 36 Posti (24 posti per minori e 12 per neomaggiorenni).</p> <p>Il Servizio Sociale territoriale svolge in modo integrato la funzione di interfaccia con l'ente attuatore e la funzione di presa in carico sociale di nuclei familiari e persone in condizione di fragilità accolte nel SAI, favorisce l'acquisizione di autonomia e la costruzione dei percorsi di uscita dalla progettualità SAI nelle situazioni di vulnerabilità.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Minori stranieri non accompagnati e persone immigrate in possesso dei seguenti titoli di soggiorno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • titolari di protezione internazionale; • titolari di permessi di soggiorno per protezione speciale, • titolari di permesso di soggiorno per casi speciali (umanitari in regime transitorio, titolari di protezione sociale, vittime di violenza domestica, vittime di sfruttamento lavorativo), • titolari di permesso di soggiorno per cure mediche; • richiedenti asilo, solo se in condizione di vulnerabilità.
<p>MODALITA' DI ATTIVAZIONE</p>	<p>ASP, in stretta connessione col Comune, sarà responsabile del coordinamento complessivo della gestione tecnica ed amministrativa degli interventi degli enti attuatori selezionati. ASP compirà inoltre l'attività istruttoria amministrativa ed economico-finanziaria per consentire al Comune, che rimane ente titolare del finanziamento ministeriale, la corretta rendicontazione al Ministero delle spese sostenute per la gestione del SAI.</p> <p>I beneficiari accolti nel SAI sono segnalati per l'inserimento dal Servizio Centrale attivo presso il Ministero dell'Interno; oppure sono segnalati dai Servizi Sociali Territoriali, dal PRIS o dai CAS del territorio.</p>
<p>PERSONALE</p>	<p>Il servizio viene erogato a mezzo di personale avente profilo socio assistenziale ed esperienza professionale specifica e qualificata in tema di accoglienza ed inclusione sociale di famiglie e persone vulnerabili. E' impiegato inoltre personale amministrativo per la verifica del piano finanziario dei progetti affidati ai soggetti attuatori nonché per la rendicontazione degli interventi e delle spese al Comune ente titolare.</p>

PROGETTI SAI

PRESTAZIONI OFFERTE	COORDINAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DEGLI ENTI ATTUATORI	Monitoraggio degli interventi realizzati nei progetti SAI, delle strutture utilizzate per l'accoglienza e dei progetti personalizzati dei beneficiari accolti
	RACCORDO CON IL SERVIZIO CENTRALE	Autorizzazione delle spese, secondo le previsioni del manuale di rendicontazione.
	RACCORDO CON IL COMUNE ENTE TITOLARE	Aggiornamento periodico sulla realizzazione del progetto . Predisposizione della documentazione amministrativa per consentire al Comune la rendicontazione complessiva dei progetti secondo le previsioni dei manuali di rendicontazione.
	SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ED INCLUSIONE LAVORATIVA	Servizio di sostegno all'autonomia, alla ricerca del lavoro e della sistemazione abitativa degli accolti SAI in condizione di vulnerabilità, ad integrazione degli interventi svolti dal soggetto attuatore secondo le previsioni del DM 18/11/2019.

PROGETTI SAI

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA'SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORE DI RILEVAZIONE
COORDINAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DEGLI ENTI ATTUATORI	Servizio erogato	Reportistica periodica su strutture, interventi previsti dal manuale operativo (insegnamento italiano L2, frequenze scolastiche dei minori ecc.), verifica degli adempimenti richiesti dal Servizio centrale (relazione annuale, SAL, monitoraggi)
RACCORDO CON IL COMUNE ENTE TITOLARE	Gestione del progetto	n. ingressi nei progetti n. uscite dai progetti Durata media di permanenza nei progetti Esiti dei monitoraggi del Servizio Centrale Esiti dei sopralluoghi nelle strutture
SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ED INCLUSIONE LAVORATIVA	Inserimenti	n. contratti di lavoro/tirocini attivati n. progetti di inserimento abitativo realizzati



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

SCHEDA TECNICA N. 11

AREA CARCERE ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA



AREA CARCERE ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA



PERCORSI DI INCLUSIONE PER IL MIGLIORAMENTO SOCIALE, ABITATIVO E INSERIMENTO LAVORATIVO INTEGRATI CON IL SISTEMA DEI SERVIZI TERRITORIALI

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.

SPORTELLO INFORMATIVO CON FUNZIONI DI ASCOLTO, ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO, NONCHE' MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE

INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

PARTECIPAZIONE ALL'EQUIPE ESECUZIONE PENALE ESTERNA

AREA CARCERE ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA



INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE DETENUTA:

- 1)INTERVENTI ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA;
- 2)SPORTELLO INFORMATIVO CON FUNZIONI DI ASCOLTO, ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO, NONCHE' MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE;
- 3)INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO.

INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE IN MISURA ALTERNATIVA AL CARCERE O NEO-SCARCERATA:

- 1)PARTECIPAZIONE ALL'EQUIPE ESECUZIONE PENALE ESTERNA;
- 2)PERCORSI DI INCLUSIONE PER IL MIGLIORAMENTO SOCIALE, ABITATIVO E INSERIMENTO LAVORATIVO INTEGRATI CON IL SISTEMA DEI SERVIZI TERRITORIALI.
- 3)SPORTELLO INFORMATIVO CON FUNZIONI DI ASCOLTO, ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO.

AREA CARCERE ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI	<p>1) Programmazione di interventi a livello distrettuale, a favore di programmi che prevedono percorsi di inclusione per il miglioramento sociale, abitativo e inserimento lavorativo integrati con il sistema dei servizi territoriali per persona in esecuzione penale esterna attraverso la costruzione di percorsi individualizzati volti al reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure dell'autorità giudiziaria limitative o restrittive della libertà personale.</p> <p>2) Interventi di miglioramento della qualità della vita ad integrazione dei percorsi trattamentali all'interno degli Istituti Penitenziari quali: interventi volti a dare continuità allo sportello informativo all'interno del carcere con funzioni di ascolto, accoglienza, orientamento e accompagnamento, nonché mediazione linguistica e interculturale con percorsi di uscita dei nuovi dimittendi segnalati dall'équipe della Casa Circondariale. Supporto all'équipe trattamentale in Casa Circondariale con la figura dell'Operatore di Rete, il quale funge da ponte tra le richieste del detenuto le risorse esterne presenti nel territorio.</p> <p>3) Sviluppo dei servizi erogati dai Centri di Giustizia Riparativa, al fine di dare continuità alle attività avviate e sperimentate nell'ambito dei progetti "Territori per il reinserimento".</p>
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">• Persone Detenute• Persone sottoposte a misure alternative al carcere• Persone neo scarcerate
MODALITA' DI ATTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Su segnalazione di:<ul style="list-style-type: none">- Équipe Trattamentale in Casa Circondariale- Équipe dimittendi- Équipe esecuzione penale esterna

AREA CARCERE ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA

PRESTAZIONI OFFERTE	CONTRIBUTI ECONOMICI	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di sostegno ai progetti di inclusione e permanenza al domicilio di persone neo-scarcerate o in misura alternativa alla detenzione, erogati da Asp – Centro Servizi alla persona su richiesta degli assistenti sociali dell'UEPE e dai servizi territoriali mediante compilazione di una scheda specifica. • Accredimento di contributi ai detenuti privi di risorse, valutandone lo stato di necessità.
	PROGETTO DIMITTENDI	<ul style="list-style-type: none"> • Reinserimento dei detenuti prossimi al rilascio, mediante progetti personalizzati per i sei mesi successivi alla liberazione, al fine di favorire il reinserimento e attenuare il rischio di recidiva.
	ATTIVITA' DI GIORNALINO	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di redazione di un giornalino con il coinvolgimento dei detenuti.
	ATTIVITA' DI SPORTELLO	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di sportello di ascolto dentro il carcere e fuori dal carcere.
	INIZIATIVE SOCIALIZZANTI	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi pubblici che coinvolgono i detenuti e la comunità.
	EQUIPE ESECUZIONE PENALE ESTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Equipe dedicata alla realizzazione di interventi a favore delle persone sottoposte a misure dell'autorità giudiziaria limitative o restrittive della libertà personale, in esecuzione sul territorio o in istituto penitenziario e penale presso le R.E.M.S., nelle condizioni giuridiche di poter presentare istanza di affidamento, persone in fase di dimissione con pena residua fino a 4 anni o dimittendi.
	EQUIPE DIMITTENDI	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di equipe con educatori del carcere, sanitari, assistenti sociali del UEPE, dedicata all'esame dei casi dei persone in uscita dal carcere, che sviluppa progetti di accoglienza in sinergia con gli ETS.
PERSONALE	<p>Il servizio viene erogato a mezzo di personale avente profilo socio assistenziale ed esperienza professionale specifica e qualificata. Il servizio sarà distribuito su dodici mensilità con un'articolazione settimanale ed oraria che consente di presidiare il rapporto con gli utenti ed il lavoro di rete con le organizzazioni del territorio garantendo l'erogazione delle prestazioni.</p>	

AREA CARCERE ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA'SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATOREDI RILEVAZIONE
CONTRIBUTI ECONOMICI	Rendicontazione periodica	n. Contributi erogati
PROGETTI DIMITTENDI	Relazione periodica sull'attività	n. utenti in carico/ n. operatori
ATTIVITA' DI GIORNALINO	Indagine di customer satisfaction / relazione finale	n. partecipanti
SPORTELLI DI ASCOLTO	Relazione periodica sull'attività	n. Utenti in carico
INIZIATIVE SOCIALIZZANTI	Report annuale e relazione finale	n. beneficiari
EQUIPE ESECUZIONE PENALE ESTERNA	Relazione periodica sull'attività	n. segnalazioni/n. progetti attivati
EQUIPE DIMITTENDI	Relazione periodica sull'attività	n. segnalazioni/n. progetti attivati

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRA GENESINI e stampato il giorno 19/08/2025 da Zanirati Chiara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune
di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

SCHEDA TECNICA N. 12

LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI - LEPS

LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI

	1 SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI	<i>Vedi Scheda Supervisione</i>
	2 DIMISSIONI PROTETTE	<i>Vedi Scheda Anziani</i>
	3 PREVENZIONE ALLONTANAMENTO FAMILIARE - P.I.P.P.I.	<i>Vedi Scheda Minori</i>
	4 CARE LEAVERS	<i>Vedi Scheda Povertà</i>
	5 RESIDENZA ANAGRAFICA E FERMO POSTA	<i>Vedi Scheda Povertà</i>
	6 HOUSING FIRST	<i>Vedi Scheda Povertà</i>
	7 PUNTO UNICO DI ACCESSO PUA	<i>Vedi Scheda Anziani e Disabilità</i>
	8 PRONTO INTERVENTO SOCIALE	<i>Vedi Scheda Povertà</i>
	9 PROGETTI PER IL DOPO DI NOI E PER LA VITA INDIPENDENTE	<i>Vedi Scheda Disabilità</i>

LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI	<p>La L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), ha definito i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), ovvero quegli interventi, servizi, attività e prestazioni integrate riconosciute dallo Stato (art.117 Costituzione, L. n. 328/2000, L. n. 42/2009) con carattere di universalità, su tutto il territorio nazionale, per garantire qualità di vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità.</p> <p>La norma ha previsto che i LEPS siano realizzati dagli ATS in quanto sede necessaria dove programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS stessi e ha definito. In sede di prima applicazione, i LEPS relativi a:</p> <ol style="list-style-type: none">1. alla supervisione del personale dei servizi sociali;2. ai servizi sociali per le dimissioni protette;3. alla prevenzione dell'allontanamento familiare;4. al progetto Care Leavers.5. a servizi per la residenza anagrafica (anche fittizia) e fermo posta;6. Housing first;7. Punto unitario di accesso;8. al pronto intervento sociale;9. ai progetti per il dopo di noi e per la vita indipendente;
DESTINATARI	<p>Operatori dei servizi sociali;</p> <p>Famiglie con minori che attraversano momenti di vulnerabilità;</p> <p>Persone senza fissa dimora anche con problemi di salute mentale o in situazione di disagio socio-abitativo cronico;</p> <p>Persone che vivono situazioni di particolare gravità ed urgenza;</p> <p>Persone fragili e con perdita progressiva di autonomia;</p> <p>Persone anziane o con disabilità;</p> <p>Ragazzi e ragazze che, al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;</p> <p>Persone con disabilità aventi i criteri per i progetti Dopo di Noi e Vita Indipendente</p>

LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI

PRESTAZIONI OFFERTE	SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI	Finalità della supervisione professionale è garantire un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione di strumenti che supportino il benessere degli operatori dei servizi sociali; rafforzare l'identità professionale e individuale degli operatori, a seguito di una riflessione condivisa sulle pratiche professionali, sul senso dell'azione professionale e sui problemi emergenti dall'analisi concreta dell'agire professionale e sulle metodologie adottate.
	DIMISSIONI PROTETTE	Promuovere l'assistenza delle persone parzialmente o del tutto non autosufficienti, convalescenti e/o in condizioni di fragilità post ricovero ospedaliero per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio ad integrazione dei servizi erogati attraverso LEA, garantendo così una presa in carico sociosanitaria più completa
	PREVENZIONE ALLONTANAMENTO FAMILIARE - P.I.P.P.I.	Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando e promuovendo l'intervento congiunto delle aree del sociale, sanitario e educativo-scolastico, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni
	CARE LEAVERS	Il progetto si rivolge a coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, che li abbia collocati in comunità residenziali o in affido eterofamiliare. Il progetto promuove la sperimentazione di progetti integrati di accompagnamento all'autonomia di ragazze e ragazzi in uscita dall'accoglienza attraverso misure di supporto alla loro quotidianità e a scelte di vita orientate verso la formazione universitaria, la formazione professionale oppure l'accesso al mercato del lavoro.
	RESIDENZA ANAGRAFICA (ANCHE FITTIZIA) E FERMO POSTA	Il servizio ha come finalità quello di rendere pienamente fruibile alle persone senza dimora che vivono in maniera stabile e continuativa sul territorio del Comune, il diritto all'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti.

LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI

PRESTAZIONI OFFERTE	HOUSING FIRST	Modello di intervento nell'ambito delle politiche per il contrasto alla grave marginalità basato sull'inserimento in appartamenti indipendenti di persone in situazione di disagio socio-abitativo cronico e senza dimora con problemi di salute mentale o allo scopo di favorire percorsi di benessere e integrazione sociale.
	PUNTO UNICO DI ACCESSO PUA	Il Punto Unico di Accesso è un servizio integrato, che accoglie le persone anziane o con disabilità per offrire, grazie a personale sociale e sociosanitario qualificato e competente, un percorso volto alla conoscenza e alla successiva presa in carico delle persone e dei loro bisogni per facilitare l'accesso alla rete dei servizi sociosanitari
	PRONTO INTERVENTO SOCIALE	Il Pris è una risposta operativa all'esigenza di razionalizzare e velocizzare gli interventi legati a situazioni di particolare gravità e urgenza che si verificano fuori dall'orario di servizio degli uffici preposti o a supporto degli stessi e richiedono una risposta immediata.
	PROGETTI PER IL DOPO DI NOI E PER LA VITA INDIPENDENTE	Nei progetti per la " Vita indipendente " l'obiettivo è quello di garantire il diritto ad una vita autonoma alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita. I progetti per il " Dopo di noi " prevedono la progressiva presa in carico della persona con disabilità grave durante l'esistenza in vita dei genitori, per accompagnarla all'uscita dal nucleo familiare di origine.

LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORE DI RILEVAZIONE
SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI	Supervisione di gruppo monoprofessionale degli assistenti sociali	Ore supervisione
	Supervisione professionale individuale assistenti sociali	Ore supervisione
	Supervisione organizzativa di équipe interprofessionale	Ore supervisione
DIMISSIONI PROTETTE	Attivazione sostegni domiciliari con progettazione individualizzata	Nr. beneficiari che ricevono, attraverso il PAI, il servizio di assistenza domiciliare socioassistenziale e/o servizi ad integrazione dei LEA previsti nel piano di assistenza individuale.
	Formazione specifica per operatori nell'ambito dei servizi domiciliari .	Numero di operatori che si prevede di formare
PREVENZIONE ALLONTANAMENTO FAMILIARE - P.I.P.P.I.	Attività di pre assessment: consenso alla partecipazione firmato dai/dal genitori/e o da chi esercita la responsabilità genitoriale.	Numero di famiglie che hanno prestato il consenso (pre assessment)
	Coinvolgimento della famiglia mediante l'attivazione dei dispositivi previsti a sostegno del bambino e della famiglia stessa.	Numero di famiglie che hanno concluso il programma (post assessment)
CARE LEAVERS	Sottoscrizione del progetto individualizzato triennale per l'autonomia.	Numero di progetti per l'autonomia sottoscritti
RESIDENZA ANAGRAFICA E FERMO POSTA	Persone senza dimora, aventi i requisiti previsti dalla L. 1228/1954 art. 2 e dal DPR 223/1989, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune.	Nr. di persone senza dimora che hanno fatto richiesta di residenza fittizia con il supporto di ASP Nr. di persone senza dimora che hanno fatto richiesta del servizio Fermo Posta/ nr. Persone che hanno ottenuto il Fermo Posta

LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI

PRESTAZIONE OFFERTA	ATTIVITA' SOGGETTA A MONITORAGGIO	INDICATORE DI RILEVAZIONE
HOUSING FIRST	Progettazione individualizzata	Numero di progetti sottoscritti
PUNTO UNICO DI ACCESSO PUA	Nr accessi/nr prese in carico dirette o per invio ai servizi territoriali	NR accessi Nr. Presa in carico
PRONTO INTERVENTO SOCIALE	n. persone per le quali il PRIS è intervenuto per tipologia di problematiche	Adulti in fragilità sociale Adulti senza dimora Nuclei vittime di violenza Nuclei con minori vittime di violenza Bisogno abitativo Anziani in condizioni di fragilità sociale Anziani senza dimora Minori in situazioni di pregiudizio Minori stranieri non accompagnati
PROGETTI PER IL DOPO DI NOI E PER LA VITA INDIPENDENTE	Attivazione sostegni domiciliari Progettazione individualizzata	Numero persone coinvolte Numero di progetti sottoscritti



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

CONTRATTO DI SERVIZIO 2025/2027

TABELLE RIEPILOGATIVE INDICATORI E TEMPI DI MONITORAGGIO





Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 1 - SERVIZIO TUTELA MINORI

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
Prese in carico scaturite da segnalazione dell'A.G	n. prese in carico da segnalazione AG / n. prese in carico			
Progetti e attività integrata per casi complessi	n. nuovi casi in ETI/ n. prese in carico nel semestre			
Intervento di sostegno della genitorialità	n. incontro di lavoro e formazione per raggiungere l'obiettivo di policy con il Comune di Ferrara			
Sostegno economico	Contributo medio/minore n. contributi erogati/ n. minori in carico			
Progetti educativi personalizzati attivati	n. progetti attivati / n. Minori in carico n. progetti di assistenza ospedaliera attivati / n. minori in carico			
Impegno operatori	n. minori in carico / n. operatori			
Minori stranieri non accompagnati	n. minori stranieri non accompagnati in sai-struttura/n.msna in carico a fine semestre			
Provvedimenti ex art. 403 CC	n. provvedimenti adottati / n. nuove PIC nel semestre			
Incontri protetti	n. incontri a bambino/n. minori coinvolti			
Presenza in carico su segnalazione A.G.	n. prese in carico / n. segnalazioni			
Tutele pubbliche	n. tutele pubbliche/ n. minori in carico			
Accoglienza	n. minori collocati nel semestre / n. minori in strutture a fine semestre			
Affidi	n. richieste percorsi affido attivati nel semestre/ m. richieste percorsi in affido a fine semestre			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

Adozioni	n. relazione per idoneità dei nuclei all'adozione / n. famiglie richiedenti			
Corsi di formazione per adulti/famiglie accoglienti	n. ore di formazione erogate/ n. ore programmate			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 2 – FAMIGLIA E LAVORO

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
Prese in carico	n. prese in carico / n. richieste			
Interventi di unità di strada	n. interventi eseguiti / n. segnalazioni			
Accoglienza h24 presso il dormitorio	n. inserimenti / n. richieste			
Sportello Senza dimora	n. colloqui / n. richieste			
Tirocini	n. inserimenti attivati / n. richieste			
Provvedimenti ex art. 403 CC	n. provvedimenti adottati / n. nuove PIC nel semestre			
ADI	n. utenti che presentano domanda adi / n. di percorsi pais			
Impegno operatori	n. utenti in carico / n. operatori			
Progettualità individualizzate per bambini e ragazzi in difficoltà e interventi a sostegno della genitorialità	n. prese in carico / n. segnalazioni n. progetti attivati / n presa in carico n. minori in carico / n. operatori			
Interventi di sostegno economico	n. utenti con contributi / n. utenti in carico entità del contributo a persona			
Sostegno al disagio abitativo	n. progetti di welfare generativo attivati			
	n. valutazioni sociali professionali redatte per l'attribuzione del punteggio sociale / n. domande erp in graduatoria			
	n. relazioni per la richiesta di collocazione del nucleo per estrema emergenza abitativa / n. nuclei in carico con minori			
	n. nuclei con minori collocati in strutture convenzionate per estremo disagio abitativo			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 3 – ANZIANI

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
Prese in carico	n. prese in carico / n. utenti calendarizzati con accesso dal SSUI			
Progetti personalizzati	n. progetti personalizzati / n. prese in carico			
Pasti a domicilio	n. utenti con pasto a domicilio / n. utenti in carico			
Servizio assistenza domiciliare	n. utenti sad / n. utenti in carico			
Impegno operatori	n. utenti in carico / n. operatori			
Telesoccorso	n. di attivazioni / n. utenti in carico			
Procedure per la nomina di amministratore di sostegno o tutela legale	n. di procedure attivate / n. utenti in carico			
Contributi erogati	n. contributi erogati / n. richieste			
	entità media del contributo a persona			
Integrazioni rette in convenzione o a libero mercato	n. di integrazioni / n. integrazione media mensile suddivisa per libero mercato o in convenzione			
Assegni di cura erogati	n. assegni di cura erogati / n. richieste assegni in lista d'attesa			
Consulenza, orientamento e supporto ai caregivers	n. di interventi / n. richieste			
Ricovero di sollievo	n. di ricoveri chiesti da ASP/ nr ricoveri di sollievo			
Inserimento anziani in strutture protette o centri diurni	n. istruttorie CRA/ n. anziani in carico ad ASP			
	n. istruttorie CD / n. utenti in carico			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 4 – CASA RESIDENZA ANZIANI

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
Supporto alla cura e all'igiene della persona	n. di interventi mensili/ n. ospiti			
Redazione del Progetto di Assistenza Individuale (PAI)	n. progetti / n. ospiti			
Animazione	n. di attività realizzate / n. di attività programmate			
Interventi personalizzati per contenere disturbi del comportamento	n. di interventi / n. ospiti			
Animazione cognitiva	n. di interventi specifici / n. ospiti			
Nucleo speciale temporaneo demenze	n. di ricoveri temporanei / n. totale ricoveri			
Applicazione delle norme dell'HACCP nei servizi alberghieri	n. di verifiche schede di monitoraggio n			
Organizzazione dei tempi della vita quotidiana	n. di incontri coi familiari per verifica del benessere degli ospiti / n. ospiti			
Somministrazione terapie da parte del personale infermieristico	n. di verifiche del piano terapeutico con medici e personale infermieristico / n. ospiti			
Riabilitazione e mobilizzazione	tabella mensile dei carichi			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 5 – CENTRO DIURNO MALATTIE DEMENTIGENE

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
Mantenimento dell'attività di cura della persona con aiuto da parte dell'operatore	n. di interventi			
Attività di laboratorio manuale	n. di attività integrate con n. anziani partecipanti			
Attività di reminescenza per avvio di progetti specifici	Attraverso il momento quotidiano del riconoscimento reciproco, raccontarsi momenti di vita, stili e modalità di vissuti (leggendo il verbale)			
Elaborazione dei Piani di Assistenza Individuale (PAI) Immediatamente all'ingresso da rivedere ogni 6 mesi o al bisogno dato dal cambiamento della situazione	n. progetti			
Socializzazione, proposte di attività socializzanti	n. di interventi specifici / n. ospiti			
Animazione	attività realizzate			
Attività relazionali	n. di interventi a piccolo-medio-grande gruppo			
Cura del sè	festa per ogni compleanno			
Trasporti	n. trasporti medi giornalieri / nr ospiti n. utenti trasportati mensilmente / nr ospiti			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 6 – DISABILITA'

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
PROGETTUALITA' INDIVIDUALIZZATE PER PERSONE DISABILI	n. prese in carico /segnalazioni			
	n. Inserimenti / n. prese in carico			
	n. Persone in carico / n. pasti attivati			
	n. Persone in carico/ n. sad attivati			
ASSEGNI DI CURA	n. Assegni di cura erogati/ n. richieste assegni di cura			
INSERIMENTI IN STRUTTURA SOCIO RIABILITATIVA DIURNA E RESIDENZIALE	n. Inserimenti / n. richieste			
ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE DEI SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO A FAVORE DEI CAREGIVER MEDIANTE ATTIVITA' DI SPORTELLO	n. Di caregiver adulti con disabilità e famiglie con minori, con disabilità che hanno usufruito dello sportello			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 7 – DISAGIO ABITATIVO

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
Attivazione di progetti di welfare generativo con un progetto di transizione abitativa / cohousing per nuclei che versano in una situazione di emergenza abitativa (non gestibile altrimenti)	n. nuclei presi in carico / n. nuclei in emergenza abitativa			
Rispetto da parte della famiglia degli impegni assunti volontariamente all'interno della propria abitazione o all'interno dello stabile in cambio dell'abitazione concessa in sub comodato gratuito	% di rispetto degli impegni assunti dal nucleo / n. relazioni redatte			
Redazione della relazione di sostegno per l'attribuzione nella graduatoria erp del punteggio riservato ai nuclei seguiti dai Servizi	n. relazioni / n. nuclei in carico			
Redazione della relazione per sostenere il subentro in deroga o la mobilità d'ufficio	n. relazioni / n. nuclei in carico			
Redazione della relazione per chiedere l'inserimento nell'elenco utenti welfare ai fini anche dell'applicazione del canone minimo nell'erp	n. relazioni / n. nuclei in carico			
Redazione della relazione per l'assegnazione di un alloggio erp in estrema emergenza abitativa	n. relazioni / n. nuclei in carico			
Sostegno al disagio abitativo	n. progetti di welfare generativo attivati			
	n. valutazioni sociali professionali redatte per l'attribuzione del punteggio sociale / n. domande erp in graduatoria			
	n. relazioni per la richiesta di collocazione del nucleo per estrema emergenza abitativa / n. nuclei in carico con minori			
	n. nuclei con minori collocati in strutture convenzionate per estremo disagio abitativo			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 8 – GESTIONE SOCIALE DELL'ERP

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
ACCOMPAGNAMENTO ALL'INQUILINATO	n.richieste/esito positivo n.richieste/rifiuto prima della consegna delle chiavi			
SPERIMENTAZIONE CONDOMINIO SOLIDALE	<ul style="list-style-type: none"> • n. abitanti fragili coinvolti • n. incontri coordinamento sociale • n. richieste gestite • tempo di permanenza nel progetto/n.richiedenti 			
TUTORING SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • N. Utenti presi incarico • n. Piani di rientro attivati • Ammontare del debito rientrato • Riduzione della morosità a 12 mesi 			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 9 – AREA POVERTA'

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
HOUSING FIRST	Nr. Progetti sottoscritti			
RESIDENZA ANAGRAFICA ANCHE FITTIZIA E FERMO POSTA	Nr. di persone senza dimora che hanno fatto richiesta di residenza fittizia con il supporto di ASP Nr. di persone senza dimora che hanno fatto richiesta del servizio Fermo Posta/ nr. Persone che hanno ottenuto il Fermo Posta			
PRONTO INTERVENTO SOCIALE	n. Adulti in fragilità sociale n. Adulti senza dimora n. Nuclei vittime di violenza n. Nuclei con minori vittime di violenza n. nuclei con Bisogno abitativo n. Anziani in condizioni di fragilità sociale n. Anziani senza dimora n. Minori in situazioni di pregiudizio n. Minori stranieri non accompagnati			
CARE LEAVERS	Numero di progetti per l'autonomia sottoscritti			
ATTIVITÀ VOLTE A RISPONDERE AI BISOGNI EMERGENTI NEL CONTESTO DELLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA NELL'AMBITO DEL FONDO POVERTA' ED ANCHE ATTRAVERSO SPECIFICI PROGETTI	Indicatori di monitoraggio che saranno previsti sulla piattaforma Multifondo			
TELERISCALDAMENTO	N. domande ricevute / n. domande ammissibili			
PIANO FREDDO	n. persone senza dimora accolte			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 10 – PROGETTO SAI

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
COORDINAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DEGLI ENTI ATTUATORI	Reportistica periodica su strutture, interventi previsti dal manuale operativo (insegnamento italiano L2, frequenze scolastiche dei minori ecc.), verifica degli adempimenti richiesti dal Servizio centrale (relazione annuale, SAL, monitoraggi)			
RACCORDO CON IL COMUNE ENTE TITOLARE	n. ingressi nei progetti n. uscite dai progetti Durata media di permanenza nei progetti Esiti dei monitoraggi del Servizio Centrale Esiti dei sopralluoghi nelle strutture			
SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ED INCLUSIONE LAVORATIVA	n. contratti di lavoro/tirocini attivati n. progetti di inserimento abitativo realizzati			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 11 – AREA CARCERE ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
CONTRIBUTI ECONOMICI	n. contributi erogati			
PROGETTO DIMITTENDI	n. utenti in carico / n. operatori			
ATTIVITA' DI GIORNALINO	n. partecipanti			
SPORTELLI DI ASCOLTO	n. utenti in carico			
INIZIATIVE SOCIALIZZANTI	n. beneficiari			
EQUIPE ESECUZIONE PENALE ESTERNA	n. progetti attivati / n. segnalazioni			
EQUIPE DIMITTENDI	n. progetti attivati / n. segnalazioni			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

SCHEDA 12 – AREA LIVELLI ESSENZIALE DI PRESTAZIONI SOCIALI (LEPS)

PRESTAZIONE EROGATA	INDICATORE	Valore semestre di riferimento	Valore semestre precedente	Valore due semestri precedenti
HOUSING FIRST	Numero di progetti sottoscritti			
PUNTO UNICO DI ACCESSO PUA	NR accessi Nr. Presa in carico			
PRONTO INTERVENTO SOCIALE	Adulti in fragilità sociale Adulti senza dimora Nuclei vittime di violenza Nuclei con minori vittime di violenza Bisogno abitativo Anziani in condizioni di fragilità sociale Anziani senza dimora Minori in situazioni di pregiudizio Minori stranieri non accompagnati			
PROGETTI PER IL DOPO DI NOI E PER LA VITA INDIPENDENTE	Numero persone coinvolte Numero di progetti sottoscritti			



Comune di Masi Torello



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Comune di Voghiera

ALTRI REPORT

TIPOLOGIA	INDICATORE	TARGET	MONITORAGGIO
CUSTOMER SATISFACTION	n. report	3	annuale
PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO	n. report	6	semestrale
RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA	n. report	1	al 31/10/2027
GARE SVOLTE	n. report		semestrale
COSTO DEL PERSONALE (suddiviso per tipologia: interinale, a tempo indeterminato..)	n. report		semestrale
ACCESSO ALLA BANCA DATI delle attività	n. report		costante

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRA GEMESINI e stampato il giorno 19/08/2025 da Zanirati Chiara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.